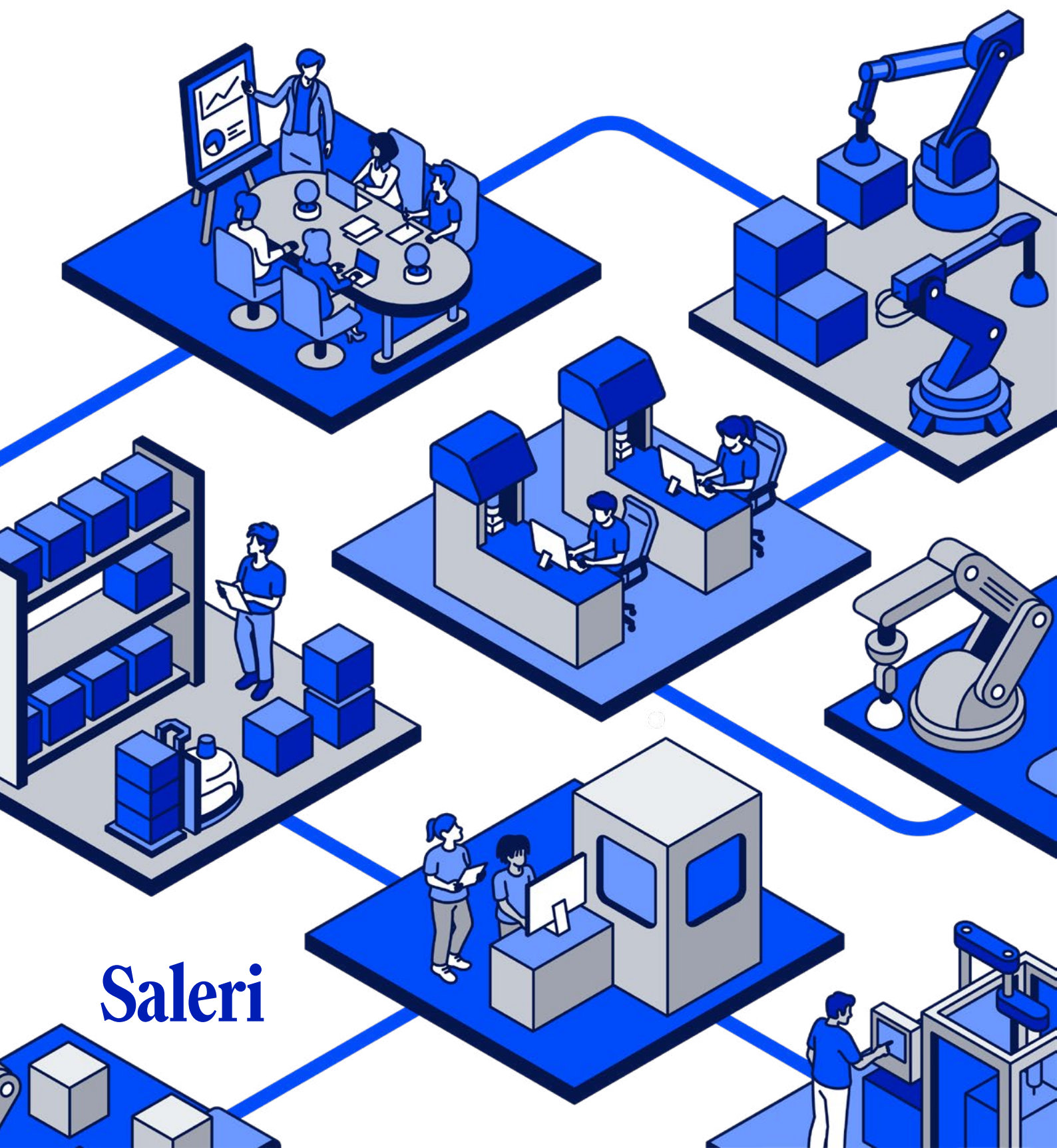


Relazione Finanziaria

2024



Salari

Relazione Finanziaria

2024

Saleri

Indice

5	Lettera del Presidente	40	RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2024
8	Lettera del CEO		
11	I NOSTRI VALORI	43	Highlights Finanziari del Gruppo
25	IL GRUPPO SALERI	45	Relazione sulla Gestione
28	Una storia imprenditoriale italiana	46	Premessa
30	Un Gruppo globale	49	Organi sociali e informazioni societarie
32	Prodotti e tecnologie del Gruppo Saleri	50	Composizione del Consiglio di Amministrazione
38	La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli	52	Struttura del Gruppo
39	Qualità e Politica dei sistemi di gestione	53	Perimetro di consolidamento
		54	Fatti di rilievo
		56	Panoramica del contesto macroeconomico
		57	Il settore automotive
		66	Andamento della gestione
		72	Andamento delle Società del Gruppo
		78	Attività di ricerca e sviluppo
		79	Informativa sull’ambiente e sul personale
		81	Principali rischi e incertezze
		84	Sistema di controllo interno e modello organizzativo
		84	Evoluzione prevedibile della gestione
		87	Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024
		155	Bilancio Separato al 31 dicembre 2024

Lettera del Presidente

Stimati Stakeholder,

ho nuovamente il privilegio, in questo mio secondo anno da Presidente, di condividere con voi i risultati e i principali accadimenti che hanno segnato il 2024 per il nostro Gruppo. Quello appena concluso è stato, come spesso accade, un anno intenso e segnato da sfide importanti in uno dei mercati più complessi ed esigenti del panorama globale: quello dell'*automotive*.

La perdurante incertezza sull'evoluzione del settore rappresenta una variabile di cui necessariamente dobbiamo tenere conto. Tuttavia, la tenacia della nostra organizzazione, unita alla solidità dei nostri clienti e dei nostri fornitori, ci sta permettendo di affrontare con fiducia la transizione tecnologica in corso.

Un segnale che dà ulteriore fiducia è la ritrovata attenzione per il nostro gruppo da parte del territorio. Le persone e le istituzioni hanno recuperato stima e considerazione del Gruppo Saleri, reputandolo una realtà per la quale - o con la quale - voler lavorare, potendovi trovare stabilità, formazione e volontà di sviluppare competenze.

Va assolutamente segnalato come anche il sistema bancario abbia dato un segnale più che forte e concreto: tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 abbiamo ottenuto il supporto di importanti istituti di credito italiani e stranieri, che hanno concesso alla Saleri finanziamenti destinati a sostenere il nostro piano di investimenti, indirizzato in particolare alla transizione elettrica.

La nostra tradizione ci sostiene in questo processo di trasformazione industriale profonda che sta interessando il settore dell'*automotive*. I nostri prodotti sono parte attiva di questo cambiamento, che ci spinge ogni giorno a migliorare processi e soluzioni con alti standard qualitativi, al fine di rimanere competitivi rispetto ai nuovi player del settore, permettendoci di soddisfare le aspettative del mercato, che diventano sempre più elevate.

Il mantenimento di una doppia valenza tecnologica, sui veicoli tradizionali e su quelli di nuova generazione (*Hybrid e BEV*) dei nostri prodotti, è finalizzato a rispondere efficacemente alle diverse esigenze dei nostri clienti, indipendentemente dalla tecnologia che sceglieranno, o dovranno adottare.

In questo contesto di evoluzione, il nostro obiettivo resta invariato: essere un partner credibile e affidabile per chi condivide il nostro percorso. Collaborare con Saleri deve continuare a rappresentare una garanzia di qualità sotto ogni aspetto. Le sfide affrontate nel 2024 hanno coinvolto tutti i nostri stabilimenti – dalle sedi internazionali alla divisione aftermarket di Sesto Fiorentino, che ha ottenuto ottimi risultati – ai quali rivolgo un sentito ringraziamento per le performance realizzate, che hanno permesso così al Gruppo di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Uno dei momenti chiave dell'anno appena concluso, è certamente il cambio del consiglio di amministrazione e l'inserimento dell'attuale amministratore delegato Nicola Cosciani Cunico, nella compagine che operativamente guida il nostro gruppo. Insieme ai nuovi amministratori ha portato consolidate competenze in materia *automotive*.

La sua entrata - scelta condivisa con i soci e per la quale li ringrazio di aver creduto nella bontà di questo nuovo progetto, riponendovi piena fiducia - ha permesso di far sì che la nostra struttura manageriale si potesse rifocalizzare su obiettivi industriali chiari, rendendo più efficaci i processi e migliorando ulteriormente le nostre performance, che nel 2024 hanno superato quelle dell'anno precedente.

Questo cambio di passo ha segnato una decisa virata strategica, riportando al centro della nostra azione quattro obiettivi fondamentali – i **“pilastri”** su cui intendiamo costruire il nostro futuro:

- › La soddisfazione dei nostri clienti
- › L'innovazione continua nei nostri prodotti e processi
- › L'investimento nelle nostre persone
- › La costante ricerca della qualità.

Rimettere al centro la performance industriale ha permesso di rigenerare un ambiente che aveva bisogno di nuovi stimoli, in piena coerenza con le nostre naturali e distintive competenze.

In parallelo, proprio in questa fase di rinnovamento, trovano per la prima volta espressione ufficiale i **valori fondanti del nostro Gruppo**, che nascono dalla nostra storia imprenditoriale familiare e che oggi si rafforzano come patrimonio condiviso di tutta la nostra comunità:

CONDIVISIONE — Crescere, insieme

Costruiamo relazioni autentiche. Rispetto, ascolto reciproco, collaborazione e co-progettazione: sono queste le fondamenta di una crescita condivisa. Ci muoviamo insieme in una direzione comune.

EVOLUZIONE — Una scelta quotidiana

In un contesto in costante trasformazione, l'evoluzione è un modo di essere. È questo concetto a definire il nostro approccio al lavoro e all'organizzazione. Sappiamo adattarci rapidamente e impariamo ogni giorno.

IDENTITÀ — Una leva per il futuro

Le nostre radici ci danno forma, non confini. Valorizziamo ciò che il nostro territorio rappresenta: spirito imprenditoriale, dedizione al lavoro, visione di lungo periodo. Qui abbiamo imparato la determinazione quotidiana, con uno sguardo rivolto al futuro.

INNOVAZIONE — Guidare il cambiamento

Abbiamo orizzonti aperti. Innovare significa avere una direzione chiara e creare le condizioni per raggiungerla. L'innovazione è per noi un modo per far crescere competenze, tecnologie e soluzioni.

AFFIDABILITÀ — Presenza che conta

Programmazione, qualità, risultati. Siamo riconosciuti nel mercato per la nostra capacità di essere presenti nei momenti che contano, al fianco di clienti e partner che cercano risposte puntuali e concrete.

Questi valori verranno ulteriormente illustrati all'interno del Report e condivisi con la nostra community aziendale. Non si tratta solo di dichiarazioni, bensì di linee guida operative, punti fermi che orientano le nostre scelte e il nostro modo di essere impresa. Il nostro ulteriore obiettivo, oggi più che mai, è chiaro: riportare nuovamente le persone al centro.

In questo quadro, si inserisce anche la nostra rinnovata strategia di sostenibilità. Il 2025 rappresenta un anno di fondamentale importanza, durante il quale inizieremo a ridisegnare la governance ESG del Gruppo, rafforzando le connessioni con le sedi internazionali e armonizzando i principi che ci guidano. Stiamo infatti ponendo le basi per un futuro reporting conforme – su base volontaria – alla nuova direttiva CSRD, attraverso l'adozione degli standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*). Un percorso che ci vedrà impegnati nella realizzazione della nostra prima matrice di doppia materialità, prevedendo il coinvolgimento attivo della nostra *supply chain*, attraverso la partecipazione a questionari dedicati alle tematiche ESG. Si tratta di un'evoluzione significativa, che riflette la nostra volontà di agire con responsabilità e visione di lungo termine.

Vorrei pertanto ringraziare tutte le parti che, a vario titolo, hanno collaborato con Saleri in questi mesi. La partecipazione attiva e la cooperazione di tutti i membri della nostra *community* si sono rivelate preziose e particolarmente proficue.

Un pensiero speciale va a Massimo Colli, membro del nostro Consiglio di Amministrazione, recentemente scomparso. Il suo contributo resterà parte viva della nostra storia.

Concludendo, ringrazio tutti i nostri stakeholder per la fiducia e il sostegno che quotidianamente ci dimostrano. Insieme guardiamo al futuro con impegno e responsabilità, guidati da valori condivisi, con un forte senso di appartenenza e una rinnovata unione d'intenti.

Infine, con stima profonda nei suoi confronti, vorrei dedicare i risultati di quest'anno a mio padre, sperando di renderlo orgoglioso della rinnovata connessione tra azienda e famiglia, tramandandone i valori, così da onorare l'eredità dei nostri predecessori.

In fede,

Francesco Italo Saleri
Presidente del Gruppo Saleri

Lettera del CEO

Gentili Azionisti, Gentili Stakeholder,

Vorrei iniziare la mia lettura a voi dei risultati dell'anno 2024 con una nota personale.

Ho avuto il privilegio di essere scelto dagli azionisti per condurre il Gruppo Saleri nella sua dimensione futura: quella di un'azienda multinazionale che, dopo anni di investimenti nella transizione verso il mondo del veicolo elettrico, è chiamata ora, in sintonia con la voce dei partner - siano essi clienti, fornitori o attori del territorio - a rendere tali investimenti realtà industriale, operando nel contesto del mercato *automotive*, segnato da profondi cambiamenti e nuove complessità di cui siamo consapevoli.

È molto stimolante godere della vostra fiducia, poter guidare un gruppo di manager competenti e appassionati e vivere in un ambiente interessato a conferire nuovamente importanza alle priorità industriali, centrali in un mondo così unico e sfidante come quello dell'*automotive*.

Il 2024 è stato un anno positivo, caratterizzato da talune conferme: i fondamentali della nostra azienda sono solidi e nell'anno appena concluso il team di manager, focalizzato sulle nuove priorità e motivato da una gestione che valorizza la dimensione partecipativa e condivisa, ha saputo raggiungere i propri obiettivi anche in un momento di incertezza e volatilità del mercato.

Tutti gli operatori coinvolti nella produzione hanno anch'essi confermato la loro professionalità e competenza raggiungendo risultati importanti nei diversi indicatori di performance e, insieme a tutta la comunità Saleri, si sono resi disponibili a fare proprie le nuove proposte organizzative e le mutate responsabilità. Queste sono state progettate per sviluppare un tessuto connettivo efficace, indispensabile alla realizzazione del disegno strategico del Gruppo Saleri.

Valutando i numeri dell'anno che si va a chiudere desidero sottolineare la continuità nella crescita del fatturato consolidato, in termini sia di volumi – da 3,3 M unità a 3,5 M unità - che di ricavi – da 203,6 MEuro a 224,0 MEuro.

Anche la marginalità del Gruppo Saleri mostra una performance in crescita sia nel Margine Operativo Lordo – da 23,1 MEuro a 30,6 MEuro – che nell' Utile Netto – da 4,3 MEuro a 8,8 MEuro.

La Posizione Finanziaria Netta si attesta a 40,6 MEuro con un rapporto PFN/MOL di 1,3.

Le performance positive realizzate nel 2024 rappresentano il tratto iniziale di una strada che stiamo costruendo attraverso azioni pianificate con prudenza ed eseguite con concretezza, all'interno di un contesto di mercato e competitivo complesso.

All'inizio del corrente anno tre importanti attori del mondo finanziario hanno deciso di sostenere il nostro piano di investimenti, a riprova dell'equilibrio finanziario raggiunto, e di affiancarci nel percorso di cambiamento strutturale che ci caratterizza; un percorso che si fonda sui principi della sostenibilità e dell'attenzione alle priorità sia economiche che sociali della nostra comunità allargata.

Il linguaggio della nostra azienda si sta arricchendo, venendo contaminato positivamente dalle culture e dai processi manageriali delle nostre sedi all'estero; si stanno compiendo percorsi di maturazione e consolidamento industriale nei nostri *plant* di Shanghai in Cina, Pune in India e Monterey in Messico, che intersecano sempre più cultura e processi consolidati nella nostra storica prima sede di Lumezzane.

Inoltre, la sede di Sesto Fiorentino si sta dimostrando sempre più centrale e portatrice di valore aggiunto capace di spingere e seguire una crescita rilevante di volumi e mercati, rispondendo ad esigenze della nostra articolata ed esigente clientela nel mercato del ricambio.

Nel mondo dei processi produttivi è continuato il percorso di affermazione nel mercato delle nostre linee di automazione, con un mandato sempre più spinto ad affiancare allo storico sostegno allo sviluppo industriale del mercato delle pompe acqua, quello di nuovi segmenti di applicazione conquistando un significativo ruolo di player di riferimento.

Il percorso evolutivo è ciò che il nostro mercato di riferimento richiede, essendo alla ricerca di partner solidi ed esperti che interpretino al loro fianco le nuove sfide, mitigando i rischi e aggiungendo valore ed è quello che ci vede impegnati quotidianamente nell'interpretare al meglio il ruolo di attori affidabili, ambiziosi e innovativi.

Così Saleri intende interpretare questo ruolo, contrapponendo alla volatilità la solidità del proprio patrimonio tecnico e industriale, avanzando veloci nell'innovazione, pianificando la crescita nelle diverse geografie, investendo nelle competenze distintive, creando un ambiente di lavoro sicuro e motivante.

Concludo ringraziando ogni singolo collaboratore che ha testimoniato con il proprio impegno di aver fatto propri i valori trasmessi dalla famiglia Saleri in questo percorso di crescita, ringrazio i nostri fornitori che ci affiancano nella costante ricerca dell'eccellenza, i nostri clienti che ci motivano con la loro fiducia, gli istituti finanziari che camminano con noi nella transizione e tutti quelli che contribuiscono a fare di Saleri una comunità che genera valori positivi.

In fede,

Nicola Cosciani Cunico
CEO del Gruppo Saleri

I nostri
Valori

Condivisione

Crescere, insieme

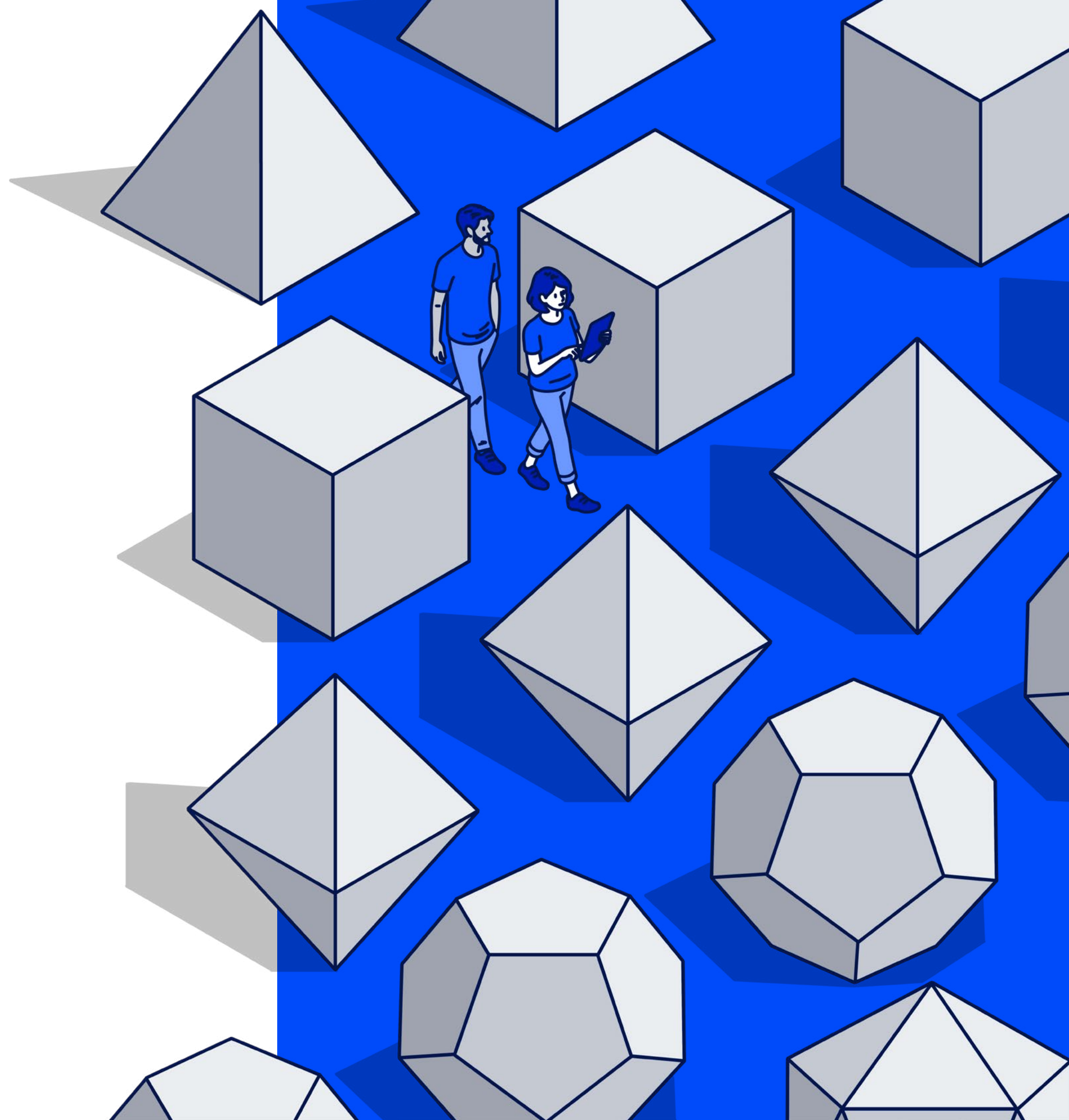


Costruiamo relazioni autentiche.
Rispetto, ascolto reciproco, collaborazione
e co-progettazione: sono queste
le fondamenta di una crescita condivisa.
Ci muoviamo insieme in una direzione comune.

Evoluzione

Una scelta quotidiana

In un contesto in costante trasformazione,
l'evoluzione è un modo di essere.
È questo concetto a definire il nostro
approccio al lavoro e all'organizzazione.
Sappiamo adattarci rapidamente
e impariamo ogni giorno.



Identità

Una leva per il futuro

Le nostre radici ci danno forma, non confini.
Valorizziamo ciò che il nostro territorio
rappresenta: spirito imprenditoriale,
dedizione al lavoro, visione di lungo periodo.
Qui abbiamo imparato la determinazione
quotidiana, con uno sguardo rivolto al futuro.



Innovazione

Guidare il cambiamento

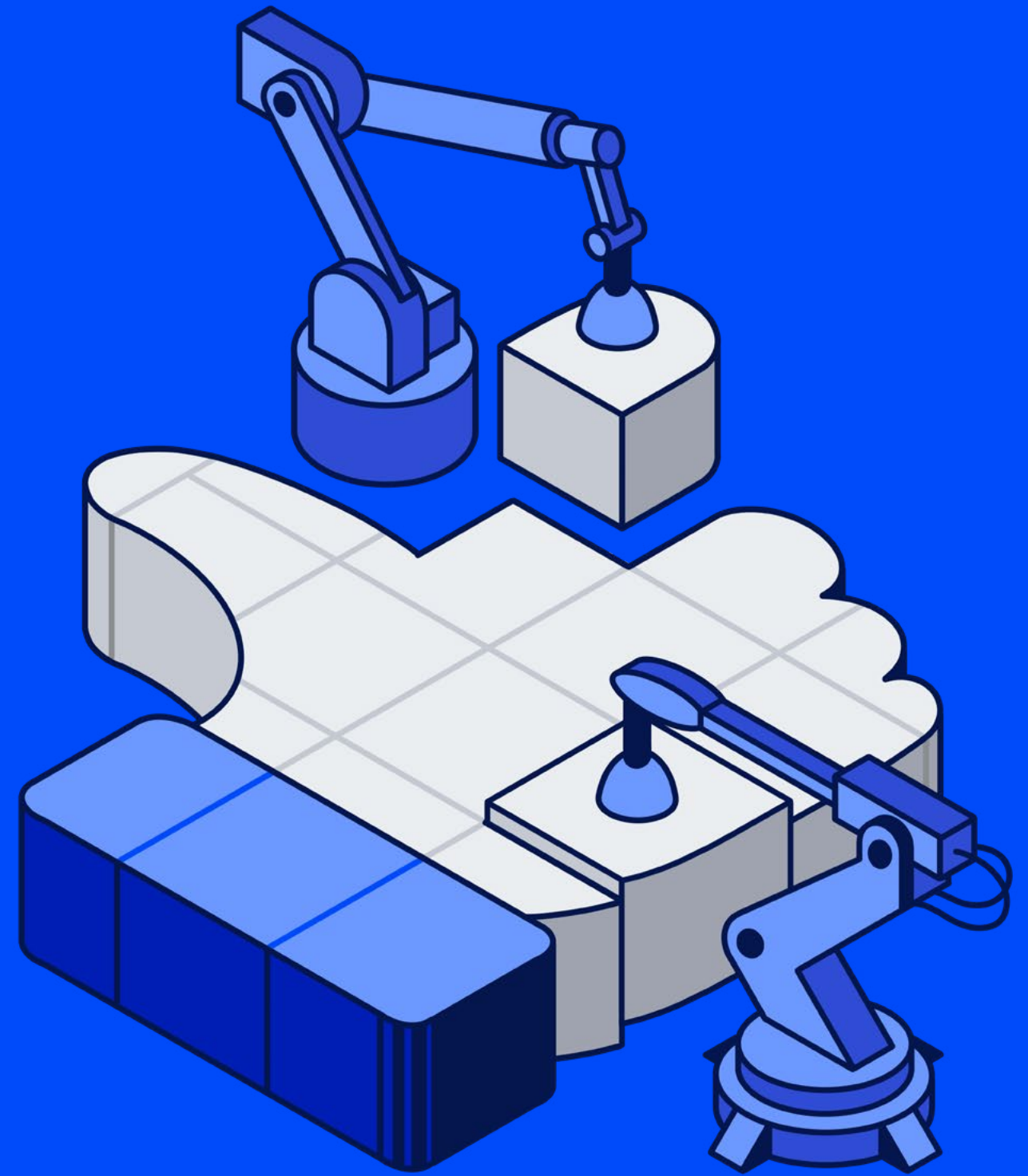
Abbiamo orizzonti aperti.
Innovare significa avere una direzione chiara
e creare le condizioni per raggiungerla.
L'innovazione è per noi un modo per far
crescere competenze, tecnologie e soluzioni.



Affidabilità

Presenza che conta

Programmazione, qualità, risultati.
Siamo riconosciuti nel mercato per la nostra
capacità di essere presenti nei momenti
che contano, al fianco di clienti e partner
che cercano risposte puntuali e concrete.



Cresciamo **insieme**, in un ambiente dove autenticità e rispetto sono le fondamenta di ogni relazione. **Evolviamo** ogni giorno, con l'ambizione di imparare e trasformarci in un contesto in continuo cambiamento. In Saleri siamo **affidabili**: al fianco dei nostri clienti nei momenti che contano. Forti delle nostre **radici**, guardiamo al futuro con la passione di chi sceglie l'**innovazione** come guida.

Il Gruppo
Saleri

Il Gruppo Saleri

Saleri è un’azienda *leader* nella progettazione, sviluppo e produzione di sistemi per il *Thermal Management* e sistemi di raffreddamento per l’industria *automotive*.

L’attività di ricerca e sviluppo, la flessibilità delle soluzioni tecniche e il continuo aggiornamento degli standard di qualità sono l’elemento distintivo del metodo Saleri e costituiscono il valore aggiunto di ogni prodotto.

L’azienda vanta una storica collaborazione con le più prestigiose case automobilistiche, ed è in grado di soddisfare la crescente domanda di soluzioni innovative per la gestione della temperatura sia dei veicoli dotati di motore a combustione interna che di nuova generazione elettrici.

Fondata nel 1942, Industrie Saleri Italo S.p.A. è oggi a capo di un’organizzazione globale: **il Gruppo Saleri**. Il Gruppo riunisce aziende altamente specializzate per la progettazione e la produzione di soluzioni a supporto della trasformazione dell’industria *automotive*, attraverso tre *business line*.

Le business line

Original Equipment

Il Gruppo Saleri opera principalmente come fornitore di *Original Equipment* (OEM) in qualità di *Tier-1 Supplier* per i principali produttori di auto mondiali nel segmento *premium brands*. I sistemi di *Thermal Management* sono realizzati in co-design con i clienti, lungo tutte le fasi del processo: dalla concezione del prodotto, alla prototipazione fino alla produzione in serie.

Aftermarket

Facendo leva sulle competenze e sul posizionamento quale consolidato produttore nel segmento *Original Equipment*, il Gruppo Saleri produce e commercializza ricambi auto per il segmento *Independent Aftermarket*, in particolare pompe acqua, kit e componenti per la distribuzione, kit e cuscinetti ruota. I prodotti della gamma sono distribuiti in 50 mercati a livello globale, con oltre 8.000 referenze.

Industrial Automation

Il Gruppo opera anche attraverso la divisione Automazione Industriale sviluppando progetti di industria 4.0 con specializzazione nella progettazione e realizzazione di impianti e linee di automazione industriale per l’assemblaggio e *General Industry*.

Una storia imprenditoriale italiana

Fondazione nel 1942
La storia dell'azienda inizia nel 1942, a Lumezzane, dove Italo Saleri, insieme alla moglie Maria Cristina inizia l'attività come produttore di minuteria meccanica.

1942

Premium water Pumps dal 1970, il mercato Aftermarket
Nel 1970 Saleri si focalizza sulla produzione di pompe acqua per il segmento IAM facendo del brand SIL un riferimento nel mercato europeo.

1970

Lo sviluppo internazionale in Cina
Saleri dà il via ad un processo di internazionalizzazione. Nel 2008 viene fondata in Cina Saleri Shanghai Co. LTD, sito produttivo e commerciale.

2008

A fianco del cliente nella corsa all'elettrificazione, la PEM nel 2016
L'avvento dei motori di nuova generazione che richiedono più elevati standard di gestione energetica viene accompagnato dallo sviluppo nel 2016 della Pompa Elettromeccanica PEM. Tutt'oggi un'esclusiva Saleri, PEM permette il controllo ottimale della temperatura e quindi un risparmio di emissioni senza richiedere un maggior assorbimento di potenza.

2016

Nasce la Business Line Industrial Automation
Nel luglio 2019 il Gruppo Saleri acquisisce ABL Automazione S.r.l., Società attiva nella realizzazione di impianti produttivi automatici per l'assemblaggio. Grazie a questa operazione, Saleri acquisisce un significativo know-how di processo, che permetterà la veloce ed efficace riproduzione del Metodo Saleri nei plant internazionali.

Fondazione di Saleri Mexico
Nell'ottobre 2019 viene fondata a Monterrey, Nuevo León, Saleri Mexico S.A. de C.V. per servire il mercato automotive americano.

2019

Creazione del Saleri Thermal Management Competence Center
Nel corso del 2022, viene creato a Monaco di Baviera l'Innovation hub Saleri dedicato alla progettazione e definizione delle architetture di sistema per il coordinamento e la gestione integrale della dinamica termica del veicolo (Thermal Management System).

2022

'50
'60

L'attività si sviluppa in breve tempo e si afferma già tra gli anni '50 e '60 sul territorio nazionale nella fornitura di componentistica per il mercato automotive.

2000

Ingresso nell'automotive OE
Saleri diventa fornitore Tier 1 Original Equipment di pompe acqua nel 2000 quando crea la divisione OE, che affianca la storica e ben avviata divisione Aftermarket.

Ricerca e Sviluppo a servizio dei premium carmaker europei
Attraverso la dedizione e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Saleri si afferma negli anni 2000 come fornitore di riferimento per i sistemi di raffreddamento per i premium carmaker europei.

2009
—2012

La prima pompa elettrica nel 2009, il brevetto della Pompa Variabile nel 2012
L'azienda sviluppa nel 2009 la sua prima pompa elettrica, una tecnologia flessibile ed in grado di comunicare con il veicolo, nata per regolare il flusso del fluido refrigerante in modo estremamente preciso. Nel 2012 Saleri brevetta la pompa variabile, che regola in maniera ottimale il controllo della temperatura del vano motore con l'obiettivo di ridurre la produzione di CO₂ e le emissioni nocive.

2018

Apertura del capitale, 2018
Tramite un aumento di capitale sottoscritto dalla Famiglia Saleri e da QUAESTIO CAPITAL SGR S.p.A., in qualità di gestore e per conto del fondo italiano (FIIA) Quaestio Italian Growth, il Gruppo Saleri incamera nuove risorse che contribuiscono ad accelerare i piani di sviluppo, consentendo di valutare acquisizioni strategiche e ampliando i piani di investimento.

2021

Fondazione di Saleri India
Ad inizio 2021 è stata costituita la Società Saleri India Private Ltd. con sede a Pune, Maharashtra, sede produttiva che opererà a supporto del mercato automotive indiano.

Nascita di Saleri Aftermarket S.p.A.
Nell'agosto 2021 Saleri annuncia e completa l'acquisizione del marchio Ruville e l'acquisizione di C.D.C. S.r.l., azienda fiorentina attiva nella commercializzazione di ricambi auto per il mercato Aftermarket. Le due operazioni costituiscono la base di partenza ideale della nuova Business Line Saleri Aftermarket; nel dicembre dello stesso anno nasce infatti Saleri Aftermarket S.p.A. l'azienda del Gruppo che riunisce i marchi storici SIL e Ruville e l'attività commerciale di C.D.C.

2023
—2024

Avvio del Business ITTM per Applicazioni BEV
Con l'avvio del business Thermal Management System (ITTM) per applicazioni BEV, Saleri si posiziona strategicamente come partner affidabile sia TIER 1 che TIER 2. Il sistema consente un controllo efficiente delle dinamiche termiche, migliorando performance, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Un gruppo globale

Il Gruppo è ben posizionato per servire il mercato globale e i principali hub automobilistici attraverso una strategia produttiva local-to-local.



Prodotti e tecnologie del Gruppo Saleri

Prodotti e soluzioni sviluppati per il mercato OE

Ogni sistema regolato dalla circolazione di un fluido necessita della miglior soluzione di gestione e mantenimento della temperatura. Saleri ha sviluppato nel tempo sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* sempre più evoluti, in linea con le crescenti esigenze del mercato in materia di prestazioni e salvaguardia ambientale.

Innovando per supportare la trasformazione dell'industria automobilistica, Saleri è impegnata ad ampliare gli orizzonti delle tecnologie di *Thermal Management*. Il nostro focus è fornire soluzioni innovative che affrontino efficacemente le esigenze in continua evoluzione dell'industria automobilistica.

Il *Thermal Management* è quindi una tecnologia chiave per la mobilità elettrica e gioca un ruolo centrale nell'efficienza globale del veicolo, in particolar modo nel garantire, in tutte le condizioni di utilizzo, la corretta temperatura di funzionamento delle batterie per massimizzarne l'autonomia e l'intero ciclo di vita.



Modulo Thermal Management Integrato (ITMM)
Il Modulo *Thermal Management* Integrato (ITMM) Saleri offre una connessione compatta e senza soluzione di continuità tra i componenti chiave dei veicoli elettrici e gli utilizzatori di calore. Incrementando il livello di integrazione, questo modulo riduce drasticamente peso, volume e fluido di raffreddamento del sistema, contribuendo all'aumento dell'autonomia e semplificando i processi di installazione del veicolo, con risultati significativi.



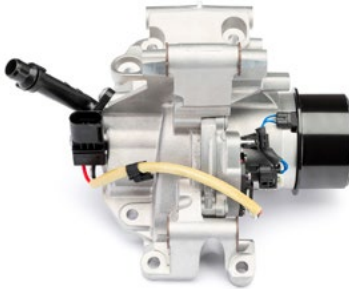
E-Pumps
La nuova generazione di pompe elettriche Saleri copre applicazioni da 12 a 24 V su Light Vehicles con potenze da 30 a 600 W e interfaccia elettronica customizzata, per incontrare le esigenze dei sistemi *Thermal Management* dei diversi *carmaker*. Sono adatte sia all'utilizzo di acqua e glicole che a fluidi alternativi.



Pompe acqua meccaniche
Operando come componenti principali, le pompe acqua meccaniche Saleri assicurano una circolazione ottimale dei fluidi di raffreddamento in tutto il motore. Queste pompe versatili e multiuso sono state sviluppate appositamente per i sistemi di raffreddamento dei motori esistenti, per raggiungere la temperatura di funzionamento ottimale del motore a combustione, fondamentale per ridurre le emissioni di CO₂.



Pompe acqua variabili
Queste pompe offrono strategie di controllo termico adattabili, ottimizzando il flusso in base alle condizioni operative per minimizzare il consumo energetico e le emissioni.



Pompe elettromeccaniche
Combinando l'operatività elettrica e meccanica in un unico prodotto, le pompe elettromeccaniche dual-drive offrono una notevole adattabilità in termini di prestazioni, potenza e velocità del rotore per garantire un'ampia gamma di utilizzi. I loro principali vantaggi includono:

- › Passaggio immediato dalla modalità meccanica a quella elettrica.
- › Risparmio energetico durante la fase di warm-up del veicolo.
- › Possibilità di azzerare il flusso quando non è necessario alcun raffreddamento.



Valvole Multi-vie
Le valvole multi-vie servono a commutare in modo flessibile i circuiti di riscaldamento e raffreddamento per indirizzare il calore o il freddo disponibili ai componenti appropriati del veicolo.

**Prodotti destinati
al mercato
dell'Independent
Aftermarket**

Saleri Aftermarket S.p.A. si avvale della qualità garantita dal Gruppo Saleri come fornitore OE per dedicarsi esclusivamente al mercato *aftermarket* offrendo oltre 8000 prodotti a catalogo attraverso i *brand* SIL, Ruville, Autokit, Repkit e Movis.



Kit Distribuzione con e senza pompa

La soluzione di fornitura di un kit, con o senza pompa acqua, minimizza il rischio di errori nell'identificazione dei prodotti necessari alla riparazione/sostituzione, proponendo quindi l'insieme completo di tutti i componenti della distribuzione.



Pompe acqua meccaniche - variabili - elettriche

Con un catalogo di oltre 1000 riferimenti, Saleri Aftermarket offre un'ottima copertura del parco auto europeo. Le pompe acqua vengono realizzate secondo gli stessi *standard* tecnologici del segmento OE, con qualità equivalente all'originale.



Kit Catena

Il kit catena distribuzione è l'insieme di più componenti che serve a trasmettere il movimento dell'albero motore all'albero a camme, mantenendo costante e sincronizzata l'apertura e chiusura delle valvole motore.



Kit Ausiliari

Il kit componenti ausiliari è il sistema che trasmette il moto prodotto dal motore, tramite la cinghia *poly-V* a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.



Tendicinghia e ruote libere alternatore

Il tenditore può essere fisso o mobile ed è un componente fondamentale nella distribuzione ed è destinato a mantenere la tensione delle cinghie distribuzione e ausiliarie. I tenditori Saleri Aftermarket garantiscono *fit*, forma e funzionalità per ciascuna applicazione. La puleggia a ruota libera per alternatore è un componente fondamentale del giro cinghia servizi. Il suo corretto funzionamento garantisce l'integrità e la durata degli altri componenti del sistema, nonché dell'alternatore stesso.



Kit cuscinetti ruota

I cuscinetti ruota sono un elemento di fondamentale importanza per garantire la massima sicurezza di guida, per questo motivo, devono sempre essere mantenuti in perfetto stato. I kit cuscinetti ruota Saleri Aftermarket sono forniti con tutti i dadi, bulloni, perni, fermi, anelli elastici, paraolio necessari per un'installazione rapida e sicura.



Pulegge albero motore

La puleggia albero motore è un componente meccanico che ha il compito di attutire tutte le vibrazioni provenienti dagli altri organi presenti nel motore. La puleggia è montata direttamente all'albero motore e trasmette il moto, tramite la cinghia *poly-V*, a tutti gli organi secondari come il condizionatore, il servosterzo, l'alternatore e, in alcuni casi, anche alla pompa dell'acqua.

Progettazione, produzione e installazione di macchine e linee di automazione industriale per l'industria 4.0 e la digitalizzazione.

Le principali applicazioni sono:

- › impianti e linee di assemblaggio;
- › impianti robotizzati con soluzioni integrate per l'asservimento di macchine utensili, lavametalli, test, collaudo e pallettizzazione;
- › stazioni di collaudo, test ed ispezioni;
- › celle robotizzate di pallettizzazione di fine linea;
- › integrazione di veicoli AGV/AMR in soluzioni "Chiavi in mano";
- › impianti speciali, intesi come soluzioni personalizzate per variegate esigenze di processo (dosatura fluidi, lubrificazione, incollaggio, integrazione di saldatrici, ecc.).



La nostra competenza: produzione automatizzata e cura dei dettagli

Saleri si è affermata come *player* di riferimento per l'industria *automotive* instaurando accordi di long term partnership nella progettazione e nello sviluppo di sistemi di raffreddamento e più recentemente di *Thermal Management* con i più prestigiosi brand del settore automotive europeo con particolare riferimento ai segmenti *premium*.

Saleri offre un approccio profondamente integrato allo sviluppo dei prodotti. Dall'ideazione alla produzione in serie, il nostro team è coinvolto in ogni fase del processo, garantendo la fornitura delle migliori soluzioni in tutte le circostanze. Con un focus sull'integrazione delle competenze, la condivisione, la flessibilità e la trasparenza, Saleri è in grado di servire efficacemente le esigenze specifiche dei clienti.

Saleri ha implementato un sistema di produzione altamente automatizzato, basato su principi di **modularità** e **flessibilità**. Ciò permette di produrre con elevatissimi livelli di qualità ed affidabilità, gestendo un numero elevato di varianti e di aumenti dei volumi. La struttura produttiva degli stabilimenti è adattabile alla produzione di piccole e grandi serie, sia per quanto riguarda la lavorazione dei componenti, che l'assemblaggio del prodotto finito.

L'uso di **tecnologie avanzate** insieme allo sviluppo di un **know-how** specifico permette l'implementazione di soluzioni all'avanguardia e consente l'ottimizzazione del processo produttivo, garantendo il miglior utilizzo delle risorse, la riduzione degli sprechi e, di conseguenza, la massimizzazione dell'efficienza.

È proprio con questo obiettivo che Saleri da tempo applica la filosofia **lean** nel design e nello sviluppo delle proprie linee produttive. Nel 2020, l'adozione delle tecniche di **Shop Floor Management** ha portato alla creazione del "Saleri Excellence Operation System" (SEOS): un sistema di gestione progettato per aumentare le prestazioni produttive, facendo leva sulla responsabilizzazione, la conoscenza e il dialogo finalizzate al miglioramento continuo.

Il Gruppo ha introdotto il SEOS negli stabilimenti Saleri di tutto il mondo. Lo *Shopfloor Management* getterà le basi sostenibili per il percorso a lungo termine della **Lean Transformation**, di pari passo con la crescita aziendale.

Qualità e Politica dei sistemi di gestione

Nel nostro impegno quotidiano nel progettare prodotti che rendono le auto sempre più confortevoli e sostenibili, ci viene chiesto di soddisfare gli elevati standard dell'industria automobilistica, rispettando requisiti rigorosi e all'avanguardia.

La soddisfazione del cliente è al centro della nostra missione: abbiamo investito in un sistema reattivo in grado di soddisfare anche le specifiche più stringenti dei nostri clienti.

Le certificazioni di Gruppo ottenute nel tempo

Abbiamo ottenuto le seguenti certificazioni, che dimostrano il nostro impegno per la qualità, la responsabilità ambientale e la salute e sicurezza sul lavoro:

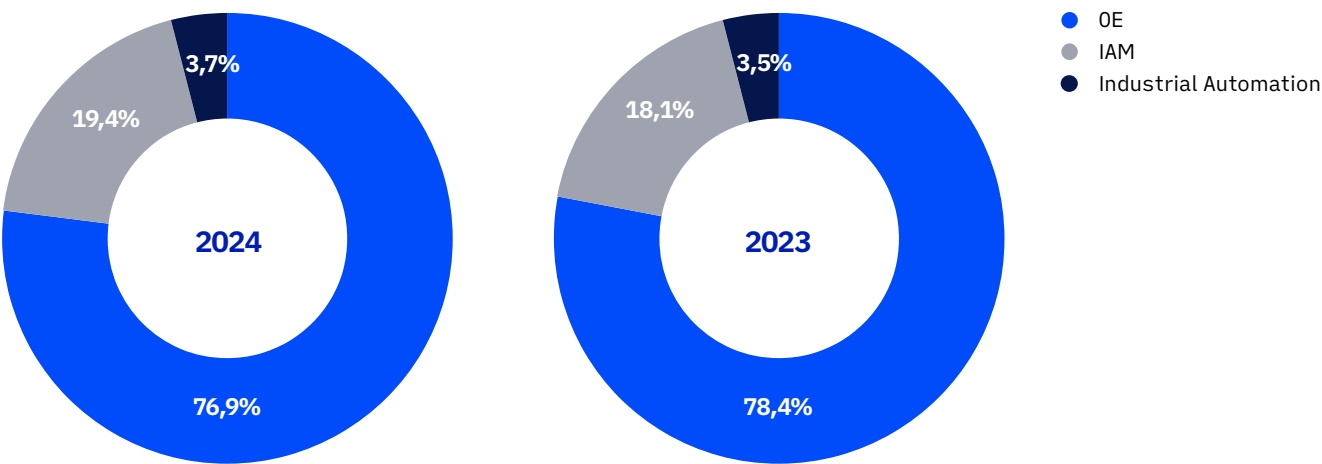
1993	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Italia)	2021	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (ABL)
2004	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Italia)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Italia)
2010	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Saleri AM)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Messico)
2014	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (Cina)	2022	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Messico)
2015	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Italia)	2023	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Cina)
2017	Certificazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro ISO 45001 (Saleri AM)	2024	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Messico)
2019	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Cina)	2024	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 (India)
2019	Certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 (Saleri AM)	2024	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (India)
2021	Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità per il settore Automotive IATF 16949 (Cina)		

Relazione Finanziaria Annuale 2024

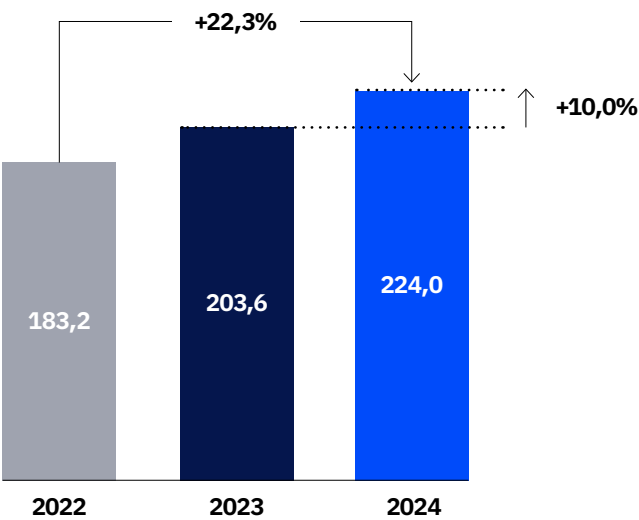
43	Highlights Finanziari del Gruppo
45 Relazione sulla Gestione	
46	Premessa
49	Organi sociali e informazioni societarie
50	Composizione del Consiglio di Amministrazione
52	Struttura del Gruppo
53	Perimetro di consolidamento
54	Fatti di rilievo
56	Panoramica del contesto macroeconomico
57	Il settore automotive
66	Andamento della gestione
72	Andamento delle Società del Gruppo
78	Attività di ricerca e sviluppo
79	Informativa sull'ambiente e sul personale
81	Principali rischi e incertezze
84	Sistema di controllo interno e modello organizzativo
84	Evoluzione prevedibile della gestione
87 Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024	
100	Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024
151 Relazione della Società di revisione Indipendente	
157 Bilancio Separato al 31 dicembre 2024	
172	Nota Integrativa, parte iniziale
179	Nota Integrativa, Attivo
198	Nota Integrativa, Passivo e Patrimonio Netto
210	Nota Integrativa, Conto Economico
219	Nota Integrativa, altre informazioni
225 Relazione della Società di Revisione Indipendente	
230 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti	

Highlights Finanziari del Gruppo

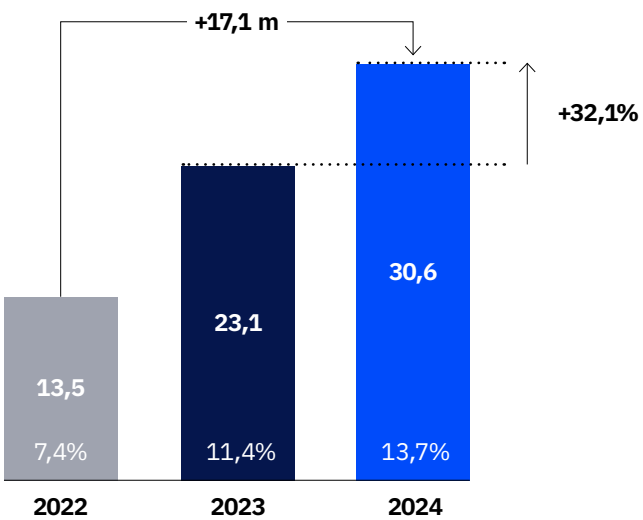
Ricavi per Business Line



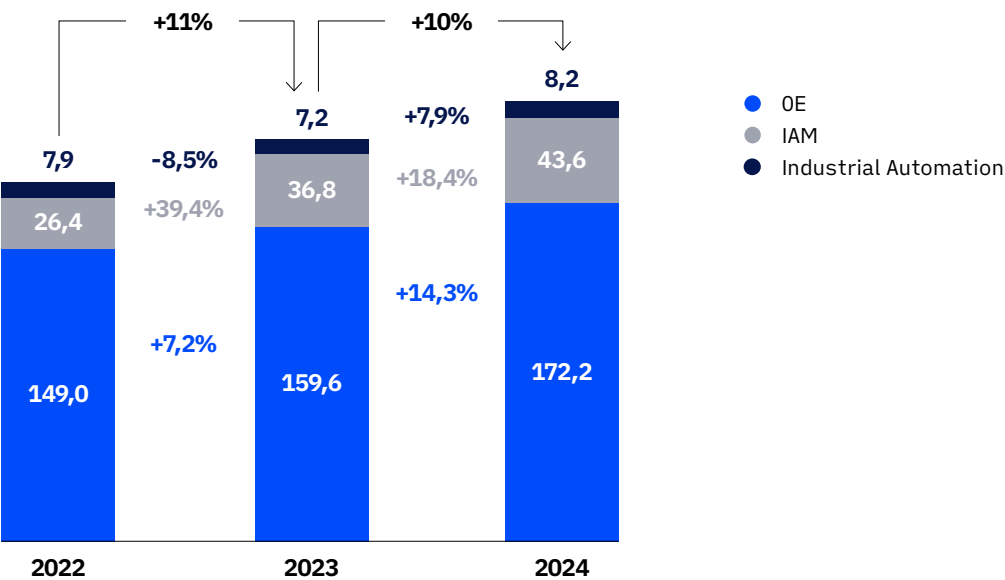
Ricavi



EBITDA



Fatturato per Business Line



Relazione sulla Gestione

Bilancio Consolidato
e Bilancio Separato
al 31 dicembre 2024

Premessa

La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio Separato di Industrie Saleri Italo S.p.A. sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo, come consentito dall'articolo 40 *comma* 2 bis del Decreto Legislativo n.127 del 09/04/91.

Il Bilancio Consolidato 2024 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili nazionali OIC, si precisa che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Saleri, per la rappresentazione dei risultati riportati nella presente Relazione si specifica quanto segue:

- › gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. In particolare, i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e flussi finanziari sono riportati con la riclassifica finanziaria (c.d. di "*Managerial Accounting*") al fine di permettere un confronto omogeneo con gli indicatori di settore, ovvero con l'informativa rilasciata periodicamente dalle Società del Gruppo ai propri *Stakeholder*;

- › rispetto alla classificazione sulla base dei principi contabili italiani, come riflesso nella Nota Integrativa e negli altri schemi che costituiscono il fascicolo di Bilancio, sono state effettuate riclassifiche di natura gestionale al fine di fornire una rappresentazione gestionale più appropriata della *performance* del Gruppo Saleri;
- › nella predisposizione della Relazione sulla Gestione, si è proceduto inoltre ad una diversa esposizione di alcune poste contabili per un migliore allineamento alle finalità di *Management Accounting*, adattando così anche le corrispondenti voci degli schemi relativi all'Esercizio Precedente.

Indicatori alternativi di performance

Gli IAP sono stati selezionati e rappresentati nella Relazione sulla Gestione in quanto gli Amministratori ritengono che:

- › la Posizione Finanziaria Netta, congiuntamente ad altri indicatori quali Investimenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, consentono una migliore valutazione della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- › il Capitale Circolante Commerciale, l'Attivo Fisso e il Capitale Netto Investito consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento temporali;
- › il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Margine Operativo Netto (EBIT), uniti ad altri indicatori di redditività, consentono di illustrare i cambiamenti delle *performance* operative e forniscono informazioni utili al fine di sostenere l'ammontare espresso in Posizione Finanziaria; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore a cui il Gruppo Saleri appartiene, al fine della valutazione delle *performance* aziendali.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- › gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo Saleri e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- › gli IAP non sono previsti dai principi contabili nazionali (ITA GAAP) ed internazionali (IFRS);
- › gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA GAAP); la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai Bilanci;
- › le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi/Società e quindi con esse comparabili;
- › gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio.

Organi Sociali e informazioni societarie

Consiglio di Amministrazione

Francesco Italo Saleri
Presidente

Nicola Cosciani Cunico
CEO

Alberto Bartoli
Consigliere

Sergio Bona
Consigliere

Nicola Guidi
Consigliere

Simona Heidempergher
Consigliere

Alessandro Potestà
Consigliere

Maria Cristina Storchi
Consigliere

Johann Evangelist Wieland
Consigliere

Collegio Sindacale

Francesco Facchini
Presidente Collegio Sindacale

Andrea Gabola
Sindaco effettivo

Roberta Lecchi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
La revisione legale è stata affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A. fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale 2025.

Sede Legale e dati societari

INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Via Ruca, 406
25065 Lumezzane (BS)
Italy
Tel. +39 030 8250411
Capitale Sociale Euro 23.922.413 i.v.
Registro Imprese e C.F. 03066870175
P.Iva IT 01589150984 | REA BS-31760
www.saleri.com

Composizione del Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Francesco Italo
Saleri

Nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel febbraio 2023, rappresenta la quarta generazione della famiglia Saleri alla guida dell’omonimo Gruppo industriale. Subito dopo gli studi inizia il percorso di formazione in azienda. Dal 2007 al 2012 è in Cina per fondare e, in seguito, dirigere la controllata Saleri Shanghai. Rientrato in Italia assume la carica di Direttore Commerciale e *Marketing*, mercato OE e IAM fino al 2017. Dal 2017 si occupa di *Business & Subsidiaries Development*, contribuendo alla successiva costituzione di Saleri Mexico nel 2019 e Saleri India nel 2021. Nel 2021 assume la carica di *Group Chief Procurement Officer* che lascia alla nomina di Presidente.

CEO

Nicola
Cosciani Cunico

Nominato Amministratore Delegato di Industrie Saleri Italo S.p.A. nel maggio 2024. Dopo la laurea in Economia presso l’Università di Bologna, ha sviluppato una solida esperienza di oltre 30 anni in vari ambienti aziendali. Negli ultimi anni, ha ricoperto il ruolo di EVP delle *Global Operations* presso Westport Fuel Systems. In precedenza, ha ricoperto la posizione di CEO in varie società del gruppo FIAMM e ruoli di crescente responsabilità all’interno del gruppo ABB.

CONSIGLIERE

Alberto
Bartoli

Dottore Commercialista laureato in Economia e Commercio presso l’Università degli studi di Parma, entra in Sabaf S.p.A. come CFO nel 1994, divenendone Consigliere per il periodo 1997 - 2017 e rivestendo la carica di Amministratore Delegato dal 2012 al 2017. Diventa poi Amministratore Delegato di Gefran S.p.A. da maggio 2017 a dicembre 2019. Dall'aprile 2020 è consigliere delegato del Gruppo Finservice di Mantova. Riveste inoltre il ruolo di consigliere in numerose Società industriali e di servizi.

CONSIGLIERE

Sergio
Bona

Laureato in Ingegneria Edile presso il Politecnico di Milano, ricopre la carica di Amministratore Delegato in Sabim S.r.l. e Simpafin S.r.l., Società operanti nel *real estate*.

CONSIGLIERE

Nicola
Guidi

Laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano, vanta un’esperienza quadriennale nel segmento *Private Equity*. Attualmente ricopre la carica di Investment Manager presso Quaestio Capital Management SGR S.p.A. azionista al 26,60% di Industrie Saleri Italo S.p.A.

CONSIGLIERE

Simona
Heidempergher

Laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l’Università Commerciale Luigi Bocconi, ricopre la carica di *Managing Director* presso il Gruppo Merifin Europe SA, oltre a sedere in diversi consigli di amministrazione di Società quotate con il ruolo di amministratore indipendente.

CONSIGLIERE

Alessandro
Potestà

Laureato in Economia e Commercio presso l’Università di Torino, tra il 2008 e il 2011 ha ricoperto incarichi direttivi nelle funzioni Investimenti e *Corporate Development* per il Gruppo IFIL (oggi EXOR). Dal 2015 ricopre il ruolo di *Senior Portfolio Manager* presso Quaestio Capital Management SGR S.p.A. azionista al 26,60% di Industrie Saleri Italo S.p.A.. Nel 2024 è stato nominato CEO di Quaestio Capital SGR S.p.A.

CONSIGLIERE

Johann Evangelist
Wieland

Laureato in economia e scienze sociali presso la University of Regensburg in Germania, vanta un’esperienza trentennale all’interno del gruppo BMW dove ha ricoperto diverse cariche internazionali tra cui *Head of BMW owned Retail Stores* negli Stati Uniti e *President and CEO* di BMW Brilliance Ltd in Cina. Attualmente è consulente in ambito Corporate Strategy per diverse società multinazionali.

CONSIGLIERE

Maria Cristina
Storchi

Laureata in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Milano, *equity partner* dello studio Gatti Pavesi, Bianchi e Ludovici e, in precedenza, *equity partner* degli studi White & Case, Latham & Watrkins e Bonelli Erede e menzionata dalle principali *directory* nazionali ed internazionali come esperta di diritto societario e di fusioni e acquisizioni e di ristrutturazioni. Maria Cristina è stata indicata nel mese di aprile 2024 fra le “50 donne più influenti d’Italia” dalla rivista legale italiana Legal Community e collabora abitualmente in qualità di docente con Academy, Euronext Group.

Struttura del Gruppo

L’organigramma societario del Gruppo al 31 dicembre 2024 è di seguito rappresentato

Industrie Saleri Italo S.p.A.

	La capogruppo attua ricerca, sviluppo e produzione per i segmenti OE e AM
100%	Saleri TMS Competence Center GmbH Monaco di Baviera, Germania Centro di Ricerca Thermal Management
95%	Saleri Shanghai Co.Ltd
51%*	Saleri Mexico S.A. de C.V
51%*	Saleri India Private Limited Società impiegate nella produzione per i segmenti OE e AM
100%	Saleri Aftermarket S.p.A. Servizi commerciali e logistici per il segmento AM
100%	ABL Automazione S.r.l. Produttore di sistemi automatici e linee di assemblaggio customizzate
	*49% Simest S.p.A.

* Simest: Società del Gruppo CDP che sostiene la crescita delle imprese italiane all’estero

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2024 il perimetro di consolidamento include le seguenti società direttamente controllate da Industrie Saleri Italo S.p.A., consolidate con metodo integrale se non diversamente indicato.

Capogruppo

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	-	EURO	23.922.413

Società direttamente controllate

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
ABL Automazione S.r.l.	Via Mandolossa, 102/B – Gussago (BS)	100%	EURO	750.000
Saleri Aftermarket S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	100%	EURO	50.000
Saleri México S.A. de C.V.	San Pedro Garza Garcia, Nuevo Leon México CP 66269 – Ave San Patricio #111	51%	MXN	98.233.500
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b, Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	95%	RMB	14.821.016
Saleri TMS Competence Center GmbH	Schleißheimer Straße, 373 München - Germania	100%	EURO	25.000

Si segnala che il perimetro di rendicontazione del Bilancio consolidato 2024 non è variato rispetto al 2023.

Società direttamente controllate al 31 dicembre 2024 escluse dal perimetro di consolidamento

Si elencano di seguito le società controllate escluse dall’area di consolidamento:

Denominazione	Sede legale	Quota posseduta	Valuta	Capitale sociale
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118,St.Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	51%	TWD	32.000.000
Saleri India Private Limited	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	51%	INR	305.900.000

Elenco sedi del Gruppo

Ai sensi dell’art. 2428 del Cod. Civ. si segnala che l’attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Ruca 406 a Lumezzane - Brescia, sia presso gli stabilimenti a Gussago – Brescia in Via Mandolossa, 102/B, e presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino - Firenze, Via Rodolfo Morandi, 3. Il Gruppo opera, inoltre, a Shanghai (Cina), Monterrey (Messico), Monaco (Germania) e a Pune (India).

FATTI DI RILIEVO

Avvenuti nel corso dell’esercizio

GENNAIO 2024	Business Acquisition: Nomine e Progetti in Saudi Arabia e Nordamerica Il 2024 si è aperto con l’acquisizione di due importanti nomine: la fornitura del modulo ITMM (Integrated Thermal Management Module) per CEER a favore del mercato saudita, e la fornitura del sistema di raffreddamento per il motore Ford Godzilla 7.3 nel mercato nordamericano.
MARZO 2024	Saleri compie un ulteriore passo nel percorso ESG con il nuovo rating Cerved e la medaglia d’argento Ecovadis Saleri ha ricevuto da Cerved Rating Agency il secondo rating di sostenibilità, che conferma e migliora il risultato dello scorso anno: capacità di gestione del rischio ESG Alta, Rating BBB con Score 67,0 in miglioramento rispetto al periodo precedente. Saleri ha ricevuto un’ulteriore conferma per l’impegno e le ESG performance da EcoVadis, ottenendo una Medaglia d’Argento con un punteggio di 66/100.
APRILE 2024	Business Acquisition: Nuova Assegnazione per l'Elettrico in Cina Saleri ottiene una nomina strategica per la fornitura della pompa elettrica 50W (EWP S50) per il motore MLB PHEV 1.5L SVW destinato al cliente Volkswagen verso il mercato cinese.
MAGGIO 2024	Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione L’Assemblea dei soci, tenutasi in data 27 maggio 2024, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 9 membri. Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Francesco Italo Saleri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; Dr. Nicola Cosciani Cunico, in qualità di amministratore delegato; Ing. Sergio Bona, in qualità di amministratore; Dr. Johann E. Wieland, in qualità di amministratore; Avv. Maria Cristina Storchi, in qualità di amministratore; Dr. Alessandro Potestà, in qualità di amministratore; Dr. Alberto Bartoli, in qualità di amministratore; Dr. Massimo Colli, in qualità di amministratore; Dr. Simona Heidempergher, in qualità di amministratore. Nicola Cosciani Cunico è il nuovo amministratore delegato del gruppo Saleri A seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha assegnato formali deleghe esecutive, Nicola Cosciani Cunico assume il ruolo di CEO del Gruppo Saleri. Un cambiamento significativo nella leadership che definirà il percorso futuro con l’obiettivo di rifocalizzarsi sulla performance industriale. Le priorità saranno dettate dal piano industriale, che punta ad un miglioramento e ad un’evoluzione dei prodotti Saleri, alle sfide dell’elettrificazione dei veicoli e alla crescita su scala globale.
LUGLIO 2024	Viene ufficializzata la nuova Organizzazione funzionale del Gruppo Saleri Si focalizzano le responsabilità manageriali definendo Business Line, Plant, Funzioni Globali e Country management. Si introducono i Comitati Esecutivi di Business Line e i Comitati di Legal Entity.
SETTEMBRE 2024	Saleri Aftermarket ad Automechanika Francoforte Durante l’evento più significativo per il mercato indipendente del ricambio, Automechanika Francoforte, Saleri Aftermarket ha accolto centinaia di professionisti del settore interessati a conoscere le più recenti innovazioni tecnologiche, l’offerta dei brand SIL e Ruvile e l’ampio portafoglio prodotti.
OTTOBRE 2024	Introduzione Intelligenza Artificiale Ricerca e Sviluppo Saleri avvia il progetto di introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale sui processi di sviluppo prodotti, sistemi e processi di validazione.
NOVEMBRE 2024	Progetto EOS Flow Viene lanciato il nuovo sistema di generazione di idee innovative / start up per arricchire il portafoglio delle soluzioni per le applicazioni del futuro.

Avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

FEBBRAIO 2025	Il Gruppo Saleri punta sull’elettrico con il supporto di lenders istituzionali Saleri ha sottoscritto un nuovo pacchetto di finanziamenti a supporto del piano di investimenti per la transizione elettrica, pari a Euro 18,5 milioni - di cui Euro 15,0 milioni concessi da UniCredit e Banco BPM nell’ambito della garanzia SACE Futuro, e Euro 3,5 milioni dal fondo Azimut già ricevuti nel mese di dicembre 2024. L’operazione permetterà a Saleri di rafforzare la propria capacità produttiva e di ricerca e sviluppo sui motori Hybrid e BEV, consolidando la propria posizione di leadership nel segmento Original Equipment.
MARZO 2025	Nomina del nuovo membro del Consiglio di Amministrazione A seguito della prematura ed inaspettata scomparsa del Dr. Massimo Colli, il Dr. Nicola Guidi viene nominato amministratore.
APRILE 2025	Primo Saleri Leadership Summit Il top management del Gruppo si confronta per condividere risultati, sugli obiettivi futuri e sugli scenari di crescita del Gruppo. Un evento senza precedenti che ha visto la partecipazione di 60 leader globali, con l’obiettivo di rafforzare l’integrazione e costruire insieme il prossimo Piano Strategico.
MAGGIO 2025	Approvato il nuovo Modello Organizzativo L’implementazione del nuovo modello rappresenta un passo significativo verso il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

PANORAMICA DEL CONTESTO MACROECONOMICO¹

Dopo un 2024 segnato da una graduale stabilizzazione dell’economia globale, le prospettive per il biennio successivo si presentano moderatamente positive, sebbene ancora inferiori alla media storica. Secondo le stime aggiornate del Fondo Monetario Internazionale, la crescita globale è attesa al 3,3% sia nel 2025 che nel 2026, un dato ancora al di sotto del 3,7% registrato in media tra il 2000 e il 2019. L’inflazione, in progressivo calo rispetto ai picchi degli ultimi anni, è prevista scendere al 4,2% nel 2025 e al 3,5% nel 2026, con un ritorno verso i target delle banche centrali più rapido nelle economie avanzate rispetto a quelle emergenti.

Lo scenario internazionale resta tuttavia complesso e incerto: tensioni geopolitiche, attriti commerciali globali, aspettative nei confronti dei governi neoletti, instabilità politica in alcuni paesi asiatici ed europei hanno portato incertezza sulle politiche fiscali e strutturali. Un’eventuale gestione inadeguata delle politiche monetarie o fiscali potrebbe ostacolare il processo di disinflazione, ritardando l’inizio di una fase di allentamento monetario e mettendo sotto pressione la sostenibilità fiscale e la stabilità finanziaria. In questo contesto, sarà essenziale adottare strategie di policy ben bilanciate, capaci di sostenere l’attività economica senza compromettere la stabilità, accompagnate da riforme strutturali e da una cooperazione internazionale più efficace.

A livello nazionale, le tendenze di crescita risultano eterogenee. Negli Stati Uniti, l’economia ha registrato una crescita del 2,8% nel 2024, con una lieve decelerazione al 2,7% attesa nel 2025, trainata da una domanda interna sostenuta, mercati del lavoro dinamici e dall’orientamento restrittivo della politica monetaria. Nel 2026, si prevede un ritorno della crescita verso il potenziale di lungo termine.

Nell’area euro, la crescita è stata dello 0,8% nel 2024 e dovrebbe salire all’1,0% nel 2025, leggermente al di sotto delle previsioni precedenti, a causa della debolezza del comparto manifatturiero e delle persistenti incertezze politiche. Per il 2026 si prevede un miglioramento al 1,4%, sostenuto da una ripresa della domanda interna a fronte di un miglioramento delle condizioni di fiducia.

Nelle economie emergenti e in via di sviluppo, la crescita nel 2025 e 2026 dovrebbe mantenersi sui livelli del 2024. In Cina, dopo un’espansione del 4,8% nel 2024, la crescita è attesa al 4,6% nel 2025 e al 4,5% nel 2026, sostenuta da misure fiscali che mitigano gli effetti dell’incertezza legata al commercio internazionale e alle difficoltà del settore immobiliare. In India, la crescita si conferma robusta e stabile al 6,5% per tutto il triennio 2024–2026, in linea con il potenziale dell’economia.

¹ Dati da IMF, WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE January 2025.

IL SETTORE AUTOMOTIVE

Light Vehicles - Volumi di vendita²



Nel corso del 2024, a livello globale, le vendite di nuove auto hanno raggiunto 88,52 milioni di unità, registrando un aumento del 2% rispetto all’anno precedente. Come già accaduto sul 2023, anche sul 2024 l’aumento è stato agevolato dall’allentamento dei vincoli di approvvigionamento nonostante alcune criticità legate a logistica e trasporti (intercontinentali specialmente) ed una flessione in Q4/2024. Il dato globale rimane comunque al di sotto dei livelli pre-pandemici di circa 1,5 milioni di unità, rispetto a 89,9 milioni di unità registrati nel 2019. Le prospettive sul 2025 rimangono in linea con i volumi di vendita del 2024.

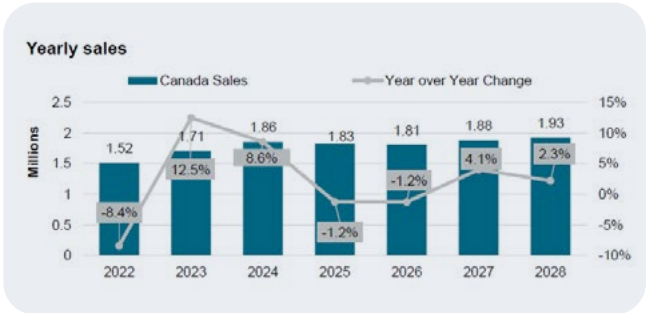
Europe



In Europa (western and central), le vendite sono aumentate del 1,7% nel corso del 2024, raggiungendo il valore di 15,1 milioni di unità.

² Dati S&P Global, Aprile 2025

NAR (USA+CAN+MEX)



In Nord America, i volumi di vendita hanno registrato, rispetto al 2023, un aumento del 2,8% in USA arrivando a 16,03 milioni di unità vendute, del 8,6% in Canada arrivando a toccare 1,86 milioni di unità, del 11,9% in Messico con un traguardo di 1,53 milioni di autoveicoli venduti.

LATAM



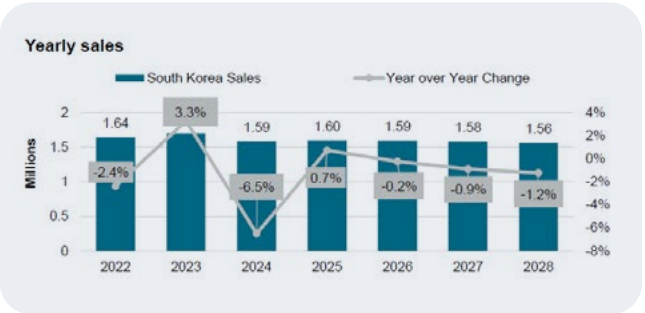
In Sud America i numeri del 2024 hanno confermato il trend di crescita della region ed in particolare il mercato brasiliano i cui volumi hanno registrato un aumento del 2,5% rispetto all'anno precedente, per un totale di 2,47 milioni di unità vendute.

Giappone



Il Giappone ha invece visto una sensibile flessione del proprio mercato interno con un calo del -7,9% rispetto al 2023, chiudendo il 2024 con un totale di 4,34 milioni di unità, in calo rispetto ai 4,71 milioni del 2023.

Corea del Sud



Altro caso in flessione sul 2024 è quello della Corea del Sud con un dato del -6,5% rispetto al 2023 ed un totale di autoveicoli per mercato interno pari a 1,59 milioni rispetto a 1,72 milioni dell'anno precedente.

Cina



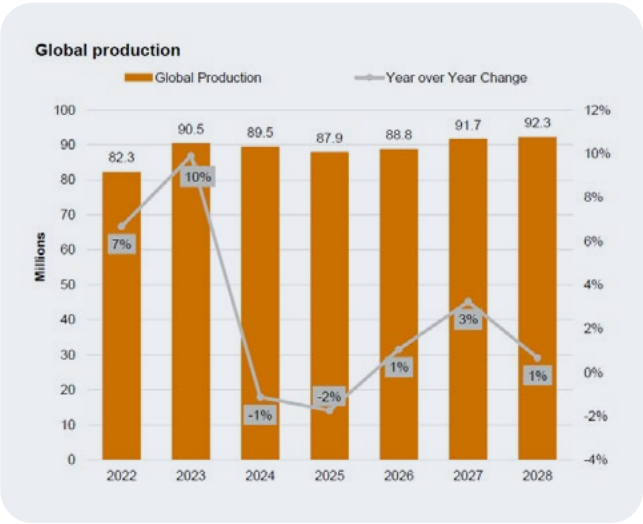
La Cina riconferma la posizione di leadership nel numero di autoveicoli venduti con un totale 2024 di 25,90 milioni di unità seppur con una modesta crescita del 1,8% rispetto al 2023. Continua il trend positivo sia per auto BEV che per auto PHEV. Focus particolare per la crescita di veicoli REEV (range extended electric vehicles) come nuova frontiera dei veicoli elettrici equipaggiati con un motore termico come range extender.

India



In India, le vendite di automobili sono cresciute dell'4,2% nel 2024, raggiungendo 4,91 milioni di unità vendute riconfermandosi una region in rapido sviluppo come domanda interna ma con un occhio alle prospettive di esportazione dei prossimi anni. L'India riconferma anche nel 2024 il suo percorso di crescita infrastrutturale, rappresentando uno dei primi mercati mondiali sia per veicoli commerciali medi e pesanti, sia per veicoli off-road e agriculture.

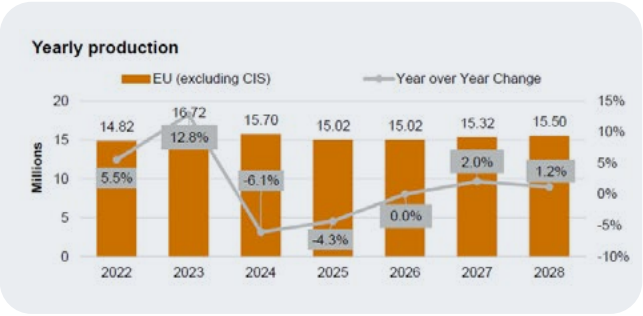
Light Vehicles – Volumi di produzione Engine 2024³



Nel corso del 2024, si è assistito a una flessione nella produzione globale di veicoli contraddistinta dalla riduzione delle scorte di autoveicoli cumulate nel corso del 2023. Complessivamente, durante l'anno sono stati prodotte oltre 89,5 milioni di autovetture nel mondo, registrando un calo del 1% rispetto all'anno precedente. Dopo un H1 positivo come produzione volumi si è assistito ad un calo concentrato in particolare tra Settembre e Dicembre 2024. Le prospettive di produzione nel 2025 rimangono al di sotto dei dati conclusivi del 2024 anche in ragione delle notevoli incertezze geopolitiche sempre presenti.

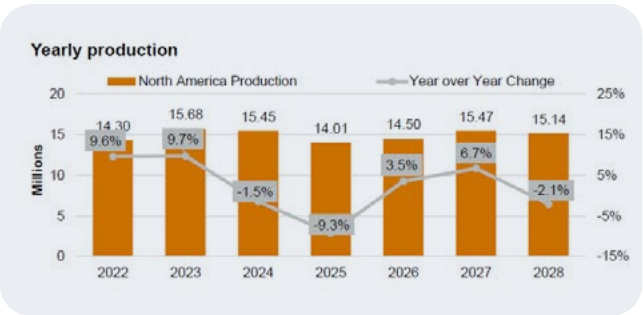
³ Dati S&P Global, Aprile 2025

Europe



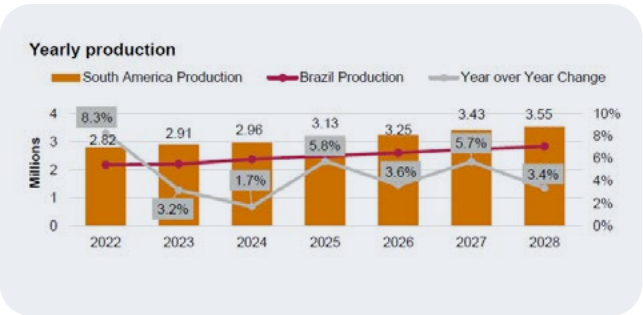
In Europa, i volumi di produzione del 2024 sono calati del -6,1% rispetto al 2023, raggiungendo quota 15,7 milioni di unità. I rischi geopolitici presuppongono una ulteriore contrazione per il 2025 anche in ragione delle decisioni in materia di dazi e tariffe in discussione da fine 2024.

NAR (USA+CAN+MEX)

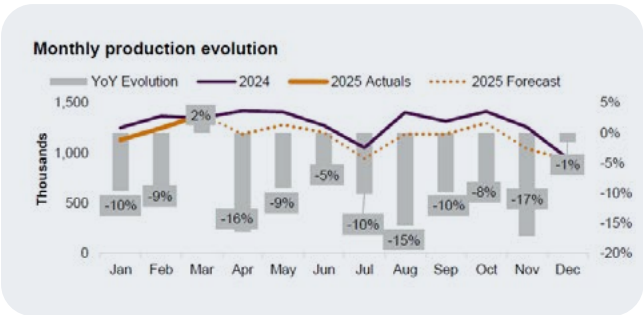
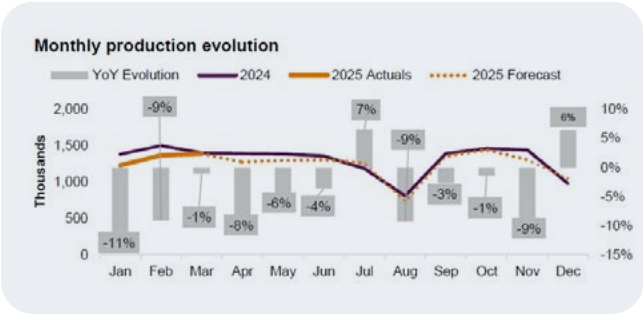


In Nord America i volumi produttivi del 2024 hanno visto una flessione del -1,5% rispetto al 2023 con una chiusura a 15,45 milioni di unità prodotte. Anche in questo caso le tensioni politiche ed l'imminente cambio di amministrazione Trump#47 ha condizionato l'ultimo periodo del 2024 ed impatterà chiaramente l'inizio del 2025.

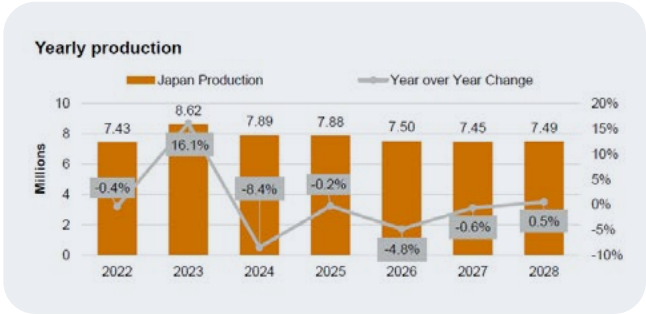
LATAM



Il Sud America chiude il 2024 con un positivo 1,7% di crescita produttiva atterrando ad un valore di 2,96 milioni di autoveicoli prodotti, di cui 2,5 milioni circa partecipati dal Brasile.

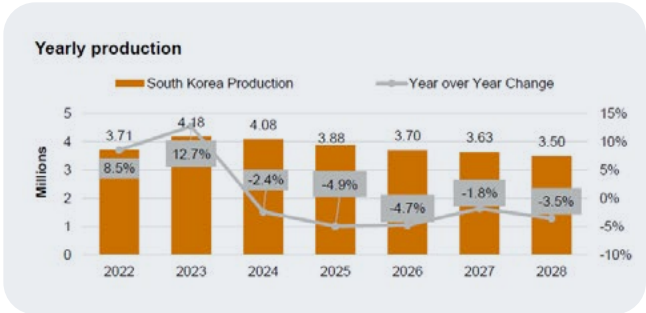


Giappone



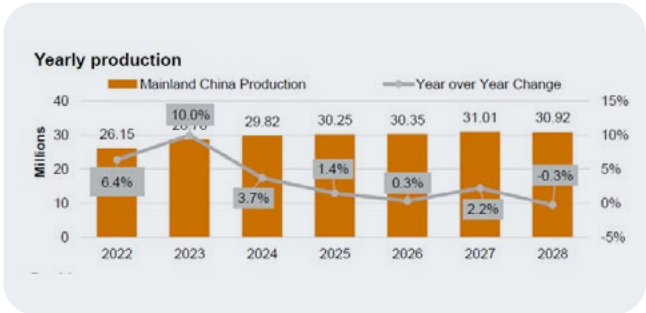
Il Giappone di conferma nuovamente come grande regione produttiva e di esportazione, seppur con un dato conclusivo del 2024, in calo rispetto al 2023, pari a 7,89 milioni di unità prodotte in flessione del -8,4%.

Corea del Sud



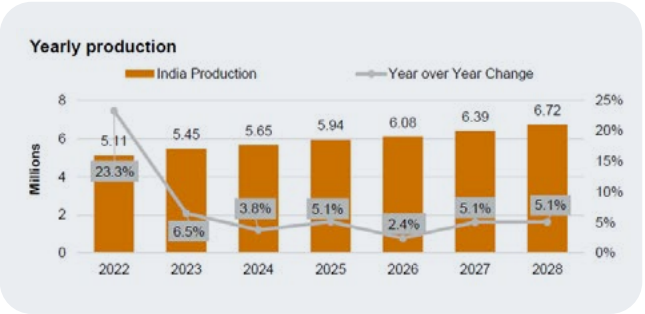
Analogo trend per la Corea del Sud con un calo del -2,4% rispetto al 2023 ed un volume di auto prodotte pari a 4,08 milioni di unità. Il legame con gli USA impatta direttamente sulla Corea del Sud con le medesime incertezze dettate dal cambio di amministrazione americano.

Cina



La Cina riconferma anche in questo caso la leadership produttiva nel mercato mondiale di autoveicoli, assestando un 2024 in crescita del 3,7% rispetto al 2023 ed un volume di auto prodotte pari a circa 30 milioni di unità, equivalenti al 33,5% del volume mondiale.

India



In India, i volumi di produzione del 2024 hanno raggiunto 5,65 milioni di unità, registrando un aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente. Rimane di attualità la difficoltà di evasione della domanda interna comunque in crescita non ancora adeguatamente soddisfatta dalla produzione locale, elemento quest'ultimo che conferma nuovamente l'interesse di attori internazionali per quel mercato.

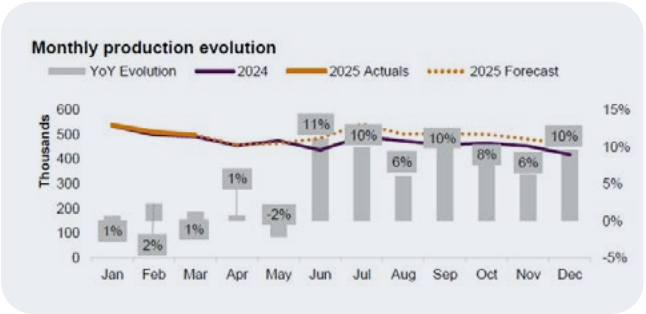
Il Thermal Management e lo sviluppo dei sistemi di gestione della temperatura

Nell'attuale contesto del mercato automotive, l'evoluzione verso una mobilità sostenibile ed efficiente sta guidando significativi cambiamenti nel design e nell'ingegneria dei veicoli. Con il crescente interesse per le tecnologie a basse emissioni e l'adozione sempre più diffusa dei veicoli elettrici, la gestione termica, o Thermal Management, riveste un ruolo cruciale nella progettazione e nel funzionamento di automobili sia tradizionali che elettriche.

Il Thermal Management si riferisce al controllo e alla regolazione della temperatura del veicolo, influenzando direttamente l'efficienza, le prestazioni e la durata dei componenti chiave come il motore, la batteria e i sistemi elettronici. Inoltre, nei veicoli elettrici, il Thermal Management è cruciale per la gestione termica delle batterie ad alta capacità e dei motori elettrici, contribuendo a mantenere le prestazioni ottimali e a prolungare la durata della batteria. Nei veicoli tradizionali con motore a combustione interna, il Thermal Management è essenziale per garantire che il motore funzioni nella sua gamma ottimale di temperature, migliorando l'efficienza del combustibile e riducendo le emissioni nocive.

In questo contesto, Saleri si distingue attraverso consolidate competenze tecniche nello sviluppo di soluzioni avanzate di Thermal Management, in grado di soddisfare le crescenti esigenze del mercato automobilistico. La capacità di Saleri di progettare e fornire sistemi di gestione termica su misura per una vasta gamma di veicoli (inclusi quelli a combustione interna, ibridi e completamente elettrici) colloca l'azienda al centro dell'innovazione nel settore.

Saleri sviluppa soluzioni personalizzate per la gestione della temperatura, in grado di soddisfare le esigenze dei clienti offrendo un'ampia gamma di applicazioni. Uno dei fattori chiave del successo di Saleri, infatti, è la diversificazione attraverso il prodotto e le sue applicazioni.



Oggi, Saleri può offrire i suoi prodotti al più ampio mercato della mobilità:

- › **Auto con motore termico a combustione benzina o diesel**
- › **Auto ibride (ovvero con doppia motorizzazione elettrica e a combustione)**
- › **Auto elettriche a batteria**
- › **Veicoli a combustione ed elettrici a 2, 3 o 4 ruote**
- › **Veicoli commerciali e offroad sia con motore termico che per versioni ibride ed elettriche**
- › **Veicoli ad altissime prestazioni e performance, sia con motore termico che ibride che a batteria**
- › **Colonnine di ricarica (Power Electronics)**
- › **Mobilità alternativa / recreationals (ie. snow, water, race)**
- › **Applicazioni Industrial & Marine**
- › **Power generation & energy storage**

Attraverso la business line OE, l'azienda storicamente offre soluzioni di gestione termica principalmente per applicazioni per veicoli leggeri su strada. Le esigenze della nuova mobilità hanno fatto sì che il portafoglio ordini di Saleri e l'offerta commerciale si diversificassero e ampliassero. Oltre al mercato dei *carmaker*, infatti, Saleri offre oggi soluzioni di Thermal management per motocicli e veicoli a 2 e 3 ruote rivolgendosi alle applicazioni elettriche per la nuova mobilità, particolarmente popolari nei mercati asiatici. I sistemi di Thermal Management Saleri sono presenti, inoltre, negli autobus elettrici e in altri veicoli fuoristrada elettrici destinati alla movimentazione e il trasporto merci in aeroporti e porti. Inoltre, un sistema di gestione termica efficiente è essenziale anche all'interno delle colonnine di ricarica, mercato a cui Saleri si è rivolta.

I costruttori di autoveicoli come BMW, Mercedes Benz, Ford, General Motors, Hyundai-Kia, Renault-Nissan-Mitsubishi, Stellantis, Volkswagen Group, Mahindra, Tata, Tesla, tipicamente offrono una gamma di modelli che rappresentano vari tipi e stili di veicoli richiesti dai consumatori. I diversi modelli si basano su una piattaforma comune con componenti e varianti di powertrain comuni. Attualmente Saleri è presente nelle principali piattaforme automotive a livello mondiale.

Le relazioni con i clienti includono una fase di sviluppo di due o tre anni, diversi anni di consegna in serie e fino a 15 anni di fornitura di parti di ricambio dopo la fine della produzione in serie.

I fornitori Tier-1 vendono i loro prodotti direttamente agli OEM. I fornitori Tier-2 producono componenti più piccoli o sottosistemi, destinati ai fornitori Tier-1. A seconda della complessità della catena del valore, sono coinvolti fornitori aggiuntivi, Tier-3 o Tier-4 e così via, sino ai fornitori di materie prime. In generale, la complessità dei sottosistemi tende ad aumentare ai livelli di integrazione più elevati nella catena del valore (cioè più vicino all'OEM). I fornitori possono servire diversi OEM con lo stesso prodotto in una posizione di Tier diversa. Ad esempio, una pompa potrebbe

essere venduta direttamente a un OEM con produzione interna di sistemi di Thermal Management e allo stesso tempo a un fornitore di Thermal Management Tier-1.

Saleri, ad oggi, è un fornitore Tier-1 per la maggior parte dei suoi sistemi di gestione termica. Una parte dei prodotti di Saleri viene venduta come fornitore Tier-2.

Nell'ambito automotive, nella sua più recente storia, Saleri ha potuto consolidare la propria presenza nei veicoli ibridi plug-in, in cui la doppia motorizzazione (motore a combustione e motore elettrico) ha fatto sì che il *Content per Vehicle* raggiungibile dall'offerta Saleri aumentasse incontrando le distinte necessità di raffreddamento del motore a combustione e del motore elettrico. Il *“Content per Vehicle”* si riferisce all'insieme dei prodotti e dei servizi offerti per un singolo veicolo, inclusi sia i componenti principali che quelli accessori. Ad esempio, per un veicolo ibrido plug-in, il *“Content per Vehicle”* comprende sia i componenti termici per il sistema di gestione termica del motore a combustione interna, sia quelli per il motore elettrico, insieme ad altre tecnologie correlate.

Questa presenza dell'azienda in tutti gli ambiti della nuova e tradizionale mobilità offre un punto di vista privilegiato sull'andamento del settore, anche attraverso il consistente portafoglio ordini con visibilità sino all'anno 2035.

Da questa prospettiva, la strategia dell'offerta Saleri è stata di mantenere la massima flessibilità di proposta al mercato e su diverse applicazioni, di modalità di business come Tier-1 e Tier-2, di diversificazione geografica con presenza nei principali hub automobilistici mondiali, mantenendo un focus assoluto sull'esperienza nella gestione termica. Questa diversificazione e questa focalizzazione rendono Saleri flessibile e adattabile al contesto che si verrà a delineare.

I punti chiave

Offerta di prodotti e soluzioni in tutti gli ambiti del Thermal management

Saleri si impegna a mantenere una gamma diversificata di prodotti e soluzioni di gestione termica che possano adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato automobilistico. Questo include lo sviluppo di tecnologie modulari che consentono una facile personalizzazione per diversi tipi di veicoli e applicazioni, così come la capacità di adattare rapidamente le proprie offerte in risposta alle tendenze emergenti del settore.

Approccio collaborativo con i clienti

Saleri coopera attivamente con i propri clienti, lavorando in stretta collaborazione per comprendere le loro esigenze specifiche e offrire soluzioni su misura che soddisfino le loro richieste attraverso la partecipazione attiva ai processi di sviluppo dei prodotti ed il feedback costante.

Investimento nella Ricerca e nello Sviluppo

Saleri investe significativamente nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni di gestione termica.

Questo impegno continuo verso l'innovazione consente all'azienda di rimanere al passo con gli ultimi sviluppi nel settore automobilistico e di sviluppare prodotti all'avanguardia in grado di soddisfare le esigenze future dei clienti.

Diversificazione Geografica e Settoriale

Nel corso degli anni, Saleri ha diversificato la propria presenza geografica per permettere la propria espansione in nuovi mercati e la ricerca di opportunità di collaborazione con aziende al di fuori del settore automobilistico per ampliare le proprie competenze e capacità.

Andamento degli ordini, orderbook

Nel segmento OE, il ciclo di sviluppo di prodotto (*Product Development e Launch Cycle*) è quello tipico dei business di commessa. Tutti i progetti che entrano nella fase di produzione in serie sono soggetti a ordini scadenzati dalla programmazione del cliente, con alta visibilità.

Alla data del 31 dicembre 2024 l'*orderbook*, con visibilità dal 2025 fino al 2029, ammonta cumulativamente a più di Euro 1 miliardo, un valore medio annuale di Euro 206 milioni. L'intero portafoglio ordini ammonta ad Euro 1,6 miliardi.

L'incidenza dei ricavi riferibili a produzioni di prodotti per veicoli Hybrid e BEV sull'ordinato per anno passa dal 76% nel 2025 al 89% nel 2029. Tale crescita dell'incidenza di sistemi di raffreddamento e *Thermal Management* per veicoli elettrificati testimonia il successo del Gruppo nel seguire la propria strategia di focalizzazione e specializzazione tecnologica e di prodotto.

Andamento del mercato Aftermarket

Nel 2023, il parco auto passeggeri dell'UE è cresciuto del 1,4% rispetto al 2022, con più di 248 milioni di auto in circolazione. Quasi tutti i paesi dell'UE hanno ampliato il proprio parco auto, con la crescita più elevata registrata in Croazia (+4,3%). L'età media del parco auto europeo sta gradualmente aumentando. Le auto dell'UE hanno un'età media di 12,5 anni (a fine 2023), in aumento di 0,2 anni rispetto al dato del 2022. La Grecia ha il parco auto più vecchio, con veicoli di 17,5 anni. Le auto più nuove si trovano in Lussemburgo (8 anni).

Il parco circolante europeo risulta così composto: 50,0 % benzina, 39,5% diesel, 1,8% elettriche a batteria, 2,1% plug-in hybrid, 3,2% ibride e 3,5% altre alimentazioni (CNG, LNG, LPG e altro). Le auto elettriche plug-in hybrid sono diventate la terza scelta più popolare per gli acquirenti di nuove auto e le auto elettriche (elettriche a batteria e ibride plug-in) rappresentano il 3,9% del totale dei veicoli sulle strade dell'UE. Nell'UE, solo 10 paesi hanno una quota di auto elettriche a batteria superiore al 2% (dati ACEA, Vehicles on European Roads, January 2025).

Il mercato italiano dell'Aftermarket, inteso come filiera IAM, ovvero dei produttori di componenti verso il mondo della distribuzione IAM, ha realizzato una crescita più

modesta nel 2024 del +2,4% rispetto al 11,6% del 2023. Questo a causa di un rallentamento nell'ultima parte dell'anno: l'incremento più significativo è avvenuto nel secondo trimestre (+6,3%). Variazione positiva, ma più contenuta anche nel primo trimestre (+2,3%) e nel quarto trimestre (+1,1%), mentre il terzo trimestre registra una lieve flessione (-0,3%).

L'analisi delle singole famiglie di prodotto rivela un aumento positivo in tutte e cinque le categorie monitorate da ANFIA. In particolare, i componenti *undercar* hanno segnato un notevole incremento del 1,99% rispetto al 28,3% del 2023; carrozzeria e componenti elettrici ed elettronici segnano le performance migliori (+8,46% e + 6,34%).

Nel 2024, il mercato auto italiano ha totalizzato circa 1,56 milioni di immatricolazioni, lo 0,5% in meno rispetto al 2023 e il 18,7% in meno rispetto ai livelli del 2019 pre-pandemia; il mercato delle auto usate, al netto delle minivolture ai concessionari, ha chiuso il 2024 in crescita del 6,5% rispetto al 2023. L'età media dei veicoli in circolazione in Italia a fine 2023 risulta di 12 anni e 10 mesi con il 25% delle vetture Euro 0-3, ovvero con almeno 14 anni di anzianità (fonte Barometro Aftermarket ANFIA, febbraio 2025).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultati economici consolidati

Conto Economico Gruppo Saleri	Dicembre 2024		Dicembre 2023		Δ 2024 – 2023	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi
Ricavi	224,0	100,0%	203,6	100,0%	+20,4	+10,0%
Incr. Immobilizzazioni Interne	6,7	3,0%	7,7	3,8%	-1,0	-13,2%
Consumi Diretti	(131,6)	-58,8%	(125,4)	-61,6%	-6,2	+4,9%
Primo Margine di contribuzione	99,0	44,2%	85,9	42,2%	+13,2	+15,3%
Costi operativi	(30,5)	-13,6%	(26,5)	-13,0%	-4,1	+15,4%
Costo del Personale	(38,0)	-16,9%	(36,3)	-17,8%	-1,7	+4,6%
EBITDA	30,6	13,6%	23,1	11,4%	+7,4	+32,0%
Ammortamenti ed Accantonamenti	(13,2)	-5,9%	(10,3)	-5,1%	-2,9	+28,4%
Margine Operativo Netto	17,3	7,7%	12,9	6,3%	+4,5	+35,0%
Proventi (Oneri) Finanziari	(6,7)	-3,0%	(4,9)	-2,4%	-1,8	+36,4%
Proventi (Oneri) Straordinari	(0,6)	-0,3%	(1,9)	-0,9%	+1,3	-69,1%
Risultato Ante Imposte	10,1	4,5%	6,1	3,0%	+4,0	+65,3%
Imposte	(2,3)	-1,0%	(2,4)	-1,2%	+0,1	-5,2%
Risultato Netto Prima degli Interessi di Terzi	7,9	3,5%	3,7	1,8%	+4,1	n.s
Risultato di Pertinenza di Terzi	0,9	0,4%	0,6	0,3%	-0,4	+63,7%
Risultato Netto	8,8	3,9%	4,3	2,1%	+4,5	n.s.

La situazione economica consolidata del Gruppo dell’esercizio 2024 evidenzia ricavi pari a Euro 224,0 milioni, rispetto a Euro 203,6 milioni dell’esercizio precedente, in crescita del +10,0%.

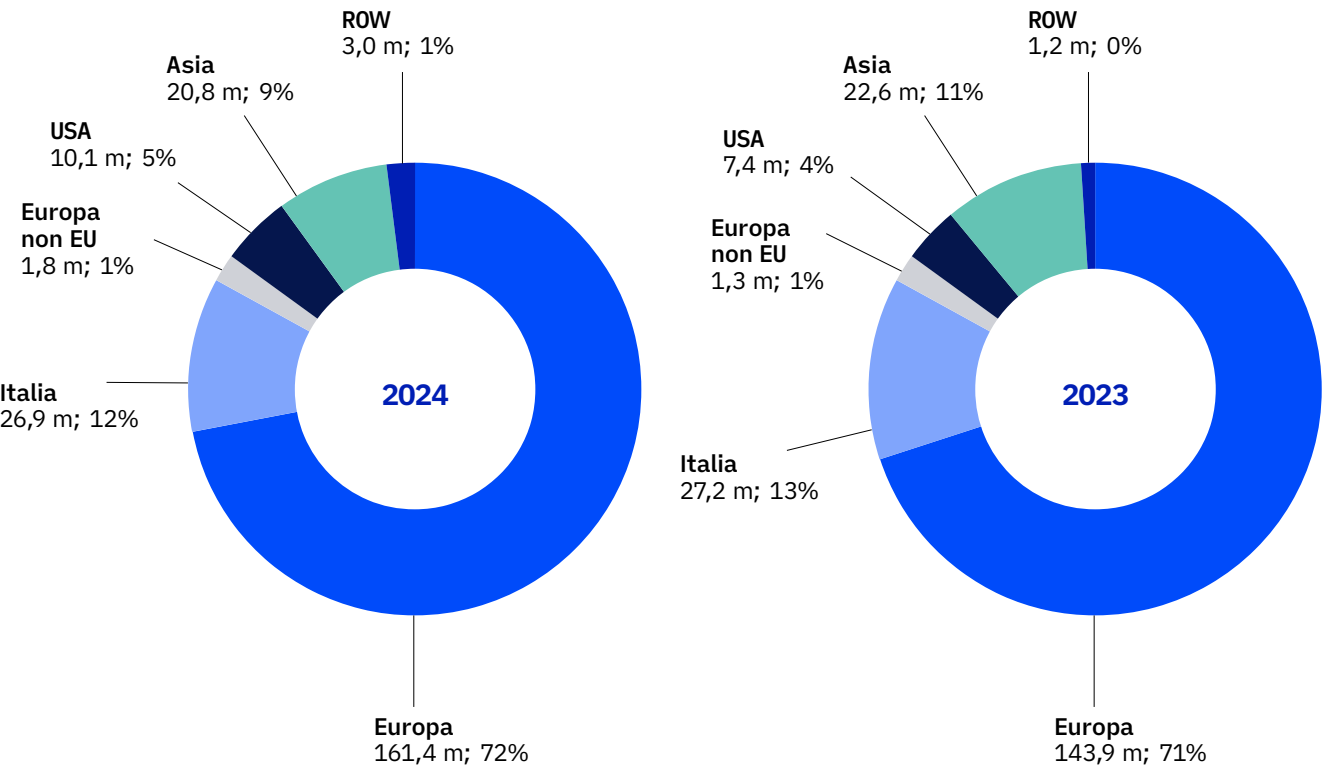
Il segmento di business *Original Equipment*, da cui proviene il 76,9% dei ricavi consolidati, ha chiuso il 2024 in aumento del 7,9% rispetto al 2023. Il risultato riflette l’impatto positivo della strategia di localizzazione geografica adottata dal Gruppo oltre che la rispondenza delle soluzioni tecnologiche sviluppate alle esigenze dei clienti.

Il segmento *Aftermarket* ha registrato ricavi in aumento rispetto all’anno 2023 pari a Euro 6,8 milioni corrispondenti ad una crescita del 18,4% (contro una crescita del mercato di riferimento italiano del 2,4%), segnale dell’efficacia della piena integrazione della business line Aftermarket effettuata nel 2022, della bontà del disegno strategico, con conseguente aumento dei volumi e della vantaggiosa proposta di valore espressa dai *brand* commercializzati.

Il segmento *Automation* rappresenta il 3,7% dei ricavi del gruppo ed evidenzia una crescita del 14,3% verso terze parti e in crescita rispetto alle *performance* del mercato di riferimento. La crescita conferma l’efficacia della strategia di sviluppo verso nuovi settori dove ABL si propone come *custom solutions provider*.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi per area geografica, sia in valore assoluto che in percentuale sul totale:

Area Geografica	FY 2024	%	FY 2023	%
UE (escl. Italia)	161,4 m	72,1%	143,9 m	70,7%
Italia	26,9 m	12,0%	27,2 m	13,3%
Europa non UE	1,8 m	0,8%	1,3 m	0,7%
Nord America	10,1 m	4,5%	7,4 m	3,6%
Asia	20,8 m	9,3%	22,6 m	11,1%
Resto del mondo	3,0 m	1,2%	1,2 m	0,6%
TOTALE	224,0 m	100,0%	203,6 m	100,0%



La voce **Incrementi di Immobilizzazioni** per lavori interni è pari a Euro 6,7 milioni (Euro 7,7 milioni nel 2023) ed include:

- › Euro 2,3 milioni per capitalizzazione dei costi di realizzazione di linee produttive automatiche e semiautomatiche principalmente per le nuove produzioni del Gruppo dedicate a veicoli elettrificati da parte della *Business Line Automation* – ABL Automazione (Euro 2,9 milioni nel 2023);
- › Euro 4,4 milioni per capitalizzazione di costi di sviluppo (Euro 4,8 milioni nel 2023); tale voce riflette l’intenso impegno del Gruppo nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi prodotti, principalmente orientati all’elettrificazione del veicolo.

I **costi per materie prime** nel corso del 2024 registrano un incremento in valore assoluto per effetto dei maggior volumi di vendita, con una riduzione dell’incidenza percentuale sui ricavi rispetto al 2023, che si attesta a 58,8% rispetto a 61,6% nel 2023. Nel segmento *aftermarket*, rispetto al 2023, la stabilità dei cambi monetari ha avuto un effetto positivo sul margine di contribuzione, che unito al completamento della piattaforma d’acquisto globale e ad un mix di vendita maggiormente favorevole ha migliorato la marginalità obiettivo.

I **costi operativi** ammontano ad Euro 30,5 milioni, contro Euro 26,5 milioni del 2023, ed includono Euro 1,2 milioni sottoposti a capitalizzazione (Euro 1,4 milioni nell’esercizio precedente). Al netto di questa voce, l’incidenza percentuale dei costi operativi rispetto ai ricavi risulta 13,1%, in aumento di Euro 4,3 milioni rispetto al periodo precedente (Euro 25,1 milioni e 12,3%) principalmente a causa dell’effetto combinato dell’incremento dei volumi, dell’aumento delle tariffe del nolo marittimo e della necessità di effettuare alcuni trasporti di emergenza su via aerea legati all’aumento del tempo di percorrenza dei trasporti via mare a causa della crisi del canale di Suez, oltre che ad un incremento dei costi per test esterni legati alle attività di validazione dei nuovi prodotti e costi per consulenze (principalmente per sviluppo), parzialmente compensati da attività di contenimento costi su altre voci, tra cui: minori costi relativi ad organi sociali, minori costi per affitti e per partecipazioni a fiere.

Il **Costo del Personale** è pari ad Euro 38,0 milioni e risulta in incremento rispetto al dato di Euro 36,3 milioni del 2023. L’incidenza del costo del Personale sui ricavi nel 2024 risulta pari al 16,9% in riduzione rispetto all’anno precedente (17,8% nel 2023). Tale variazione corrisponde ad un rafforzamento del personale di struttura a completamento dell’organizzazione delle filiali estere e della controllata Saleri Aftermarket S.p.A., ed al recepimento degli incrementi del contratto nazionale di lavoro per quanto riguarda le sedi produttive italiane. La voce include Euro 3,1 milioni relativo a personale impiegato in attività di sviluppo sottoposte a capitalizzazione (valore in riduzione rispetto l’esercizio precedente).

L’**EBITDA** consolidato al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 30,6 milioni, in aumento del 32,0% rispetto al dato del 2023

(Euro 23,1 milioni). L’incidenza sui ricavi, *EBITDA margin*, passa dal 11,4% nel 2023 a un EBITDA margin del 13,6%. Tale risultato è conseguenza della efficace implementazione della strategia avviata dal Gruppo volta all’incremento sostenibile della marginalità ed in particolare, dalla diversificazione del mix dei ricavi con una sempre maggiore incidenza della *business Line Aftermarket*, consolidatasi nella metà del 2021.

La voce **Ammortamenti ed Accantonamenti**, pari a Euro 13,2 milioni, è superiore di Euro 2,9 milioni rispetto al dato dell’esercizio 2023, principalmente riferibili al maggiore accantonamento a fondi rischi ed oneri futuri.

Gli **Oneri Finanziari** rilevati nell’esercizio 2024 ammontano ad Euro 6,7 milioni, in incremento rispetto a Euro 4,9 milioni del 2023. L’aumento riflette principalmente l’utilizzo di fonti di finanziamento a breve termine in attesa delle delibere su nuovi finanziamenti a medio lungo termine arrivati in chiusura di anno, ed in misura inferiore il riconoscimento di interessi relativi a dilazioni commerciali di pagamento.

La voce **Proventi (Oneri) Straordinari** nel 2024 è negativa per Euro 0,6 milioni e si confronta con negativi Euro 1,9 milioni di Oneri Straordinari del 2023. Il costo sopportato è principalmente relativo al risultato derivante dalla cessione di immobilizzazioni ed imposte estere.

Il **Risultato Netto** 2024 (prima delle interessenze di terzi) è positivo e pari ad Euro 7,9 milioni (3,5% dei ricavi) e rileva un incremento di Euro 4,1 milioni rispetto al dato dell’esercizio 2023, riconducibile al contributo positivo dell’aumento dei ricavi di vendita e dell’incremento dell’efficienza gestionale.

Stato patrimoniale consolidato

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Saleri al 31 dicembre 2024 risulta così composta:

Stato Patrimoniale Gruppo Saleri	Dicembre 2024	Dicembre 2023	Δ 2024 – 2023
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali	65,9	67,1	(1,2)
Immobilizzazioni Immateriali	24,1	21,4	2,7
Altre immobilizzazioni	10,0	10,7	(0,7)
Attivo Fisso	100,0	99,2	0,7
Crediti Commerciali	19,3	23,7	(4,4)
Debiti Commerciali	(53,4)	(54,9)	1,5
Rimanenze	40,3	34,6	5,7
Capitale Circolante Commerciale	6,2	3,4	2,8
Altre Attività / Passività Correnti	5,5	1,9	3,6
Fondo Imposte Differite	(4,0)	(4,1)	0,1
Fondo TFR	(2,4)	(2,4)	0,0
Altri Fondi del Passivo	(5,4)	(2,8)	(2,5)
Capitale Investito Netto	100,0	95,2	4,8
Debiti Finanziari a Medio Lungo Termine	40,8	48,0	(7,2)
Debiti Finanziari a Breve Termine	15,1	7,4	7,7
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(15,3)	(11,5)	(3,8)
Posizione Finanziaria Netta	40,6	44,0	(3,4)
Patrimonio Netto del Gruppo	59,2	50,0	9,2
Patrimonio Netto di Terzi	0,2	1,2	(1,0)
Patrimonio Netto Consolidato	59,4	51,2	8,1
Fonti di Finanziamento	100,0	95,2	4,8

Le **Immobilizzazioni Materiali** ammontano ad Euro 65,9 milioni, in diminuzione di Euro 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è determinata principalmente da investimenti per Euro 6.5 milioni, che includono Euro 2,2 milioni di capitalizzazioni interne, ammortamenti del periodo per Euro 6,6 milioni e decrementi per cessioni pari ad Euro 1,1 milioni di valore residuo. Gli investimenti riguardano principalmente la realizzazione di nuove linee produttive in Italia e Cina.

Le **Immobilizzazioni Immateriali** a fine 2024 risultano pari ad Euro 24,1 milioni e si confrontano con Euro 21,4 milioni a fine 2023. L’incremento, complessivamente pari ad Euro 2,7 milioni è composto da: incrementi di immobilizzazioni immateriali per Euro 5,4 milioni che includono la capitalizzazione dei costi per ricerca e sviluppo; ammortamenti per Euro 2,6 milioni e decrementi per cessioni per Euro 0,1 milioni.

Le **Altre Immobilizzazioni** al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 10,0 milioni (Euro 10,7 milioni al 31 dicembre 2023), con una diminuzione di Euro 0,7 milioni rispetto all’anno precedente, di cui Euro 0,5 milioni relativi agli strumenti derivati per la copertura del rischio su interessi.

Il **Capitale Circolante Commerciale** al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 6,2 milioni in crescita rispetto all’esercizio 2023 per Euro 2,8 milioni.

I **Crediti Commerciali**, pari a Euro 19,3 milioni sono diminuiti di Euro 4,4 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2023.

I **Debiti Commerciali** al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 53,4 milioni, contro Euro 54,9 milioni del 2023; la voce rileva una leggera diminuzione del debito verso fornitori pari ad Euro 1,5 milioni, principalmente dovuta ad una minore attività sul fine anno.

Le **Rimanenze** ammontano ad Euro 40,3 milioni a fine 2024 e si confrontano con Euro 34,6 milioni del pari periodo 2023, rilevando un aumento di Euro 5,7 milioni dovuto a maggiori margini di sicurezza sulle tratte marittime e alcune situazioni contingenti per partenza di nuovi progetti.

La voce **Altre Attività e Passività correnti** è positiva ed ammonta ad Euro 5,5 milioni, in aumento di Euro 3,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2023; include principalmente il saldo dei debiti e crediti tributari oltre a crediti verso clienti di diversa natura, nonché debiti verso i dipendenti e verso gli istituti previdenziali.

La voce **Altri Fondi del Passivo** aumenta per Euro 2,5 milioni per stanziamenti a copertura di rischi ed oneri futuri.

Il **Capitale Investito Netto** al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 100,0 milioni e si confronta con Euro 95,2 milioni del pari periodo 2023, rilevando un incremento di Euro 4,8 milioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** del 2024 è pari a negativi Euro 40,6 milioni (negativi Euro 44,0 milioni al 31 dicembre 2023) in miglioramento del 7,6%, è composta da disponibilità finanziaria netta a breve termine per Euro 0,2 milioni e da indebitamento a medio/lungo termine per Euro 40,8 milioni. La diminuzione dell’indebitamento finanziario netto, pari a Euro 3,4 milioni, è riconducibile principalmente ai seguenti aspetti:

- › aumento del capitale circolante netto per Euro 2,8 milioni, ulteriormente assorbita da un incremento delle altre poste correnti per Euro 1,2 milioni;
- › assorbimento per attività di investimento netta per Euro 0,9 milioni;
- › riduzione dell’indebitamento finanziario a medio-lungo termine nel rispetto delle scadenze contrattualmente previste;
- › contributo della gestione operativa.

Al 31 dicembre 2024 il **Patrimonio Netto Consolidato** è pari a Euro 59,4 milioni (di cui Euro 0,2 milioni di Terzi). La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 8,1 milioni ed è determinata dai risultati di esercizio del Gruppo e per Euro 0,5 milioni principalmente dovuta alla variazione in diminuzione della riserva per operazioni di copertura dei

flussi finanziari, relativa a strumenti di protezione dalla variazione dei tassi su mutui a medio lungo periodo.

Nel corso dell’esercizio la Capogruppo non ha distribuito dividendi.

In conseguenza di quanto precede, il rapporto Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto Consolidato si consolida passando da 0,9x nel 2023 a 0,7x nel 2024.

Il rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA migliora passando da 1,9x del 2023 a 1,3x del 2024.

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto Finanziario Gruppo Saleri	Dicembre 2024	Dicembre 2023
EBITDA	30,6	23,1
Variazione Crediti Commerciali	4,4	1,0
Variazione Debiti Commerciali	(1,5)	15,8
Variazione Rimanenze	(5,7)	0,6
Var. Capitale Circolante Commerciale	(2,8)	17,4
Variazione Altre Attività e Passività	(5,2)	(2,7)
Imposte pagate	(2,3)	(2,4)
Flusso di Cassa da attività operative (A)	20,3	35,4
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(11,9)	(13,4)
Dismissione Investimenti	1,3	(0,9)
Investimenti Netti Finanziari	0,6	1,4
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(9,9)	(12,8)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(0,6)	(1,9)
Free Cash Flow	9,8	20,8
Variazione Netta Mezzi Propri	0,3	(1,2)
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	0,5	(14,2)
Oneri finanziari netti pagati	(6,7)	(4,9)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	(5,9)	(20,3)
Flusso di cassa Netto (A+B+C)	3,8	0,4
Disponibilità Liquide ed equivalenti all' inizio del periodo	11,5	11,0
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	15,3	11,5

A fine esercizio le disponibilità liquide ammontavano ad Euro 15,3 milioni.

La generazione di cassa da attività operative per euro 20,3 milioni rispecchia il risultato dell’anno e la variazione del capitale circolante netto e si confronta con Euro 35,4 milioni nel 2023. Il flusso di cassa per attività di investimento è negativo per Euro 9,9 principalmente dovuta all’attività di investimento per nuovi progetti. Il flusso di cassa per attività di finanziamento è negativo per Euro 5,9 milioni, principalmente quale effetto degli oneri pagati ai finanziatori.

Il flusso di cassa netto del periodo è pari a positivi Euro 3,8 milioni.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Fondata nel 1942 con sede a Lumezzane (BS) svolge le attività di studio, progettazione, sviluppo, lavorazione, montaggio, vendita di impianti di raffreddamento per il settore automobilistico, come produttore OE (*Original Equipment*), e per il settore *Aftermarket*.

Conto Economico Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2024		Dicembre 2023		Δ 2024 - 2023	
	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi	€ milioni	% su Ricavi
Ricavi	148,8	100,0%	136,7	100,0%	+12,0	+8,8%
Incr. immobiliz. (Capital. Costi Sviluppo)	4,4	3,0%	4,8	3,5%	-0,4	-7,6%
Consumi Diretti	(87,7)	-58,9%	(84,4)	-61,7%	-3,3	+3,9%
Primo Margine di contribuzione	65,5	44,0%	57,1	41,8%	+8,3	+14,6%
Costi operativi	(15,9)	-10,7%	(13,3)	-9,7%	-2,6	+19,7%
Costo del Personale	(26,2)	-17,6%	(25,7)	-18,8%	-0,5	+2,1%
EBITDA	23,3	15,7%	18,2	13,3%	+5,2	+28,6%
Ammortamenti ed Accantonamenti	(11,3)	-7,6%	(8,9)	-6,5%	-2,4	+27,1%
Margine Operativo Netto	12,0	8,1%	9,3	6,8%	+2,8	+30,0%
Proventi (Oneri) Finanziari	(2,2)	-1,5%	(2,5)	-1,8%	+0,2	-8,6%
Proventi (Oneri) Straordinari	(0,6)	-0,4%	(1,5)	-1,1%	+0,8	-57,9%
Risultato Ante Imposte	9,2	6,2%	5,3	3,9%	+3,8	+71,6%
Imposte	(0,9)	-0,6%	(2,0)	-1,4%	+1,0	-52,5%
Risultato Netto	8,2	5,5%	3,4	2,5%	+4,9	n.s.
Effetto metodo finanziario	0,4	0,2%	(1,0)	-0,8%	+1,4	n.s.
Risultato Netto - ITA GAAP	8,6	5,8%	2,3	1,7%	+6,3	n.s.

Il 2024 si è chiuso con **Ricavi Netti** pari a Euro 148,8 milioni, in aumento del 8,8% rispetto a Euro 136,7 milioni del 2023. I consumi dei materiali diretti si sono incrementati di Euro 3,3 milioni passando dagli Euro 84,4 milioni del 2023 agli Euro 87,7 milioni del 2024, con un’incidenza percentuale dei consumi sui ricavi in diminuzione (61,7% nel 2023, 58,9% nel 2024). La variazione si riferisce principalmente ad un riposizionamento dei prezzi di alcuni prodotti, alla riduzione dell’impatto dei costi energetici e ad un attento monitoraggio dei costi di acquisto diretti. I **Costi Operativi**, pari a Euro 15,9 milioni sono aumentati rispetto al 2023 (Euro 13,3 milioni) per Euro 2,6 milioni, principalmente per Euro 1,9 milioni a causa dell’incremento dei costi di carattere logistico, tra cui l’esternalizzazione delle attività di logistica e stoccaggio e la necessità di effettuare alcuni trasporti di emergenza su via aerea legati all’aumento del tempo di

percorrenza dei trasporti via mare a causa della crisi del canale di Suez, oltre che ad un incremento dei costi per test esterni legati alle attività di validazione dei nuovi prodotti per Euro 0,7 milioni e costi per consulenze (principalmente per sviluppo) per Euro 0,7 milioni, parzialmente compensati da attività di contenimento costi su altre voci, tra cui: minori costi relativi ad organi sociali per Euro 0,3 milioni, minori costi per affitti per Euro 0,1 milioni e per partecipazioni a fiere per Euro 0,1 milioni. Il **Costo del Personale** è aumentato di Euro 0,5 milioni, principalmente a causa delle tendenze inflazionistiche (applicazione ad impatto pieno annuo dell’aumento previsto da CCNL) e comprende anche lo stanziamento di eventuali costi per bonus e premi.

Al netto delle componenti di cui sopra, la ricerca costante di soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento dell’efficienza operativa (produttiva e non) ha permesso di migliorare l’impiego di risorse, sia in termini di personale che di costi operativi.

L’**EBITDA** dell’esercizio 2024 ammonta ad Euro 23,3 milioni (15,7% sui ricavi) e si confronta con Euro 18,2 milioni (13,3% sui ricavi) dell’esercizio 2023: il miglioramento raggiunto sia in termini assoluti con il Primo Margine di contribuzione che in termini percentuali viene parzialmente ridotto dall’aumento delle altre voci operative. Gli ammortamenti ed accantonamenti ammontano a Euro 11,3 milioni rispetto a Euro 8,9 milioni dell’esercizio precedente, la variazione attiene principalmente ad un incremento degli stanziamenti a fondi rischi.

Gli **Oneri Finanziari** ammontano ad Euro 2,2 milioni, si confrontano con oneri pari ad Euro 2,5 milioni dell’esercizio 2023 e sono così composti:

- › Oneri finanziari pari ad Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2024 (Euro 4,0 milioni nel pari periodo 2023); l’incremento riflette un maggior ricorso a strumenti di copertura finanziaria a breve termine;
- › Proventi da partecipazioni, che ammontano ad Euro 2,4 nel 2024 e si confrontano con Euro 1,5 dell’esercizio 2023.

Gli **Oneri Straordinari** ammontano ad Euro 0,6 milioni, in riduzione rispetto ad Euro 1,5 milioni dell’Esercizio Precedente. Questi oneri non ricorrenti si riferiscono a costi generati da riorganizzazioni interne, oltre che al risultato generato da cessioni di attività e sopravvenienze attive e passive. La riduzione è principalmente attenente i costi di chiusura dei contenziosi relativi all’incendio occorso nel 2018 insistenti nel 2023.

Le **Imposte** dell’esercizio 2024 ammontano ad Euro 0,9 milioni e si confrontano con imposte pari ad Euro 2,0 milioni dell’esercizio 2023; includono le variazioni di imposte anticipate e differite per Euro 0,2 milioni e imposte correnti per Euro 0,7 milioni. Le imposte del 2024 includono inoltre oneri da consolidato per Euro 0,2 milioni.

L’**Utile** civilistico della Società, realizzato nel corso del 2024, ammonta ad Euro 8,6 milioni e si confronta con un utile realizzato nell’esercizio 2023 pari ad Euro 2,3 milioni.

Stato Patrimoniale Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2024	Dicembre 2023	Δ 2024 - 2023
	€ Milioni	€ Milioni	€ Milioni
Immobilizzazioni Materiali	58,5	60,9	(2,5)
Immobilizzazioni Immateriali	21,2	18,0	3,3
Altre immobilizzazioni	39,1	40,1	(0,9)
Attivo Fisso	118,9	119,0	(0,1)
Crediti Commerciali	22,3	26,5	(4,2)
Debiti Commerciali	(45,1)	(47,0)	1,9
Rimanenze	23,4	18,9	4,5
Capitale Circolante Commerciale	0,6	(1,7)	2,2
Altre Attività / Passività Correnti	5,7	0,9	4,8
Fondo Imposte Differite	(3,8)	(4,0)	0,2
Fondo TFR	(1,0)	(1,1)	0,1
Altri Fondi del Passivo	(5,2)	(2,4)	(2,8)
Capitale Investito Netto	115,2	110,8	4,4
Debiti Finanziari a Medio Lungo Termine	39,5	45,2	(5,8)
Debiti Finanziari a Breve Termine	10,0	4,9	5,2
Disponibilità Liquide ed equivalenti	(9,2)	(6,4)	(2,8)
Posizione Finanziaria Netta	40,2	43,7	(3,4)
Patrimonio Netto - ITA GAAP	70,1	61,0	9,2
Effetto metodo finanziario	4,8	6,2	(1,4)
Patrimonio Netto	74,9	67,2	7,8
Fonti di Finanziamento	115,2	110,8	4,4

L’**Attivo Fisso** del 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 118,9 milioni, con un decremento rispetto al pari periodo 2023 di Euro 0,1 milioni ed include:

- › Euro 58,5 milioni per immobilizzazioni materiali; nel corso dell’esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 4,2 milioni, assorbiti dagli ammortamenti dell’esercizio (Euro 5,7 milioni) e dai decrementi per dismissioni (Euro 1,0 milioni di valore residuo);
- › Euro 21,2 milioni per immobilizzazioni immateriali, che includono Euro 5,3 milioni per investimenti (dei quali Euro 4,4 milioni per capitalizzazioni di costi interni), ammortamenti per Euro 1,8 milioni e decrementi per dismissioni pari ad Euro 0,2 milioni principalmente per attività di sviluppo riaddebitate a terzi o società del Gruppo;
- › la voce “Altre immobilizzazioni” comprende le partecipazioni in Società controllate, che ammontano ad Euro 33,5 milioni, stazionarie rispetto al 31 dicembre 2023. La voce accoglie inoltre il valore degli strumenti derivati attivi, nonché il valore del credito per Imposte Anticipate, utilizzato nell’esercizio per Euro 0,5 milioni.

Il **Capitale Circolante Commerciale**, pari a Euro 0,6 milioni aumenta di Euro 2,2 milioni rispetto all’esercizio precedente, principalmente per effetto delle Rimanenze dei materiali che rilevano un incremento di Euro 4,5 milioni oltre che per la riduzione dei debiti commerciali per Euro 1,9 milioni; questa voce accoglie posizioni debitorie verso fornitori, oltre che posizioni debitorie verso le Società controllate. Queste variazioni sono parzialmente bilanciate dalla riduzione dei crediti commerciali (che accoglie posizioni creditizie verso clienti di standing elevato, oltre che le posizioni creditizie commerciali verso le Società controllate, con conseguente valutazione del rischio credito molto bassa), pari a Euro 4,2 milioni.

La voce “**Altre Attività / Passività Correnti**” aumenta di Euro 4,8 milioni principalmente per crediti relativi a fatture da emettere nel corso dei successivi esercizi in forza di contratti commerciali con clienti, oltre che per effetto della variazione di crediti e debiti tributari per Euro 1,2 milioni, dell’incremento dei risconti di costi anticipati con durata oltre l’esercizio e per la chiusura di alcuni debiti diversi non commerciali per circa Euro 1,0 milioni.

La voce **Altri Fondi del Passivo** si incrementa di Euro 2,8 milioni per stanziamenti ai fondi rischi ed oneri futuri.

L’**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 40,2 milioni ed include disponibilità liquide per Euro 9,2 milioni, indebitamento a breve termine per Euro 10,0 milioni e posizioni a medio/lungo termine per Euro 39,5 milioni.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2024 risulta pari ad Euro 74,9 milioni e si confronta con Euro 67,2 milioni dell’esercizio 2023, rilevando un incremento di Euro 7,8 milioni, principalmente per effetto del risultato di periodo, parzialmente assorbito dall’effetto della valorizzazione degli strumenti derivanti attivi per Euro 0,5 milioni.

Rendiconto Finanziario Industrie Saleri Italo S.p.A.	Dicembre 2024	Dicembre 2023
EBITDA	23,3	18,2
Variazione Crediti Commerciali	4,2	(1,3)
Variazione Debiti Commerciali	(1,9)	12,4
Variazione Rimanenze	(4,5)	(2,1)
Var. Capitale Circolante Commerciale	(2,2)	9,0
Variazione Altre Attività e Passività	(4,8)	(3,0)
Imposte pagate	(0,5)	(0,4)
Flusso di Cassa da attività operative (A)	15,8	23,8
Investimenti Netti in Imm. Materiali e Immateriali	(9,5)	(9,7)
Dismissione Investimenti	1,2	0,9
Investimenti Netti Finanziari	1,7	1,2
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(6,6)	(7,6)
Altre variazioni legate a eventi non ricorrenti	(0,6)	(1,5)
Free Cash Flow	(7,2)	(9,1)
Variazione Netta Mezzi Propri	(0,5)	(0,7)
Variazione Netta Fonti di Finanziamento di Terzi	(0,6)	(11,8)
Oneri finanziari netti pagati	(4,7)	(4,0)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	(5,7)	(16,5)
Flusso di cassa Netto (A+B+C)	2,8	(1,8)
Disponibilità Liquide ed equivalenti all' inizio del periodo	6,4	8,2
Disponibilità Liquide ed equivalenti al termine del periodo	9,2	6,4

A fine esercizio le disponibilità liquide ammontavano ad Euro 9,2 milioni.

La generazione di cassa da attività operative per Euro 15,8 milioni rispecchia il risultato dell’anno e la variazione del capitale circolante netto e si confronta con positivi Euro 23,8 milioni nel 2023. Il flusso di cassa per attività di investimento è negativo per Euro 6,6 principalmente dovuta all’attività di investimento per nuovi progetti. Il flusso di cassa per attività di finanziamento è negativo per Euro 5,7 milioni, principalmente quale effetto della riduzione dell’indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

Il flusso di cassa netto del periodo è pari a positivi Euro 2,8 milioni.

Azioni proprie

Nessun movimento avvenuto nel corso del 2024.

Saleri Shanghai Co. LTD (Cina)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato asiatico per mezzo della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (partecipata al 95%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua.

L’investimento in Saleri Shanghai rappresenta un importante supporto alla strategia di sviluppo del Gruppo. Tale investimento risponde alla necessità del mercato della componentistica automotive di fornire localmente la clientela di riferimento, consentendo altresì il rafforzamento della posizione del Gruppo nel mercato mondiale dei *cooling systems* per il settore *automotive*. La controllata inoltre fornisce buona parte dei bisogni del mercato *aftermarket* del gruppo permettendo di mantenere una posizione competitiva.

La società ha sede a Shanghai ed è stata costituita nel 2008. Nel 2024 la società ha registrato Ricavi Netti pari a Euro 31,1 milioni (+7,9% rispetto ai ricavi 2023, pari a Euro 28,8 milioni), conseguendo un Utile Netto di Euro 2,5 milioni (8,1% dei ricavi), in leggera riduzione di Euro 0,3 milioni rispetto all’anno precedente. Sul risultato incide il mix delle vendite che ha incluso vendite a segmenti di mercato meno profittevoli, diluendo leggermente il primo margine di contribuzione; l’attenta gestione dei costi fissi e del personale di struttura ha permesso di recuperare la marginalità ripristinandola a livelli di poco superiori all’esercizio precedente.

Dal punto di vista patrimoniale, il Capitale Investito Netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive (Euro 6,5 milioni) e dal Capitale Circolante Netto (Euro 3,9 milioni), incrementato da altre attività correnti per Euro 0,8 milioni. Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal Patrimonio della società (Euro 11,3 milioni) mentre la posizione finanziaria netta è in pareggio ad Euro 0,1 milioni.

Saleri Mexico S.A. de C.V. (Mexico)

Il Gruppo Saleri è attivo nel mercato Nord-Americano per mezzo della controllata Saleri Mexico S.A. de C.V. (partecipata al 51%), che svolge attività di produzione e commercializzazione di pompe acqua.

La società costituita nel 2019 ha sede a Monterrey ed è stata avviata nella prosecuzione della strategia di sviluppo del Gruppo e per rispondere alla necessità del mercato locale di componentistica *automotive*.

Nel 2024 la società ha registrato Ricavi Netti pari a Euro 8,1 milioni, conseguendo una perdita di esercizio di Euro 2,2 milioni (-27,6% dei ricavi). Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dalle linee produttive e dalle migliorie sullo stabile (Euro 2,4 milioni) e da crediti erariali (Euro 1,7 milioni), più che compensato dal capitale circolante netto negativo per Euro 6,2 milioni. Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della società (negativo per Euro 1,8 milioni) e la posizione finanziaria netta positiva per Euro 0,8 milioni.

ABL Automazione S.r.l.

ABL Automazione S.r.l. è entrata a far parte del Gruppo Saleri a partire dal 31 luglio 2019 (quota di partecipazione pari al 100%). L’investimento è parte di un’ampia strategia di integrazione di un processo ad alto valore aggiunto, difficilmente realizzabile *in-house*, nell’intento di acquisire un *know-how* di processo in una delle fasi critiche del modello produttivo dell’azienda.

Il core business di ABL Automazione è quindi rappresentato dalla progettazione e dalla realizzazione di impianti di automazione industriale. L’attività di ABL Automazione consiste nella produzione di macchine automatiche per l’assemblaggio per i settori produttivi quali automotive, *Oil&Gas* (assemblaggio di componenti idrauliche) e per il settore delle macchine movimentazione terra. Gli standard principali richiesti sono quelli di efficienza, flessibilità e qualità dei sistemi produttivi. L’azienda ha da sempre sviluppato il mercato facendo leva sull’esperienza maturata all’interno del settore dell’automazione industriale, con il fine di proporsi quale fornitore unico e qualificato di macchine automatiche per l’assemblaggio. La società ha sede a Gussago nella provincia di Brescia.

Nel 2024 la società ha registrato ricavi netti pari a Euro 10,8 milioni rispetto ai ricavi 2023, pari a Euro 11,6 milioni, conseguendo una perdita di € -0,48 milioni nel 2023 ed un risultato netto positivo di Euro 0,38 milioni nel 2023.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dal disavanzo da annullamento emerso nell’esercizio 2020 per effetto della fusione inversa della ex controllante Hold.Co 1 S.r.l. (Euro 1,1 milioni), oltre che dai crediti per imposte anticipate per Euro 0,5 milioni e dal capitale circolante netto (Euro 4,0 milioni) principalmente rappresentato dal valore delle commesse in corso e dai crediti commerciali. Completano il Capitale investito le altre poste correnti passive per Euro 2,1 milioni oltre che fondi per Euro 1,3 milioni. Le fonti di finanziamento sono rappresentate da mutui per Euro 0,6 milioni, linee di credito a breve termine per Euro 1,0 milioni e da disponibilità liquide e titoli equivalenti per Euro 0,03 milioni. Il Patrimonio netto equivale a Euro 1,3 milioni e comprende versamenti in conto capitale effettuati dalla Capogruppo per Euro 1,1 milioni.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Il Gruppo Saleri ha acquisito durante l’esercizio 2021 il 100% del capitale della società che svolge attività di commercializzazione di componentistica automotive nel settore ricambi Aftermarket.

L’investimento in Saleri Aftermarket rappresenta un importante supporto alla strategia di recupero di quote di mercato in questo settore, insieme all’acquisizione del marchio Ruville.

La società ha sede operativa a Sesto Fiorentino, in provincia di Firenze.

Nel 2024 Saleri Aftermarket S.p.A. ha registrato ricavi netti pari a Euro 40,4 milioni (+15,9% rispetto ai ricavi 2023

pari a Euro 34,9 milioni), conseguendo un utile di esercizio di Euro 3,0 milioni (7,5% dei ricavi), comparabile ad un utile netto di Euro 1,7 milioni nel 2023. La variazione della marginalità è dovuta principalmente ad un aumento volumi e un miglior mix di canale di vendita, oltre che ad una ottimizzazione dell’approvvigionamento oltre che un favorevole impatto cambio soprattutto per gli acquisti in valuta USD e CNY. In maniera residua, i costi di struttura e di funzionamento sono cresciuti in maniera meno che proporzionale alla crescita del fatturato.

Dal punto di vista patrimoniale, il capitale investito netto è rappresentato principalmente dal capitale circolante netto (Euro 6,1 milioni) e dall’attivo fisso di Euro 1,9 milioni, formato da investimenti in attrezzature per stoccaggio merci, oltre che dalla partecipazione in C.D.C. Taiwan. Il capitale circolante è parzialmente compensato da fondi per Euro 0,4 milioni ed altre poste correnti passive per Euro 1,8 milioni.

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio della società (Euro 6,0 milioni) e dalla posizione finanziaria netta, formata da finanziamenti a lungo termine per Euro 0,6 milioni, linee di credito a breve termine per Euro 2,2 milioni e disponibilità liquide per Euro 3,0 milioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Principali progetti di ricerca in corso

Le attività di *product concept* del Gruppo Saleri sono condotte da un *team* tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l’obiettivo di anticipare i bisogni dei clienti e le relative problematiche di sviluppo. Di seguito le principali attività di ricerca:

Pompa elettrica ad alto voltaggio

Studio di una pompa di raffreddamento elettrica ad elevata densità di potenza ed alta tensione. L’obiettivo della ricerca è di realizzare un motore elettrico attuato da campo magnetico rotante con materiali alternativi rispetto a quelli attualmente impiegati. La ricerca evolverà verso lo studio e la realizzazione del relativo organo di controllo e gestione della potenza che sia in grado di controllare l’attuatore e comunicarsi con le centraline del veicolo.

Motore Immersibile a Flusso Assiale

Ricerca e sviluppo di un design innovativo per pompa di raffreddamento elettrica basato su layout di flusso magnetico assiale e riduzione modulare della componentistica, per permettere un funzionamento immerso in fluido di lavoro.

Pompa e Valvola Multi-vie Integrate

Le architetture dei sistemi di Thermal Management di primo equipaggiamento richiedono un elevato grado di integrazione, ovvero la combinazione di diversi organi di

gestione del fluido per il trasporto del calore e la sua distribuzione.

La ricerca si focalizza sulla realizzazione di una pompa idraulica a multiplo effetto, con integrato sistema di valvole di distribuzione e logica di controllo. L’obiettivo è di realizzare un prodotto modulare in grado di essere integrato in sistemi di diverse fatture e potenze, ed in grado di interfacciarsi con i numerosi organi e bacini termici tipicamente presenti a bordo vettura.

Sistema ibrido di gestione termica delle Batterie

I pacchi batterie dei veicoli di nuova generazione sono controllati da appositi sistemi di gestione della carica e della temperatura che ne bilanciano il funzionamento. Gli attuali sistemi (attivi) prevedono il ricircolo di fluidi per l’evacuazione dell’energia termica dalle celle batterie verso i radiatori o altri scambiatori. L’obiettivo di questa attività è di ricercare una soluzione che integri sistemi attivi con soluzioni che passivamente (ovvero senza dispendio energetico) siano in grado di accumulare energia termica e rilasciarla gradualmente quando necessario.

INFORMATIVA SULL’AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si segnala che la società dal 2019 redige in forma volontaria la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi dell’art.4 del D.lgs. 254/2016 redatta in accordo allo standard internazionale GRI.

Ambiente e sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda l’ambiente non si sono verificati episodi di danni causati all’ambiente per cui il Gruppo sia stato in qualche modo coinvolto. Nel corso del 2024 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro né casi di malattie professionali. A livello consolidato sono stati registrati 3 infortuni di scarsa gravità con un numero di giorni di prognosi che non supera i 40 giorni. Si segnala che il dato non include gli infortuni verificatisi in itinere.

Risorse umane

Si riporta di seguito il dettaglio analitico della composizione del personale in forza al Gruppo Saleri (dati di fine periodo).

Capitale Umano	2023	2024
Numero dipendenti	660	688
Ripartizione per genere		
Uomini	411	458
% sul totale	62%	67%
Donne	249	230
% sul totale	38%	33%
Ripartizione per tipologia di contratto		
Tempo indeterminato	579	644
% sul totale	88%	93,6%
Tempo determinato	81	44
% sul totale	12%	6,4%
Ripartizione per tipologia di impiego		
Lavoratori con contratti part-time	40	40
% sul totale	6%	5,8%
Lavoratori con contratti full-time	620	648
% sul totale	94%	94,2%

A fine 2024 il gruppo Saleri impiega 688 dipendenti (dato *head-count* al 31/12/2024), registrando un aumento di 28 unità rispetto ai 660 dipendenti del 2024.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali adottate, sono presenti 644 dipendenti a tempo indeterminato (93,6%) e 44 a tempo determinato (6,4%), mentre il personale a tempo parziale rappresenta nel 2024 il 5,8% sul totale dei dipendenti, corrispondente a 40 unità.

Relazioni con società controllate e collegate

I rapporti infragruppo, sia di natura commerciale sia finanziaria, sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Non si segnala l’esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell’esercizio 2023 e di operazioni estranee all’ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le posizioni relative alle operazioni intercorse con società del Gruppo, nella tabella sottostante sono riportati i valori economici, i valori sono espressi in migliaia di euro:

Tabella 1 – Rapporti Economici Infragruppo

Società	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Interessi attivi e (passivi)	di cui non consolidati		
				Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Interessi attivi e (passivi)
Industrie Saleri Italo S.p.A.	10.834.807	1.243.558	121.501	1.227.075	210.439	73.320
Immobiliare Industriale S.r.l.						
Saleri Shanghai Co. Ltd	6.956.319	2.574.641		7.239		
Saleri Mexico S.A. de C.V.	3.573	5.133.261				
Saleri India Pvt Ltd	4.646.350	1.339.186	-73.320	4.646.350	1.339.186	-73.320
Saleri Aftermarket S.p.A.	334.620	13.130.331	-47.807	104.519	4.435.911	
Saleri TMS Competence Center GM	601.627		-373			
ABL Automazione S.r.l.	2.988.146	134.823		2.353		
CDC Taiwan Inc.	474.124			474.124		
TOTALE	26.839.567	23.555.799	0	6.461.661	5.985.536	-

Tabella 2 – Rapporti Finanziari Infragruppo

Società	Crediti	Debiti	Di cui Crediti NON Consolidati	Di cui Debiti NON Consolidati
Industrie Saleri Italo S.p.A.	20.798.178	3.141.333	4.954.793	3.735
El.Fra Holding S.r.l.				
Immobiliare Industriale S.r.l.				
Saleri Shanghai Co. Ltd	5.795.300	4.471.142	312.318	
Saleri Mexico S.A. de C.V.	25.859	8.368.232		
Saleri India Pvt Ltd	3.735	7.734.617	3.735	6.816.533
Saleri Aftermarket S.p.A.	2.480.942	6.640.571	2.049.909	
Saleri TMS Competence Center GM	99.065	35.494		
ABL Automazione S.r.l.	1.438.341	275.581	417.581	
CDC Taiwan Inc.				
TOTALE	30.641.420	30.666.970	7.738.352	6.820.267

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi all’andamento del settore automotive

L’assetto normativo globale sul quale si muove il settore automotive è fortemente interessato dalla crescente tensione relativa alla questione climatico-ambientale. Questo tema ha una doppia valenza: sia sotto il profilo dell’incertezza giuridico-politica, che sotto il profilo dei rischi fisici legati al cambiamento climatico ed all’instabilità geopolitica, che incidono fortemente sulla supply chain.

Sotto il profilo politico, l’impatto sulla concentrazione del potere decisionale nazionale a favore di una sede sovranazionale ha determinato, nel corso del 2024, il sorgere di più o meno esplicite “resistenze” nel mondo politico rispetto al consolidamento e ampliamento delle politiche europee e globali.

Da un punto di vista economico, il Green Deal europeo, lanciato nel 2019, ha fissato l’obiettivo di rendere l’Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Ma questo piano ha introdotto anche misure rigorose per ridurre le emissioni di gas serra, promuovere l’energia rinnovabile e migliorare l’efficienza energetica. Per l’industria automobilistica (ma non solo) questo ha comportato l’adozione di standard più severi sulle emissioni dei veicoli, interventi strutturali per garantire le riduzioni di CO2 complessive e l’accesso ad incentivi per la produzione di auto elettriche e ibride 1.

In Italia, con il Dlgs n.125/2024 è stata recepita la CSRD, Corporate, Sustainability Reporting Directive (pubblicata in G.U. 10.09.2024) che ha introdotto una serie di nuovi obblighi per le aziende di medie-grandi dimensioni tra i quali, l’adozione di nuovi standard per la Rendicontazione non Finanziaria gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), sviluppati dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Tuttavia, le forti incertezze politiche d’oltre oceano e le preoccupazioni del tessuto economico-aziendale hanno portato nel febbraio 2025, la Commissione Europea a presentare il pacchetto Omnibus, volto a semplificare la rendicontazione di sostenibilità e a ridurre gli oneri burocratici per le imprese, escludendo molte aziende dagli obblighi presentati dalla CSRD e rimandando, di fatto di due anni, la sua piena attuazione.

Il pacchetto Omnibus rappresenta un tentativo di bilanciare sostenibilità e competitività economica: è tuttavia fondamentale che l’industria automobilistica continui a investire in tecnologie pulite e a perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione per garantire un futuro sostenibile per tutti.

Rischi connessi a situazioni geo-politiche

Stante la crescente tensione geo-politica nelle aree europea, medio-orientale e indiana, occorre mantenere una vigile attività di monitoraggio delle situazioni in essere.

Il Gruppo Saleri non possiede asset strategici nei territori

direttamente coinvolti nei conflitti e le attività commerciali verso tali regioni sono limitate. Per tali ragioni non si stimano impatti diretti sulla propria capacità di generare reddito.

Il Gruppo mantiene comunque un’elevata attenzione sugli effetti possibili che le attuali situazioni geo-politiche possano determinare su costi e sulle possibilità di approvvigionamento.

Rischi connessi alla supply chain

Il gruppo Saleri avendo definito una strategia di *proximity* al cliente intende operare attraverso propri *plant*, presso i principali *hub automotive* mondiali.

Come conseguenza della crisi delle catene logistiche mondiali, che possono determinare effetti negativi su tempi e costi di trasporto (es. Dazi, limitazione all’importazione), il Gruppo è esposto al rischio di impatti economici imprevedibili sui costi di approvvigionamento. Per mitigare tale rischio, contemporaneamente allo sviluppo dei nuovi *plant* produttivi in Messico e India, il gruppo sta sviluppando una strategia di prossimità per tutta la *supply chain* tale da rendere indipendente ogni singolo *plant*.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Nonostante il prodotto Saleri non rientri direttamente nella categoria dei prodotti legati alla “sicurezza”, I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da esigenze particolarmente marcate in termini di livelli di performance e di qualità dei prodotti. Eventuali difetti potrebbero generare una responsabilità di prodotto nei confronti dei clienti finali o una richiesta di ritiro dal mercato con conseguenti aggravii di costi. Il Gruppo ha perciò posto in essere procedure di controllo qualità come previste dalle certificazioni di settore ed adeguate coperture assicurative internazionali.

Rischi connessi alla perdita di competenze chiave

Chi opera nel settore *Automotive* deve dotarsi di competenze trasversali e specialistiche che rappresentano un prezioso asset da proteggere e coltivare per non rischiare impoverimenti del capitale umano.

Con il nuovo modello organizzativo, implementato nel terzo trimestre del 2024, il Gruppo punta a migliorare l’efficienza, la flessibilità e la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato e/o dell’ambiente esterno, nonché a ottimizzare le risorse, favorire una comunicazione più efficace tra i vari reparti, promuovere l’innovazione e migliorare la soddisfazione dei dipendenti. Tra gli scopi del nuovo modello organizzativo, vi è infatti quello di capitalizzare il *know-how* manageriale per mitigare il rischio di perdita di competenze. In sostanza, il nuovo modello organizzativo mira a rendere l’azienda più competitiva, reattiva e in grado di sostenere e sviluppare la crescita nelle diverse geografie.

Rischi connessi alla mancata tutela dell’ esclusività del prodotto nei mercati in cui opera il Gruppo

L’attività Worldwide del Gruppo comporta l’esposizione al rischio di violazione della Proprietà Industriale dei Prodotti. Nonostante la maggior parte dei prodotti e soluzioni progettuali del Gruppo Saleri siano protetti da brevetti, esiste il concreto rischio che soggetti terzi (competitors) possano violare tali tutele brevettuali e/o che i mercati in cui tali brevetti sono violati abbiano diverse interpretazioni in materia di tutela degli stessi. Il Gruppo ha quindi attivato una serie di presidi e processi strutturati per la gestione delle innovazioni e la protezione della proprietà intellettuale. Inoltre, il Gruppo monitora periodicamente le strategie brevettuali adottate/da adottare sulla base di valutazioni di costo/opportunità.

Rischi di concentrazione del fatturato

Al fine di ridurre il rischio di saturazione dei segmenti/mercati in cui opera, il Gruppo ha avviato da tempo una strategia di diversificazione verso altre aree geografiche e sta progressivamente ampliando la gamma dei suoi prodotti, rivolgendo la propria attenzione anche a settori contigui a quello storicamente servito delle *passenger car*. A conferma di questo si inizia a registrare una maggiore raccolta ordini da clienti nuovi, specificatamente da clienti extraeuropei, che consente di aumentare la distribuzione del fatturato su un maggior numero di clienti.

I prodotti del Gruppo Saleri sono destinati prevalentemente al segmento premium composto da un numero limitato di clienti di primario standing. Le relazioni con i clienti, fondate su rapporti di lungo periodo, con prodotti che seguono l’intero ciclo della vita delle “piattaforme motore” o dei veicoli, sono tornate ad essere stabili e orientate allo sviluppo congiunto.

Queste relazioni rappresentano un legame forte in considerazione dell’elevato engineering del processo produttivo, dei tempi di sviluppo (*time to market* di oltre 2 anni) e degli elevati investimenti iniziali per l’elaborazione progettuale e di processo. Rispetto ad altri settori o segmenti dello stesso settore, la visibilità sul fatturato è elevata.

I principali clienti del segmento OE (BMW, Audi, Daimler, GM) sono caratterizzati da un elevato *standing* creditizio, al pari dei clienti del segmento *Independent Aftermarket*, che afferiscono a grandi gruppi internazionali.

Il rischio è costantemente monitorato tramite la valutazione preliminare dei clienti e la verifica del rispetto dei termini di pagamento concordati. L’analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia variazioni nella qualità del credito; per tale motivo non è stato attuato nessun cambiamento particolare relativo alla politica di tutela del credito commerciale.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo ha in essere finanziamenti ed affidamenti bancari i cui tassi sono principalmente parametrati all’andamento

dell’Euribor. Vista la volatilità degli ultimi anni dei tassi d’interesse, il Gruppo ha attivato delle operazioni di copertura mediante la stipula di contratti di *Interest Rate Swap* per un valore nozionale pari a € 21 milioni. Gli effetti economici di tali strumenti risultano nulli trattandosi di operazioni di copertura di tassi di interesse su contratti di finanziamento a medio/lungo termine.

Rischio di oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del Bilancio consolidato del Gruppo Saleri e del Bilancio Civilistico della Controllante è l’Euro. La presenza di realtà produttive su scala internazionale rende il Gruppo esposto al rischio collegato alle fluttuazioni dei tassi di cambio valutario.

In particolare, le valute con cui le società del gruppo operano prevalentemente risultano essere, oltre all’Euro, il Dollaro statunitense, lo Yuan cinese e la Rupia indiana. Sebbene l’incidenza degli scambi in valuta diversa dall’Euro sia piuttosto contenuta (nel corso dell’esercizio le transazioni in valuta diversa dall’Euro sono risultate essere intorno al 14% e hanno principalmente coinvolto la valuta cinese), il Gruppo ha adottato per l’esercizio 2024 contratti di copertura per le valute USD e CNY in modo da non essere penalizzato da eventuali effetti negativi.

Rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime

Una componente significativa dei costi di acquisto del Gruppo è rappresentata da leghe di alluminio. I prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo Saleri ai clienti sono negoziati e pattuiti con i Clienti nelle specifiche *nomination letter*. Nelle forniture più importanti è previsto un adeguamento percentuale del prezzo di vendita all’oscillazione del prezzo della materia prima. Tale adeguamento avviene con frequenza mensile, trimestrale o annuale in ragione delle diverse contrattazioni commerciali; di conseguenza il Gruppo ha sostanzialmente la possibilità di trasferire ai clienti in corso d’anno le eventuali variazioni non rimanendo pertanto esposto al rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che un’impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui un’impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, la direzione Amministrativa e Finanziaria del Gruppo mantiene una gestione prudente monitorando costantemente:

- › il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide attraverso la sistematica verifica e programmazione sotto il profilo temporale e

- quantitativo, sia dei flussi finanziari attivi (incassi da clienti e altre eventuali entrate) sia dei flussi finanziari passivi (indebitamento finanziario a breve termine, pagamenti a fornitori e altre uscite);
 - › la disponibilità e composizione delle fonti di finanziamento e delle linee di credito in modo tale da garantirne la coerenza con la struttura degli impegni in termini di onerosità e duration. Nell’ottica del miglioramento continuo dei processi di pianificazione finanziaria si sottolinea che il Gruppo è dotato di strumenti di gestione e controllo che favoriscano un costante presidio e conseguente mitigazione del rischio.
- In particolare:
- › è previsto un piano di intervento finalizzato a dotare le società del Gruppo delle “*best practices*” in tema di *working capital management*, che permetta di ottimizzare gli indici di rotazione e che nel medio periodo contribuirà alla riduzione del valore del magazzino;
 - › è stato migliorato, attraverso strumenti di tempestivo monitoraggio, il ciclo attivo di fatturazione e incasso nei confronti dei clienti;
 - › sono stati ulteriormente implementati i sistemi di controllo e prognostici (“*short-term cash flow*”) della liquidità adeguandoli al business generato dal Gruppo;
 - › sono state internalizzate tutte le attività di monitoraggio e gestione della tesoreria di gruppo.

Rischio Cyber Security

L’azienda adotta un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) basato su valutazione continua del rischio, protezione dei dati sensibili, e piani di risposta agli incidenti. In ambito TISAX, garantisce la sicurezza lungo la supply chain, mentre per la conformità NIS2 implementa misure tecniche e organizzative avanzate, come monitoraggio continuo, piani di business continuity, analisi delle minacce emergenti e reporting obbligatorio degli incidenti (SOC). La governance della sicurezza è rafforzata dalla responsabilità del management, dalla formazione continua del personale e dalla collaborazione con le autorità competenti.

Rischi etici

Il Gruppo Saleri svolge la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e delle regole del mercato. Applica rigorosi principi etici e morali contenuti nel proprio Codice Etico e chiede che siano condivisi e promossi dalla propria supply chain mediante la sottoscrizione delle proprie condizioni commerciali (GT&C). La Capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. e la controllata ABL Automazione S.r.l. ha efficacemente adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, riorganizzando le attività e le procedure interne al fine di prevenire i reati presupposti della citata norma. La conseguente adozione del Codice Etico, le procedure interne poste in essere per il

rispetto dello stesso ed i controlli adottati, promuovono un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente per i dipendenti.

Rischio violazione privacy

Le società interessate., a seguito dell’entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del GDPR (General Data Protection Regulation), hanno adottato misure appropriate e si è dotata di procedure interne necessarie per ottemperare alle prescrizioni della nuova normativa europea in materia di privacy. In particolare, Industrie Saleri Italo S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha provveduto a designare i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali e il DPO (Data Protection Officer), ovvero il Responsabile della protezione dei dati, figura che deve essere obbligatoriamente designata nei casi in cui il trattamento sia effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, ad eccezione delle autorità giurisdizionali, da soggetti le cui attività principali consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala, da soggetti le cui attività consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati personali (dati sensibili) o di dati relativi a condanne penali e a reati.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E MODELLO ORGANIZZATIVO

Si segnala che in ottemperanza al D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83 la società ha continuato, anche nel corso dell’esercizio, ad implementare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili in ottica di perfezionare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il prossimo 14 maggio 2025 verrà vagliato dal CDA della capogruppo il nuovo aggiornamento del Modello di gestione, organizzazione e controllo ex Dlgs 231/01 (i.e. Mog 231) ed il Codice Etico di Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il significativo peggioramento delle prospettive del mercato automotive nei mesi recenti e un contesto internazionale e geo-politico ancora caratterizzato da incertezza e volatilità il Gruppo ritiene che nel 2025 si potranno realizzare ricavi maggiori rispetto al 2024 con, però, una marginalità inferiore.

Tale minor marginalità è dovuta a prezzi in diminuzione, in linea con gli accordi di progressiva riduzione, siglati in passato con alcuni clienti, e ad un mix che risente dell’avvio della fornitura di prodotti con minore profittabilità (E-mobility).

Le previsioni dell’andamento dell’anno 2025 si basano sulle seguenti evidenze ed assunzioni:

- › Il fatturato automotive del gruppo evidenzia ad oggi (settimana 18) una proiezione delle vendite in positiva evoluzione (oltre il +7 % sul 2024) ed in linea con il Budget 2025.
- › Il management del Gruppo sta continuando ad adottare uno stretto controllo sui costi in considerazione delle criticità derivanti dalla situazione geo-politica e delle prospettive del mercato automotive in peggioramento.

Anche se il Gruppo non opera nei territori coinvolti dal conflitto, le suddette previsioni si basano inoltre sull’assunzione che la crisi geo-politica sfociata nel conflitto Russia-Ucraina non abbia ulteriori ripercussioni sullo scenario macroeconomico, in particolare nei Paesi europei.

Bilancio
consolidato
al 31/12/2024

Informazioni generali sull’Impresa

DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	23.922.413,12
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	Brescia
Partita IVA	01589150984
Codice fiscale	03066870175
Numero REA	BS-317605
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l’attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	El.fra Holding S.r.l.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all’albo delle cooperative	

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	212.875	280.517
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.147.573	5.286.360
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno	889.603	1.617.988
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.774.126	1.895.381
5) avviamento	0	0
5-bis) differenza da consolidamento	1.945.041	2.358.960
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.738.210	7.967.294
7) altre	2.421.383	2.033.392
TOTALE	24.128.811	21.439.892
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	17.043.595	17.501.077
2) Impianti e macchinario	35.973.710	37.120.910
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.651.395	8.137.968
4) Altri beni	868.747	748.774
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.344.646	3.556.680
TOTALE	65.882.093	67.065.409
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:	2.057.361	2.058.962
a) imprese controllate non consolidate	2.056.829	2.058.430
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	532	532
2) crediti:	11.646	13.367
a) verso imprese controllate non consolidate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
e) verso altri	11.646	13.367
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	11.646	13.367
3) altri titoli	6.341	6.341
4) strumenti finanziari derivati attivi	246.100	722.934
TOTALE	2.321.448	2.801.604
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	92.332.352	91.306.905
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.785.501	11.972.508
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.723.420	5.686.551
3) lavori in corso su ordinazione	2.770.348	2.932.525
4) prodotti finiti e merci	14.347.780	13.829.864
5) acconti	680.811	213.674
TOTALE	40.308.860	34.635.122
II - Crediti:		
1) verso clienti	24.907.237	27.736.151
esigibili entro 12 mesi	24.907.237	27.736.151
esigibili oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate non consolidate	4.954.793	5.557.747
esigibili entro 12 mesi	4.954.793	5.557.747
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.777.594	0
esigibili entro 12 mesi	2.777.594	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
5-bis) crediti tributari	1.520.308	2.136.611
esigibili entro 12 mesi	1.472.546	2.041.479
esigibili oltre 12 mesi	47.762	95.132
5-ter) imposte anticipate	7.645.764	7.908.209
5-quater) verso altri	4.139.592	2.477.557
esigibili entro 12 mesi	3.152.936	1.718.188
esigibili oltre 12 mesi	986.656	759.369
TOTALE	45.945.288	45.816.275

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.606	13.606
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
TOTALE	13.606	13.606
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	16.548.358	11.469.817
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	550	735
TOTALE	16.548.358	11.470.552
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.816.662	91.935.555
D) RATEI E RISCONTI	5.470.942	6.493.961
TOTALE ATTIVO	200.619.956	189.736.421

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	23.922.413	23.922.413
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
III – Riserve di rivalutazione	4.353.789	4.353.789
IV – Riserva legale	1.461.013	1.344.000
V – Riserve statutarie	0	0
VI – Altre Riserve:	6.043.457	5.380.132
riserva di consolidamento	4.072.381	4.070.876
riserva straordinaria	857.395	857.395
avanzo di fusione	0	0
avanzo di scissione	0	0
riserva di traduzione bilanci valuta estera	749.629	87.809
altre riserve	364.052	364.052
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	246.100	722.934
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.952.686	2.581.999
IX - Utile (perdita) del periodo	9.134.656	4.308.361
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO	59.525.319	50.024.833
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.128.112	1.782.810
Utile (perdita) dell’ esercizio di pertinenza di terzi	(936.407)	(571.852)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	191.705	1.210.958
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	59.717.024	51.235.791
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	3.959.963	4.062.037
2-bis) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	5.387.028	2.845.515
TOTALE	9.346.991	6.907.552
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.352.730	2.370.988
D) DEBITI		
1) obbligazioni	7.997.528	7.701.337
esigibili entro 12 mesi	1.744.777	15.400
esigibili oltre 12 mesi	6.252.751	7.685.937
2) obbligazioni convertibili	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
4) debiti verso banche	41.681.882	46.402.497
esigibili entro 12 mesi	20.409.064	16.758.146
esigibili oltre 12 mesi	21.272.818	29.644.351
5) debiti verso altri finanziatori	8.507.971	2.368.055
esigibili entro 12 mesi	7.925.143	1.540.516
esigibili oltre 12 mesi	582.828	827.539
6) acconti	3.030.979	3.201.414
esigibili entro 12 mesi	3.030.979	3.201.414
esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) debiti verso fornitori	53.416.421	54.948.819
esigibili entro 12 mesi	53.416.421	54.948.819
esigibili oltre 12 mesi	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	3.735	64.764
esigibili entro 12 mesi	3.735	64.764
esigibili oltre 12 mesi	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0
12) debiti tributari	3.401.807	1.999.008
esigibili entro 12 mesi	3.401.807	1.999.008
esigibili oltre 12 mesi	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.836.188	1.864.532
esigibili entro 12 mesi	1.836.188	1.864.532
esigibili oltre 12 mesi	0	0
14) altri debiti	7.579.744	8.614.333
esigibili entro 12 mesi	7.559.064	8.510.083
esigibili oltre 12 mesi	20.680	104.250
TOTALE	127.456.255	127.164.759
E) RATEI E RISCONTI	1.746.956	2.057.331
TOTALE PASSIVO	200.619.956	189.736.421

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.421.143	204.969.102
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	336.810	1.718.588
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(162.177)	(1.315.721)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.667.186	7.681.406
5) altri ricavi e proventi	5.442.411	3.249.695
contributi in conto esercizio	114.905	325.359
altri	5.327.506	2.924.336
TOTALE	232.705.373	216.303.070
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.646.996	114.912.958
7) per servizi	39.890.005	36.843.346
8) per godimento di beni di terzi	4.380.244	4.259.777
9) per il personale:	36.738.378	36.006.154
a) salari e stipendi	27.699.325	26.751.748
b) oneri sociali	7.466.274	7.815.678
c) trattamento di fine rapporto	1.336.957	1.293.374
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	235.822	145.354
10) ammortamenti e svalutazioni:	9.333.078	8.583.396
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.573.163	2.491.672
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.612.361	5.928.440
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell’ attivo circolante e delle disponibilità liquide	147.554	163.284
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.239.474)	1.257.361
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	3.881.686	1.712.464
14) oneri diversi di gestione	1.295.598	1.701.509
TOTALE	215.926.511	205.276.965
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.778.862	11.026.105
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	865	700
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	865	700

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	784.881	995.968
da imprese controllate non consolidate	73.320	38.870
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	711.561	957.098
TOTALE	784.881	995.968
17) interessi e altri oneri finanziari	6.459.868	5.655.015
da imprese controllate non consolidate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.459.868	5.655.015
17-bis) utili e perdite su cambi	(997.447)	(230.749)
utili su cambi	1.879.188	1.722.859
perdite su cambi	2.876.635	1.953.608
TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)	(6.671.569)	(4.889.096)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) svalutazioni:	1.601	24.039
a) di partecipazioni	1.601	24.039
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	(1.601)	(24.039)

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	10.105.692	6.112.970
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(1.907.443)	(2.376.461)
a) imposte correnti	(1.142.995)	(1.796.007)
b) imposte esercizi precedenti	184.726	(99)
c) (i) differite e utilizzo anticipate	(2.151.775)	(2.915.343)
c) (ii) anticipate e utilizzo differite	1.832.219	2.158.703
d) proventi e oneri da consolidato fiscale	(629.618)	176.285
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	8.198.249	3.736.509
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI TERZI	(936.407)	(571.852)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI GRUPPO	9.134.656	4.308.361

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO	31/12/2024	31/12/2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILE (PERDITA) DELL’ESERCIZIO	8.198.249	3.736.509
Imposte sul Reddito	1.907.443	2.376.461
Interessi passivi/ (attivi)	6.671.569	4.889.096
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) /Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(841.375)	(156.253)
1. Utile (Perdita) dell’esercizio Prima di Imposte sul reddito, Interessi, Dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.935.886	10.845.813
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante NETTO		
Accantonamenti ai fondi	7.070.760	4.559.181
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	9.185.521	8.420.111
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore	1.601	24.039
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	(650.790)	(535.528)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.607.092	12.467.803
2. Flusso Finanziario prima delle variazioni del CCN Variazioni del capitale circolante netto	31.542.979	23.313.616
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	(5.506.066)	275.130
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	2.681.359	(3.334.354)
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	(1.532.398)	15.921.528
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	1.023.019	(506.646)
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	(310.375)	233.347
Altri decrementi/ (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.761.892)	(455.182)
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(5.406.353)	12.133.823
3. Flusso Finanziario dopo delle variazioni del CCN	26.136.625	35.447.439
Interessi incassati / (pagati)	(6.671.569)	(4.889.096)
Imposte sul reddito (pagate)	(272.782)	0
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.212.406)	(3.964.155)
Altri incassi / (pagamenti)		
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(11.511.973)	(8.853.251)
4. Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	14.624.653	26.594.188
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL’ ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Attività non correnti		
– Materiali		
(Investimenti)	(6.798.783)	(8.736.846)
Disinvestimenti	1.958.479	441.589

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO	31/12/2024	31/12/2023
– Immateriali		
(Investimenti)	(5.224.914)	(4.504.127)
Disinvestimenti	140.885	626.270
– Finanziarie		
(Investimenti)	0	1
Disinvestimenti	0	0
– Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d’azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSI DERIVANTI DALL’ ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(9.924.332)	(12.173.113)
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di Terzi		
– Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	6.867.691	(1.907.140)
– Accensione Finanziamenti	3.500.000	8.000.000
– (Rimborso Finanziamenti)	(9.989.656)	(20.066.231)
Mezzi Propri		
– Aumento di Capitale a pagamento	0	0
– (Rimborso di Capitale)		
– Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
– (Dividendi e acconti su Dividendi pagati)	0	0
FLUSSI FINANZIARI DELL’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	378.035	(13.973.371)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	5.078.356	447.704
– Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	11.469.817	11.020.700
Assegni		
Danaro e valori in cassa	735	2.148
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	11.470.552	11.022.848
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità Liquide a fine Esercizio		
Depositi bancari e postali	16.548.358	11.469.817
Assegni		
Danaro e valori in cassa	550	735
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	16.548.908	11.470.552

INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.

Via Ruca n. 406 – Lumezzane (BS)
Capitale sociale Euro 23.922.413,12 – interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia 03066870175
P.Iva 01589150984

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, redatto in conformità al dettato degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991, riflette il consolidamento integrale dei Bilanci di Industrie Saleri Italo S.p.A. e delle sue controllate, come meglio precisato nel paragrafo “Area di Consolidamento”.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 38 del citato Decreto Legislativo, che costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è presentato in forma comparativa con l’esercizio precedente. Si precisa che, ove necessario, le voci dell’esercizio precedente sono state riclassificate al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due esercizi, senza peraltro modificare il risultato dell’esercizio.

I valori al 31/12/2023 presenti a Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario riflettono quanto incluso nel precedente fascicolo di Bilancio Consolidato, come approvato dall’Assemblea dei Soci.

I dati riportati nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, tranne quando diversamente indicato, dato che l’Euro rappresenta la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle transazioni del Gruppo.

Premessa

L’esercizio 2024 è stato caratterizzato dalla permanenza di alcuni eventi macroeconomici avviatisi nel corso del precedente esercizio quali il conflitto Russo-Ucraino, il conflitto israelo-palestinese e le tensioni geopolitiche internazionali.

Negli ultimi rapporti il Fondo Monetario Internazionale ha spesso sottolineato che la crescita globale potrebbe essere moderata a causa di fattori come l’inflazione persistente, l’instabilità dei mercati energetici e le incertezze legate alla politica monetaria in diverse economie.

Il settore automotive risulta particolarmente inciso da questi fattori, di conseguenza, come già avvenuto nel precedente esercizio, la società ha attivato le necessarie iniziative volte a fronteggiare gli effetti determinati dalla tensione sui mercati e dalle riduzioni dei volumi operate dai clienti soprattutto negli ultimi mesi dell’esercizio. Tali azioni, unitamente (i) al portafoglio nomine assegnate alla società da parte dei clienti per i prossimi 5 anni e alle (ii) significative attività di riorganizzazione interna volte a

migliorare l’efficienza e adeguare la struttura alla dimensione internazionale del gruppo, sono gli elementi fondanti delle prospettive future dell’azienda. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale.

Si segnala, inoltre, che in ottemperanza al D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83 la società ha continuato, anche nel corso dell’esercizio, ad implementare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili in ottica di perfezionare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Con riferimento a tutto quanto sopra si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Data di riferimento

Il Bilancio Consolidato è chiuso al 31 dicembre 2024, data coincidente con quella dei reporting package di tutte le società incluse nell’area di consolidamento. Per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 sono stati utilizzati i prospetti predisposti secondo principi OIC approvati dai Consigli di Amministrazione delle società partecipate.

Attività del gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A., società fondata nel 1942, opera prevalentemente nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l’industria automobilistica, sia per il primo impianto sia per l’*aftermarket*.

La capacità del Gruppo di fornire un’ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine del settore *automotive* ha consentito un forte sviluppo dell’attività negli ultimi anni, con l’acquisizione costante di commesse produttive pluriennali che coprono gli anni a venire.

Il Gruppo si occupa inoltre, tramite la controllata ABL Automazione S.r.l., della progettazione e realizzazione di impianti di automazione industriale, in particolare di macchine automatiche per l’assemblaggio robotizzato ad alto contenuto tecnologico destinate ai settori *Automotive* e *Oil&Gas*.

Principi di redazione

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in ottemperanza al D. Lgs. n.127/1991 che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di Bilancio Consolidato, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d’esercizio, così come modificate dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la “Riforma organica della disciplina delle società di capitali” ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’interpretazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall’art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. N°127/1991. Sono state fornite altre informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nei casi in cui le norme di legge richiedano informazioni particolari su voci e fatti non presenti o non esistenti si è preferito, in luogo di indicarne la non applicabilità al presente Bilancio Consolidato, non farne menzione alcuna al fine di non appesantire ulteriormente l’esposizione della presente Nota Integrativa.

Il rapporto informativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, si completa con il Rendiconto Finanziario di Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo, ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. 127/91.

L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di Bilancio Consolidato sono esposti nel seguito.

Il Bilancio è stato redatto in unità di Euro; gli arrotondamenti sono stati imputati alle seguenti voci:

- › gli arrotondamenti delle voci di Stato Patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce “VII Altre riserve” del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- › gli arrotondamenti attivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce “A5 Altri ricavi e Proventi”;
- › gli arrotondamenti passivi delle voci di Conto Economico sono stati imputati alla voce “B14 Oneri diversi di gestione”.

Criteri di consolidamento

I Bilanci delle imprese incluse nell’area di consolidamento utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 Dicembre 2024 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, che sono in linea con le norme di legge relative al Bilancio Consolidato, interpretate dai corretti principi contabili emanati dall’ Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Tutte le imprese controllate incluse nell’area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell’integrazione globale, così sintetizzabile:

- a) assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato del periodo di loro spettanza;

- b) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di Patrimonio Netto a fronte dell’assunzione degli elementi dell’attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell’integrazione globale; la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un’impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto a valori correnti è imputata, ove possibile, agli elementi dell’attivo e del passivo dell’impresa medesima. L’eventuale residuo è così trattato:

- › se positivo è iscritto nella voce “differenze da consolidamento” delle “immobilizzazioni immateriali” ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso (comunque in un periodo massimo di 20 anni);
- › se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come “riserva di consolidamento”, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”;

- c) l’eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;

- d) le plusvalenze di entità significativa realizzate tra società consolidate e gli utili inclusi nelle immobilizzazioni immateriali provenienti da società consolidate sono stati eliminati;

- e) l’eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le Società del Gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate; fanno eccezione a tale principio i margini positivi realizzati infragruppo ed eventualmente riconducibili a beni contabilizzati fra le rimanenze di magazzino alla fine del periodo, margini che non sono stati elisi avvalendosi del disposto del comma 2 lettera d) dell’articolo 31 richiamato dal comma 3 del medesimo articolo;
- f) gli eventuali accantonamenti effettuati dalle Società controllate estere, inserite nell’area di consolidamento, al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili sono stati stornati nel Bilancio Consolidato, al netto dei relativi effetti fiscali, sulla base dell’aliquota fiscale vigente alla data di preparazione del Bilancio Consolidato;
- g) l’eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- h) l’eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati a condizioni di mercato. La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "Utili interni", nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni";
- i) le attività e le passività espresse in valuta differente dall’Euro sono convertite al cambio di fine esercizio; i costi ed i ricavi vengono convertiti ai cambi medi dell’esercizio. I cambi utilizzati sono desunti delle rilevazioni ufficiali. Le differenze cambio risultanti dal raffronto tra il patrimonio iniziale convertito ai cambi correnti alla fine dell’esercizio precedente nonché la differenza tra il risultato di esercizio, convertito a cambi medi, e quello derivante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio sono attribuite direttamente al Patrimonio Netto Consolidato, nella voce "Riserva di traduzione bilanci valuta estera". In particolare:
- per le poste patrimoniali, le poste del Patrimonio Netto e le immobilizzazioni correnti:
 - il cambio della valuta Renmimbi nei confronti dell’Euro di fine esercizio pari a 7,5833 (inteso come quantità di Renmimbi necessari per avere un Euro);
 - il cambio della valuta Pesos nei confronti dell’Euro di fine esercizio pari a 21,5504 (inteso come quantità di Pesos necessari per avere un Euro);

- per le poste economiche:
 - il cambio medio della valuta Renmimbi nei confronti dell’Euro a 7,7875.
 - il cambio medio della valuta Pesos nei confronti dell’Euro pari a 19,8314.

Area di consolidamento

L’area di consolidamento al 31 Dicembre 2024 include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto seguente, nelle quali la Società detiene la maggioranza dei diritti di voto e, comunque, le imprese nelle quali la stessa esercita un’influenza dominante.

I Bilanci delle Società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo di consolidamento integrale.

Le società non incluse nell’area di consolidamento e quelle in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni, vengono valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio delle singole società approvati o in corso di approvazione dalle Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione adottati dal Gruppo.

L’area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Si elencano di seguito le società partecipate incluse nell’area di consolidamento con il metodo integrale:

Capogruppo			
Denominazione	Sede	Capitale sociale	
Industrie Saleri Italo S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 23.922.413,12	
Controllate Dirette			
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta
ABL Automazione S.r.l.	Via Mandolossa, 102/B – Gussago (BS)	Euro 750.000	100%
Saleri Aftermarket S.p.A.	Via Ruca, 406 – Lumezzane (BS)	Euro 100.000	100%
Saleri México S.A. de C.V.	Avenida Aero Industrial Lote 13, Apodaca, C.P. 66629, Nuevo León, México	MXN 98.233.500	51%
Saleri Shanghai Co.Ltd	Taifeng road 188/b,Anting Town Jiading district 201.814 Shanghai China	RMB 14.821.016	95%
Saleri TMS Competence Center GmbH	Landesberger Strasse 155 D-80687 Munich - Germania	Euro 25.000	100%

Si elencano di seguito le società controllate escluse dall’area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Socio	Capitale sociale	Quota posseduta
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118, St. Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	Saleri Aftermarket S.p.A.	TWD 32,000,000	51%
Saleri India Private Ltd	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	Industrie Saleri Italo S.p.A.	INR 305.900.000	51%

Motivi dell’ esclusione

Ai sensi dell’art.28, comma 2, lettera a D.l. 127/91 si precisa che le seguenti società sono state escluse dall’area di consolidamento in quanto i bilanci delle stesse risultano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

- › **C.D.C. Taiwan Inc.** – la società detenuta al 51% non presenta attualmente un bilancio rilevante per il Gruppo;
- › **Saleri India Private Ltd.** – in data 12 febbraio 2021 la Capogruppo ha acquisito la partecipazione in Saleri India Private Limited, Società costituita in data 4 dicembre 2020. La Società non ha ancora avviato la propria attività in maniera significativa.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del Bilancio allegato, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile, secondo comma dell’art. 2423 del Codice Civile, nonché dai documenti predisposti dall’OIC – Organismo Italiano di Contabilità - in tema di principi contabili e ove mancanti ed in quanto compatibili, dallo IASB (*International Accounting Standard Board*).

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del periodo.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024 sono quelli utilizzati nel Bilancio d’esercizio dell’impresa controllante che redige il Consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci del Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato.

Prudenza

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Competenza

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Prospettiva della continuità d’impresa

Come meglio illustrato nel paragrafo “Premessa”, il Gruppo ha redatto il Bilancio Consolidato dell’esercizio 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all’esercizio in esame, più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell’apposita voce dell’attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a cinque anni.

Le licenze di software vengono ammortizzate in quote costanti in tre anni.

Il software gestionale viene ammortizzato in quote costanti in cinque anni.

I marchi vengono ammortizzati in quote costanti in 18 anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al Conto Economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti la cui commercializzazione, con margini tali da consentire il recupero delle spese sostenute, risulti essere realisticamente prevedibile. Le spese di sviluppo per cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a che l’ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l’ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese incrementative su beni di terzi effettuate nel periodo sono ammortizzate sulla base della residua durata del contratto cui si riferiscono.

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del Bilancio Consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto delle partecipate. L’eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell’attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all’attivo nella voce “Avviamento”; tale voce viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi, ritenendo che tale periodo sia meglio rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l’utilizzazione di tale attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal business acquisito.

Le altre voci comprese nelle immobilizzazioni immateriali e non specificatamente menzionate sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzate in modo sistematico lungo il periodo della loro durata

economica, e comunque non superiore a cinque anni.

Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici del periodo.

Nell’esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui i beni possono essere utilizzabili.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all’esercizio precedente, sono in linea con quelle stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze 31/12/1988 e sono le seguenti:

Categorie	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	3,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari generici	5,00-10,00%
Impianti e macchinari specifici	5,00-10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	12,50-25,00%
Attrezzature Prototipali	50,00%
Altri beni	
Mobili e macchine d’ufficio	12,00%
Macchine d’ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%
Beni di costo non superiore a Euro 516,46	100,00%

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione ed esposte nell'apposita voce dell'attivo ad esse riservate.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Eventuali attività oggetto di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono iscritte nello Stato Patrimoniale del venditore.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; a tal fine viene indicata la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni, facendo esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici del periodo.

Nell'esercizio non si sono manifestati indicatori di perdita di valore delle attività materiali iscritte nello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della Società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

I titoli aventi natura di investimento a breve termine sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore desumibile dell'andamento del mercato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

- Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:
- › per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato;
 - › per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. "costi generali di produzione") ragionevolmente imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano;
 - › per i lavori in corso su ordinazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione ragionevolmente imputabili agli stessi; il costo è valutato secondo il criterio della percentuale di completamento;
 - › per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd. "*tooling*") il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi-ricavi correnti delle scorte alla chiusura del periodo. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese; l'importo ad esso imputato è ritenuto congruo rispetto alle presunte perdite su crediti. Tale valore è ottenuto, ove necessario, mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore

temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine periodo i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine periodo. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nel periodo dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irre recuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irre recuperabilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del periodo.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di

competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza al periodo in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della controllante nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente nel singolo Stato ed in particolare per le società italiane a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Per le società italiane le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e

portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza dell'esercizio amministrativo è imputata a Conto Economico.

Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in Bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2024, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti comprendono le fatture ricevute e quelle ancora da ricevere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata

altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- › nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in Bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- › in un'apposita riserva di Patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace), così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a Conto Economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto

di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo termine e prezzo a pronti, vengono iscritti per le quote di competenza del periodo.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione".

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le attività necessarie all'approfondimento e recepimento del nuovo principio OIC34. In particolare, è stata definita l'applicazione prospettica del principio così come espressamente previsto al paragrafo 45 del principio stesso.

Le attività di analisi dei contratti sottoscritti in corso d'anno hanno portato alla conclusione che non risultino necessari aggiustamenti sui valori rendicontati all'interno della voce Ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, differite e anticipate sono calcolate applicando i criteri stabiliti dalla legislazione fiscale dei paesi in cui hanno sede le imprese incluse nel consolidamento.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "Crediti tributari".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel Bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte

nella relativa voce dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Anche nell'esercizio 2024 trova applicazione, in seguito all'opzione esercitata, il regime del consolidato fiscale nazionale, cui Industrie Saleri Italo S.p.A. ha aderito congiuntamente alle controllate ABL Automazione S.r.l. e Saleri Aftermarket S.p.A..

La relativa disciplina, contenuta negli artt. 117-129 D.Lgs. n. 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni, comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), di un unico reddito complessivo globale costituito dalla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura e, quindi, la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito rimborsabile o riportabile a nuovo a cura della controllante. A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita consolidata.

Contratti di leasing

Come previsto dal principio contabile OIC 17, per il trattamento contabile dei contratti di leasing del Bilancio Consolidato si utilizza il c.d. "metodo finanziario", in sostanziale conformità alle regole dettate dai principi contabili internazionali IAS 17/IFRS 16.

Pertanto, all'attivo sono stati iscritti i beni al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al passivo è stato iscritto il debito residuo in linea capitale. Nel Conto Economico in luogo dei canoni di leasing sono stati iscritti gli interessi passivi e gli ammortamenti.

Uso di stime

La redazione del Bilancio Consolidato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di riferimento. Necessariamente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare, le stime sono utilizzate per la determinazione della vita utile delle immobilizzazioni materiali e rilevazione dei relativi ammortamenti, rilevazione degli accantonamenti per rischi su crediti, dell'obsolescenza di magazzino, delle svalutazioni, dei benefici ai dipendenti, delle imposte e degli altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Modifiche dei criteri di valutazione

Si precisa che, come previsto dal postulato della Costanza nei criteri di valutazione definito nell'OIC 11, nell'allegato Bilancio non si è proceduto a modificare i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio Consolidato risultano tutti comparabili a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimentazioni	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobiliz-zazioni in corso e acconti	Altre	Totali
Costo storico	472.878	8.446.891	4.856.295	2.184.756	4.139.181	7.967.294	8.010.089	36.077.384
Rivalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti precedenti	(192.360)	(3.160.532)	(3.238.306)	(289.375)	(1.780.221)	0	(5.976.696)	(14.637.491)
Svalutazioni precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	280.517	5.286.360	1.617.989	1.895.381	2.358.960	7.967.294	2.033.393	21.439.894
Acquisizioni dell'esercizio	0	(181.917)	69.823	0	0	4.453.679	701.412	5.042.997
Variazioni area consolidamento (costo)	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni area consolidamento (fondo)	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	3.803.339	45.000	0	0	(3.661.576)	5.900	192.662
Spostamenti ad altra voce	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio (costo storico)	0	(43.463)	0	0	0	(94.520)	(2.508.754)	(2.646.737)
Alienazioni dell'esercizio (fondo)	0	0	0	0	0	0	2.505.852	2.505.852
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(34.271)	(716.746)	(842.842)	(121.256)	(413.918)	0	(444.131)	(2.573.164)
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni costo	(46.587)	0	282	0	0	73.333	59.070	86.098
Altre variazioni fondo	13.216	0	(648)	0	0	0	68.642	81.210
Totale variazioni	(67.642)	2.861.213	(728.385)	(121.256)	(413.918)	770.916	387.991	2.688.918
Costo storico	426.291	12.024.850	4.971.400	2.184.756	4.139.181	8.738.210	6.267.717	38.752.404
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(213.416)	(3.877.278)	(4.081.796)	(410.631)	(2.194.139)	0	(3.846.332)	(14.623.593)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore alla fine del periodo	212.875	8.147.572	889.603	1.774.125	1.945.042	8.738.210	2.421.384	24.128.812

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 24.128.812 (Euro 21.439.894 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi di ammortamento (pari ad Euro 14.623.592).

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Le voci “altre variazioni costo” e “altre variazioni fondo”, comprendono il delta cambio relativo ai movimenti di Saleri Shanghai e Saleri México dell’esercizio 2024, rispetto al saldo dell’esercizio precedente valorizzato al corrispondente cambio patrimoniale.

Costi di impianto e di ampliamento

L’importo di Euro 212.875 (Euro 280.517 alla fine dell’esercizio precedente) è al netto di un fondo ammortamento per Euro 213.416 ed è relativo a costi di ampliamento della controllata Saleri México S.A. de C.V.. L’importo comprende anche oneri aventi utilità pluriennale (costo storico Euro 110.920 completamente ammortizzati) e relativi all’operazione di scissione avvenuta nel 2015 con la quale è stata costituita la controllata Immobiliare Industriale S.r.l..

Costi di sviluppo

L’importo di Euro 8.147.572 (Euro 5.286.360 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento per Euro 3.877.278 è relativo a costi di sviluppo sostenuti dalla controllante e dalla controllata ABL Automazione S.r.l. in merito ad attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall’art. 2427, punto 3) del Codice Civile relativamente alla voce costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo Iniziale	Variazione area consolidamento	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo Finale
Costi di sviluppo	5.286.360	0	3.621.422	760.209	0	8.147.572
TOTALE	5.286.360	0	3.621.422	760.209	0	8.147.572

Gli ammortamenti di periodo risultano pari ad Euro 716.746.

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell’esercizio la Capogruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

Sulla base di un’accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ai costi di sviluppo esterni e ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura), la

Capogruppo ha capitalizzato nel periodo un importo pari ad Euro 4.433.679 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo; tali costi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso.

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Nel corso dell’esercizio, sono stati inoltre riclassificati Euro 3.803.339 per costi relativi a progetti per i quali è stata già completata la fase di sviluppo.

ABL Automazione S.r.l.

I Costi di sviluppo, fatta eccezione per l’ammortamento di periodo (Euro 54.038), non hanno subito modifiche.

I costi capitalizzati vengono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 889.603 (Euro 1.617.989 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 4.081.796 e si riferisce quasi esclusivamente a Software.

L’incremento pari a Euro 114.823 si riferisce in parte all’acquisto di nuovi software da parte delle controllate ABL Automazione S.r.l., Saleri Aftermarket S.p.A. e Saleri Shangai Co. Ltd. e in parte alla riclassifica pari ad Euro 45.000 effettuata dalla società Industrie Saleri S.p.A. per costi relativi a progetti di sviluppo software per i quali è stata completata la fase di sviluppo.

Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento pari a negativi Euro 366.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 1.774.125 (Euro 1.895.381 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento di Euro 410.631 e si riferisce quasi esclusivamente a marchi acquisiti dalla controllante.

Fatta eccezione per l’ammortamento dell’esercizio (Euro 121.256), la voce non ha subito modifiche.

Avviamento

L’importo pari ad Euro 1.945.042 (Euro 2.358.960 alla fine dell’esercizio precedente), al netto del relativo fondo ammortamento pari ad Euro 2.194.139, è emerso in sede di eliminazione del valore contabile della partecipazione in ABL Automazione S.r.l. contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto alla data di acquisizione. Tale eccedenza, non attribuibile a nessun singolo elemento dell’attivo dell’impresa, viene ammortizzata in un periodo di dieci esercizi ritenendo che tale periodo sia meglio

rappresentativo della sua utilità e non superi la durata per l’utilizzazione di tale posta dell’attivo, tenuto conto della portata dei benefici attesi e delle sinergie che derivano dal business acquisito.

Nel corso dell’esercizio, fatto salvo l’ammortamento di periodo pari ad Euro 413.918, la voce non ha subito modifiche.

Per l’approvazione del Bilancio 2024, utilizzando i dati previsionali desunti dal piano economico-finanziario 2025-2028, l’Avviamento è stato sottoposto al test c.d. di impairment, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit” o “CGU”) cui è stato attribuito l’Avviamento, corrispondente con la Società nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile dell’Avviamento con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo Enterprise Value, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione “unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano quadriennale 2025-2028, predisposto dal management della controllata e approvato dal Consiglio di Amministrazione, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal Value), utilizzando un tasso di crescita (“g rate”) corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

Le assunzioni macroeconomiche alla base del piano sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nel piano stesso sono determinate dal management sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi prospettici dei mercati in cui la Società opera.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari all’12,66%, determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) corrispondente al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti lordi di bond governativi a 10 anni;
- market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- beta di settore;
- costo del debito;

› rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato impairment, mostrando al contrario un margine positivo (cd. headroom).

Anche dalle analisi di sensitività effettuate con riferimento, al WACC, al tasso di crescita nominale “g” e all’EBITDA, non emergono sostanziali indicatori di perdite durevoli di valore.

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2025-2028 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 8.738.210 (Euro 7.967.294 alla fine dell’esercizio precedente) ed è rappresentato quasi esclusivamente dai costi di sviluppo interni ed esterni sostenuti dalla controllante in relazione a progetti non ancora completati.

Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l’effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è movimentata nel corso del periodo come di seguito dettagliato:

- › incrementi per Euro 4.453.679 relativo a capitalizzazioni di costi correlati a progetti non ancora completati;
- › decrementi per 3.661.576 per riclassifica dei costi relativi a progetti di cui si è ultimata la fase di sviluppo;
- › decrementi per 94.520 per rettifiche su progetti in corso di sviluppo;
- › incrementi per Euro 73.333 relativi a rettifiche di consolidamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta ad Euro 2.421.385 (Euro 2.033.393 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento pari Euro 3.846.332. La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

La voce, pari ad Euro 1.911.605 (Euro 1.572.578 alla fine dell’esercizio precedente), si riferisce interamente a Costi pluriennali su beni di terzi e si è incrementata nell’esercizio per investimenti sul nuovo stabilimento produttivo di proprietà di terzi per Euro 593.910 (di cui 5.900 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”).

Nel corso dell’anno si è anche provveduto alla dismissione

di implementazioni effettuate sull’immobile in affitto sito in Lumezzane con valore residuo pari a Euro 150 (costo storico Euro 1.861.261)

L’ammortamento dell’esercizio risulta pari ad Euro 254.734.

ABL Automazione S.r.l.

La voce, pari ad Euro 244.277 (Euro 268.313 alla fine dell’esercizio precedente), si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi.

Il decremento pari ad Euro 24.036 si riferisce unicamente all’ammortamento dell’esercizio.

Saleri México S.A. de C.V.

La voce, pari ad Euro 108.772 (Euro 95.245 alla fine dell’esercizio precedente) al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 32.529 si riferisce unicamente a investimenti su beni di terzi e si è incrementata per Euro 39.019 nell’esercizio mentre il decremento per ammortamento è stato pari a 10.383.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce, pari ad Euro 15.413 (Euro 37.978 alla fine dell’esercizio precedente) si è decrementata nel corso dell’esercizio a causa della dismissione di alcune voci con valore residuo pari a 10.354. La quota di ammortamento risulta pari a euro 38.498.

Immobilizzazioni materiali

Movimentazioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	20.333.142	89.933.925	32.465.004	6.473.474	3.556.680	152.762.225
Rivalutazioni precedenti	6.502.686	0	0	0	0	6.502.686
Ammortamenti precedenti	(7.774.263)	(52.813.014)	(24.327.036)	(5.724.700)	0	(90.639.013)
Svalutazioni precedenti	(1.560.488)	0	0	0	0	(1.560.488)
Valore all’ inizio dell’ esercizio	17.501.077	37.120.911	8.137.968	748.774	3.556.680	67.065.410
Acquisizioni dell’ esercizio	214.287	643.968	830.717	524.297	4.596.164	6.809.433
Variazioni area consolidamento (costo)	0	(10.650)	0	0	0	(10.650)
Variazioni area consolidamento (fondo)	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	15.099	2.145.950	73.289	55.620	(2.481.744)	(191.787)
Spostamenti ad altra voce	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell’ esercizio (costo storico)	(4.444)	(1.095.110)	(1.254.061)	(532.785)	(359.200)	(3.245.601)
Alienazioni dell’ esercizio (fondo)	1.322	557.243	1.082.894	487.037	0	2.128.496
Rivalutazioni dell’ esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell’ esercizio	(683.559)	(3.268.701)	(2.253.275)	(406.823)	0	(6.612.357)
Svalutazioni dell’ esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni costo	0	(124.445)	116.960	(8.902)	32.746	16.359
Altre variazioni fondo	(187)	4.544	(83.096)	1.529	0	(77.210)
Totale variazioni	(457.483)	(1.147.202)	(1.486.572)	119.973	1.787.966	(1.183.318)
Costo storico	20.558.084	91.493.637	32.231.909	6.511.703	5.344.646	156.139.979
Rivalutazioni	6.502.686	0	0	0	0	6.502.686
Fondo ammortamento	(8.456.687)	(55.519.928)	(25.580.513)	(5.642.956)	0	(95.200.084)
Svalutazioni	(1.560.488)	0	0	0	0	(1.560.488)
Valore alla fine del periodo	17.043.594	35.973.709	6.651.396	868.747	5.344.646	65.882.092

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e altri beni. Ammontano ad Euro 65.882.092 (Euro 67.065.410 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi ammortamento (pari ad Euro 95.211.803).

Le voci “altre variazioni costo” e “altre variazioni fondo” comprendono il delta cambio relativo ai movimenti di Saleri Shanghai e Saleri México dell’esercizio rispetto al saldo dell’esercizio precedente valorizzato al corrispondente cambio patrimoniale.

Si evidenzia che il Gruppo nell’esercizio 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso degli esercizi successivi senza subire modifiche non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio Consolidato delle Società del Gruppo al 31 dicembre 2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n.185/2007	Totale Rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	6.502.686	6.502.686
TOTALI	6.502.686	6.502.686

Terreni e Fabbricati

La voce ammonta ad Euro 17.043.594 (Euro 17.501.077 alla fine dell’esercizio precedente) ed è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 8.456.687 (Euro 7.774.263 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce quasi esclusivamente alla Controllante.

L’incremento di Euro 229.386 avvenuto nel corso dell’esercizio è dovuto ad investimenti da parte della controllante sul sito produttivo di Lumezzane (costo storico pari a Euro 15.099) e all’acquisto di un fabbricato da parte della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (costo storico pari ad Euro 214.287) destinato a prove di laboratorio.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell’esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell’effettiva perdita durevole di valore della voce.

Conformemente al Principio Contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato ed iscritto separatamente.

Impianti e macchinario

La voce pari ad Euro 35.973.709 (Euro 37.120.910 alla fine dell’esercizio precedente) è al netto di un fondo ammortamento pari ad Euro 55.531.647 (Euro 52.824.733 alla fine dell’esercizio precedente). Nella voce sono ricompresi impianti e macchinari in Leasing pari ad Euro 8.727.841 (Euro 9.704.606 alla fine dell’esercizio precedente) per effetto dell’iscrizione dei leasing in accordo ai principi contabili internazionali e rettifiche di consolidamento negative pari ad Euro 1.508.256 (Euro 2.042.387 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito esposte:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 23.144.089 (Euro 25.339.414 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 27.745.333 (Euro 26.203.106 alla fine dell’esercizio precedente).

- L’importo è diminuito nel corso dell’esercizio per Euro 2.195.325, a causa dell’effetto combinato di:
- › incrementi per acquisto di nuovi macchinari per Euro 129.032;
 - › riclassifiche dalla voce Immobilizzazioni in corso per Euro 244.588;
 - › decrementi per cessioni di macchinari e impianti per un valore residuo pari a 469.475;
 - › decrementi per ammortamenti per Euro 2.099.470.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 34.450 (Euro 40.727 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 306.757 (Euro 300.479 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce, fatto salvo l’ammortamento dell’esercizio pari a Euro 6.278, non ha subito variazioni.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 69.715 (Euro 15.683 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 323.279 (Euro 315.099 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce ha visto un incremento nell’esercizio pari a Euro 62.212 per l’acquisizione di nuovi impianti e attrezzature per il magazzino e un decremento pari a Euro 8.180 per il relativo ammortamento.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 1.237.553 (Euro 1.633.667 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 620.936 (Euro 499.358 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce, fatto salvo l’ammortamento del periodo, non ha subito variazioni.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

Ammontano ad Euro 4.565.872 (Euro 2.057.473 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.213.954 (Euro 1.604.399 alla fine dell’esercizio precedente).

Nel corso dell’esercizio la voce si è incrementata per Euro 2.967.873 (di cui Euro 1.901.362 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”) per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. Il decremento per ammortamento risulta pari ad Euro 533.728.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La voce pari ad Euro 6.651.396 (Euro 8.137.968 alla fine dell’esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 25.580.513 (Euro 24.327.036 alla fine dell’esercizio precedente).

Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento pari ad Euro 174.832 (Euro 329.548 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano ad Euro 5.337.779 (Euro 6.702.816 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 23.268.104.

L’importo si è incrementato nel corso dell’esercizio per Euro 664.553 di cui Euro 73.289 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti. Tali acquisti sono relativi a nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti rientrano nell’ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

- I decrementi dell’esercizio sono dovuti ai seguenti fattori:
- › riduzione di Euro 153.003 (costo storico Euro 1.234.940) riferita a cessioni e dismissioni di attrezzature non più funzionali al ciclo produttivo.
 - › Ammortamenti pari a Euro 1.876.587.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 1.636 (Euro 6.212 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 50.970 (Euro 46.395 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce, fatto salvo l’ammortamento dell’esercizio pari ad Euro 4.575, non ha subito variazioni.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano ad Euro 138.700 (Euro 155.560 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 130.305 (Euro 113.345 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce, fatto salvo l’ammortamento dell’esercizio pari ad Euro 16.960, non ha subito variazioni.

Saleri México S.A. de C.V.

Le attrezzature industriali e commerciali di costo storico pari ad Euro 29.061 risultano completamente ammortizzate alla fine dell’esercizio.

L’ammortamento del periodo risulta pari ad Euro 3.725; la voce non ha subito altre variazioni.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

Ammontano ad Euro 1.030.120 (Euro 960.586 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento

pari ad Euro 2.280.858 (Euro 1.997.924 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce si è incrementata nel corso del periodo per Euro 250.336 per l’acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti rientrano nell’ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell’esercizio pari a Euro 214.876 sono riferiti a cessioni e dismissioni di attrezzature per un valore residuo di 18.165 (costo storico Euro 19.121) e all’ammortamento di pertinenza dell’esercizio.

Altri beni

La voce pari ad Euro 868.747 (Euro 748.774 alla fine dell’esercizio precedente) è al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 5.642.956 (Euro 5.724.700 alla fine dell’esercizio precedente). Nella voce sono ricomprese autovetture in Leasing e rettifiche di consolidamento pari ad Euro 22.259 (negativi Euro 8.050 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 353.647 (Euro 359.801 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.481.688 e si riferiscono a:

- › mobili e arredi per Euro 102.316 (Euro 151.703 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 4.925 principalmente per nuovi arredi relativi ad uffici;
- › macchine elettroniche per ufficio per Euro 250.992 (Euro 191.587 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 151.335, di cui 55.620 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti”, principalmente per l’acquisto di hardware e per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso; nel corso dell’esercizio, anche a seguito di tale rinnovamento, alcune macchine elettroniche con valore residuo pari ad Euro 75 sono state dismesse (costo storico originario Euro 328.160);
- › automezzi e semoventi per Euro 340 (Euro 16.511 alla fine dell’esercizio precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell’esercizio mentre si è decrementata per Euro 13.626 conseguentemente alla vendita di un automezzo di proprietà aziendale con costo storico pari ad Euro 18.974.

ABL Automazione S.r.l.

Ammontano ad Euro 89.534 (Euro 79.769 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 365.134 (Euro 312.653 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce nel corso dell’esercizio ha visto le seguenti variazioni:

- › incremento per Euro 23.854 della categoria Macchine elettroniche per ufficio in seguito all’acquisto di nuovo hardware;
- › incremento per Euro 14.453 della categoria Autovetture in seguito all’acquisto di un’autovettura;
- › decremento relativo all’ammortamento dell’esercizio per Euro 28.542.

Saleri Aftermarket S.p.A.

Ammontano a Euro 66.672 (Euro 56.669 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 282.078 e si riferiscono a:

- › mobili e arredi per Euro 7.429 (Euro 6.460 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 2.850 principalmente per l’acquisto di mobilio per l’ufficio;
- › macchine elettroniche per ufficio per Euro 59.243 (Euro 50.209 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 26.334 principalmente per l’acquisto di terminali per il nuovo magazzino e pc atti al rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 57.759 (Euro 88.530 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 103.960 (Euro 81.283 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce si è incrementata per Euro 13.763 principalmente per acquisto di nuovi hardware e mobilio per l’ufficio. L’ammortamento del periodo risulta pari ad Euro 36.012.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

Ammontano ad Euro 185.500 (Euro 137.604 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 336.032 (Euro 168.033 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce si è incrementata per Euro 243.105 per acquisto di apparecchiature elettroniche (principalmente hardware) per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso.

Saleri TMS Competence Center GmbH

Ammontano ad Euro 15.190 (Euro 19.750 alla fine dell’esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 16.510 (Euro 11.095 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce ad apparecchiature elettroniche incrementatesi per Euro 426 nel corso dell’esercizio.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono pari ad Euro 5.344.646 (Euro 3.556.680 alla fine dell’esercizio precedente). Nella voce sono ricomprese rettifiche di consolidamento negative per Euro 501.086 (Euro 197.541 alla fine dell’esercizio precedente).

La voce e le principali variazioni sono di seguito dettagliate:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Ammontano a Euro 4.060.992 (Euro 1.341.340 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell’esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell’esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l’importo di Euro 580.383 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespite.

Gli incrementi del periodo pari ad Euro 3.659.235 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento soprattutto a causa dei nuovi prodotti atti a servire il mercato ibrido/elettrico.

Saleri México S.A. de C.V.

Ammontano ad Euro 739.668 (Euro 474.017 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferiscono acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento. Nel corso dell’esercizio la voce si è incrementata per un importo pari ad Euro 326.600 a causa di acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce ammonta ad Euro 479.974 (Euro 2.287.580 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Nel corso dell’esercizio, a seguito del completamento di taluni investimenti, l’importo di Euro 1.901.362 è stato riclassificato nella categoria Impianti e macchinario.

Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie	Euro
Costo storico	3.567.507
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(765.902)
Valore all’inizio del periodo	2.801.604
Acquisizioni del periodo	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni del periodo	(1.182)
Rivalutazioni del periodo	0
Svalutazioni del periodo	(478.435)
Altre variazioni	(539)
Valore alla fine del periodo	2.321.448

Partecipazioni

Partecipazioni in	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre imprese	Totale
Costo storico	2.082.470	0	0	532	2.083.002
Rivalutazioni precedenti	0	0	0	0	0
Svalutazioni precedenti	(24.039)	0	0	0	(24.039)
Valore all’inizio del periodo	2.058.430	0	0	532	2.058.962
Acquisizioni del periodo	0	0	0	0	0
Incrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Decrementi per variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Riclassificazioni da altra voce di Bilancio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni ad altra voce di Bilancio	0	0	0	0	0
Alienazioni del periodo	0	0	0	0	0
Rivalutazioni del periodo	0	0	0	0	0
Svalutazioni del periodo	(1.601)	0	0	0	(1.601)
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Valore alla fine del periodo	2.056.829	0	0	532	2.057.361

Partecipazioni in imprese controllate

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce alle seguenti partecipazioni non incluse nel consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale sociale Euro
C.D.C. Taiwan Inc.	1F, No. 63, LN. 118,St.Dongjid RD., Guishan Dist., Taoyuan City 33353, Taiwan (R.O.C.)	939.612
Saleri India Private Ltd	Chakan Industrial Area, Village Khalumbre, Tal-Khed, District Pune 410501, Maharashtra	3.439.649

Si riporta di seguito il confronto tra valore del Patrimonio Netto contabile di pertinenza e valore iscritto in Bilancio:

Denominazione	Quota %	Patrimonio netto	Utile (perdita) periodo	Valore patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio	Differenza
C.D.C. Taiwan Inc.	51,00%	368.587	(1.145)	187.980	187.980	(0)
Saleri India Private Ltd	51,00%	(37.607)	(897.143)	(19.180)	1.868.850	(1.888.030)
TOTALE				168.800	2.056.830	(1.888.030)

Con riferimento alla partecipata Saleri India Private Ltd si precisa che:

- › i dati di Bilancio della partecipata si riferiscono alla situazione contabile al 31 dicembre 2024;
- › il valore in Bilancio corrisponde quasi esclusivamente ai versamenti in conto capitale effettuati nel corso degli esercizi precedenti dalla Capogruppo per far fronte alle esigenze di liquidità della partecipata. In via residuale il valore comprende gli oneri accessori sostenuti per poter acquisire la partecipazione e avviare l’attività.

Per l’approvazione del Bilancio 2024, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di impairment, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo Equity Value, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2024.

Il test condotto non ha evidenziato impairment, mostrando al contrario un margine positivo (cd. headroom).

Con riferimento alla partecipata C.D.C. Taiwan Inc. si precisa che i dati di Bilancio si riferiscono alla situazione contabile al 31 dicembre 2024 e il valore della partecipazione è allineato alla corrispondente quota di Patrimonio Netto.

Crediti verso altri

L’importo, di pertinenza interamente della controllata Saleri México S.A. de C.V, corrisponde ad una riclassifica da altra voce di crediti immobilizzati.

Altri titoli

Altri Titoli	Totali
Costo storico	19.962
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	(13.621)
Valore all’ inizio del periodo	6.341
Acquisizioni del periodo	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni del periodo	0
Rivalutazioni del periodo	0
Svalutazioni del periodo	0
Altre variazioni	0
Valore alla fine del periodo	6.341

La voce non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

Strumenti Finanziari Derivati Attivi

Altri Titoli	Totali
Costo storico	722.934
Rivalutazioni precedenti	0
Svalutazioni precedenti	0
Valore all’ inizio del periodo	722.934
Acquisizioni del periodo	0
Riclassificazioni da altra voce di bilancio	0
Riclassificazioni ad altra voce di bilancio	0
Alienazioni del periodo	0
Rivalutazioni del periodo	0
Svalutazioni del periodo	(476.834)
Altre variazioni	0
Valore alla fine del periodo	246.100

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2024.

Attivo circolante

Rimanenze

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione dell 'Esercizio	Valore di fine Esercizio
Materie prime, suss. di cons.	11.972.508	3.813.993	15.786.501
Prodotti in corso di lavoraz.	5.686.551	1.036.869	6.723.420
Lavori in corso su ordinazione	2.932.525	(162.177)	2.770.348
Prodotti finiti e merci	13.829.864	517.916	14.347.780
Acconti	213.674	467.137	680.811
TOTALE	34.635.122	5.673.739	40.308.861

Le rimanenze al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi Euro 40.308.861 (Euro 34.635.122 alla fine dell’esercizio precedente) e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (56%), alla controllata Saleri Aftermarket S.p.A. (26%), alla controllata ABL Automazione S.r.l. (8%), alla controllata Saleri Shanghai Co. Ltd (6%) e alla controllata Saleri México S.A. de C.V. (3%).

La crescita del valore delle giacenze è da ricondurre principalmente all’avvio da parte della società controllante di un nuovo prodotto con volumi in fase di crescita, per il quale è stato necessario creare un temporaneo stock di sicurezza a causa di instabilità sui tempi di approvvigionamento. Permangono, inoltre, alcune difficoltà nei trasporti generati dalla crisi nel canale di Suez che hanno portato le aziende del gruppo a garantire uno stock adeguato alle necessità produttivo/commerciali.

Gli importi sono al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno interessato transazioni *intercompany*.

L’incremento della voce “Prodotti finiti” si riferisce alle seguenti variazioni:

- › decremento pari ad Euro 265.376 da parte della controllante;
- › incremento pari ad Euro 1.485.318 da parte della controllata Saleri Aftermarket S.p.A. sulla quale grava principalmente il vincolo logistico del canale di Suez;
- › decremento pari ad Euro 459.744 da parte della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd;
- › decremento pari ad Euro 78.928 da parte della controllata Saleri México S.A. de C.V.

L’importo delle rimanenze sopra esposto è al netto del relativo fondo svalutazione magazzino di complessivi Euro 1.481.819 accantonato per tener conto dei fenomeni di obsolescenza, lenta movimentazione e per adeguare il valore di carico al minore tra costo e valore di realizzo.

Nel corso del semestre il fondo è stato incrementato per Euro 691.122 e si è decrementato per Euro 858.794 per il rilascio di accantonamenti precedenti, venute meno le ragioni della relativa iscrizione.

La tabella che segue presenta la movimentazione di detto fondo.

Fondi svalutazione	Valore di inizio Esercizio	Incremento	Decremento	Valore di fine Esercizio
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(727.740)	(169.913)	138.266	(759.387)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(227.926)	(163.069)	58.579	(332.416)
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4. Prodotti finiti e merci	(693.824)	(358.140)	661.949	(390.016)
5. Acconti	-	-	-	-
TOTALE	(1.649.490)	(691.122)	858.794	(1.481.819)

Crediti

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell 'attivo circolante	27.736.151	(2.828.914)	24.907.237
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell 'attivo circolante	5.557.747	(602.954)	4.954.793
Crediti verso collegate iscritti nell 'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell 'attivo circolante	-	(0)	(0)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell 'attivo circolante	-	2.777.594	2.777.594
Crediti tributari iscritti nell 'attivo circolante	2.136.611	(616.303)	1.520.308
Attività per imposte anticipate iscritte nell 'attivo circolante	7.908.209	(262.446)	7.645.763
Crediti verso altri iscritti nell 'attivo circolante	2.477.557	1.662.036	4.139.593
TOTALE	45.816.275	129.013	45.945.288

La variazione complessiva dei crediti è riconducibile all’effetto combinato della riduzione dei crediti verso clienti, verso controllate non consolidate e dei rediti tributari ed è analizzata più in dettaglio nelle rispettive sezioni.

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine Esercizio	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell 'attivo circolante	24.907.237	24.907.237	-	-
Crediti verso controllate non consolidate iscritti nell 'attivo circolante	4.954.793	4.954.793	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell 'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell 'attivo circolante	(0)	(0)	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell 'attivo circolante	2.777.594	2.777.594	-	-
Crediti tributari iscritti nell 'attivo circolante	1.520.308	1.472.546	47.762	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell 'attivo circolante	7.645.763	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell 'attivo circolante	4.139.593	3.152.937	986.656	-
TOTALE	45.945.288	37.265.106	1.034.419	-

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi Euro 24.907.237 (contro Euro 27.736.151 alla fine dell’esercizio precedente) e fanno riferimento alla controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. (50% del totale), alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd (25% del totale), Saleri Aftermarket S.p.A. (11% del totale), ABL Automazione S.r.l. (8% del totale) e Saleri México S.A. a C.V. (per il restante 6% del totale).

L’importo dei crediti verso clienti sopra esposto è al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 565.500 accantonato per tener conto dei fenomeni di inesigibilità; detto fondo risulta congruo rispetto alle presunte perdite su crediti, anche alla luce del contenzioso in essere.

Di seguito le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio su detto fondo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore Area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	(417.945)	0	(161.732)	14.177	(565.500)

Crediti verso imprese controllate non consolidate

I crediti verso imprese controllate non consolidate, pari ad Euro 4.954.793, contro Euro 5.557.747 alla fine dell’esercizio precedente, si riferiscono:

- › per Euro 3.361.953 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di Service e Royalty);
- › per Euro 1.032.341 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati alla data del 31.12.2024;
- › per Euro 5.304 ad anticipi vari.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data del 31 dicembre 2024 non esistono crediti nei confronti della controllante.

Crediti tributari

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	Abl Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Saleri TMS Competence Center GmbH	Consolidato
Ritenute subite	-	-	-	-	-	-	-
Crediti Ires	525	-	10.703	-	-	-	11.228
Crediti Irap	-	23.471	-	-	-	-	23.471
Crediti Iva	736.055	204.186	-	316.512	92.345	39.890	1.388.987
Altri crediti tributari	57.815	-	26.667	-	-	12.140	96.621
TOTALE	794.394	227.657	37.370	316.512	92.345	52.030	1.520.308

L’importo di Euro 1.520.308 (Euro 2.136.611 nell’esercizio precedente) risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

I “Crediti Ires”, pari ad Euro 525 (Euro 2.976 nell’esercizio precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell’esercizio.

I “Crediti Iva”, pari ad Euro 736.055 (Euro 610.014 nell’esercizio precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 622.046). In via residuale l’importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli “Altri crediti tributari”, pari ad Euro 57.815 (Euro 268.536 nell’esercizio precedente), si riferiscono al credito imposta per Beni Ordinari 2022 e R&I.

ABL Automazione S.r.l.

I “Crediti Irap”, pari ad Euro 23.471 (Euro 81 nell’esercizio precedente), si riferiscono al saldo Irap a credito dell’esercizio.

I “Crediti IVA”, pari ad Euro 204.186 (Euro 514.682 alla fine dell’esercizio precedente), si riferiscono al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre.

Saleri Aftermarket S.p.A.

I “Crediti Ires”, pari ad Euro 10.703 (Euro 15.703 nell’esercizio precedente), si riferiscono al credito Ires relativo ad esercizi precedenti.

Gli “Altri crediti tributari” pari ad Euro 26.667 (Euro 82.755 nell’esercizio precedente), si riferiscono principalmente al credito imposta Industria 4.0.

Saleri México S.A. de C.V., Saleri Shanghai Co. Ltd e Saleri TMS Competence Center GmbH

I “Crediti Iva”, pari ad Euro 448.747, si riferiscono al saldo Iva credito derivante dalla liquidazione del mese di dicembre e sono principalmente imputabili alla società Saleri México S.A. de C.V. .

Attività per Imposte Anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 7.645.764 (Euro 7.908.209 alla fine dell’esercizio precedente) e comprendono principalmente le imposte stanziare nei bilanci dell’esercizio dalla controllante e dalle controllate italiane a fronte delle variazioni temporanee effettuate in base alla normativa fiscale vigente nonché a fronte delle perdite fiscali e al riporto di interessi passivi utilizzabili negli esercizi futuri. Al fine del calcolo di tali imposte anticipate è stata utilizzata l’aliquota Ires del 24%. All’interno del saldo al 31 dicembre 2024 sono inclusi gli stanziamenti a fronte di rettifiche di consolidamento (Euro 1.028.012).

Si evidenzia l’iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite fiscali per Euro 2.826.942 e relative alla controllante (Euro 2.143.699), alla controllata ABL Automazione S.r.l. (Euro 387.408) e Saleri Aftermarket S.p.A. (Euro 295.835)

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere tali differenze temporanee deducibili, anche sulla base delle risultanze dei piani 2025-2028 delle società approvati in data 24 aprile 2024, a fronte di ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di imponibili fiscali positivi.

Altri crediti

L’importo di Euro 4.139.592 (Euro 2.477.557 alla fine dell’esercizio precedente) riguarda tutte le società del Gruppo e si riferisce principalmente a costi anticipati e cauzioni attive.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L’importo di Euro 13.606, di quasi esclusiva competenza della controllante, non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Disponibilità liquide

Nella voce figurano, oltre alla cassa pari ad Euro 550, le posizioni di c/c correnti attivi presso banche per Euro 16.548.358.

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Depositi bancari e postali	11.469.817	5.078.541	16.548.358
Denaro e valori in cassa	735	(1853)	550
TOTALE	11.470.552	5.078.356	16.548.908

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Saleri TMS Competence Center GmbH	Consolidato
Depositi bancari e postali	10.505.289	24.855	3.018.428	785.260	2.200.173	14.354	16.548.358
Denaro e valori in cassa	86	-	-	464	-	-	550
TOTALE	10.505.375	24.855	3.018.428	785.724	2.200.173	14.354	16.548.908

L’importo di 86 Euro alla voce “Denaro e valori in cassa” relativi alla Controllante si riferisce unicamente a valori bollati. Si precisa infatti che le società italiane del Gruppo non detengono alcuna cassa contante e tutti i pagamenti vengono effettuati con mezzi elettronici tracciati.

Anche nel corso dell’esercizio 2024, la strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal management del Gruppo, ha garantito costantemente le risorse necessarie all’ordinaria attività.

Ratei e Risconti

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Risconti attivi:			
su Contributi a clienti	5.651.412	(926.753)	4.724.659
su Polizze Assicurative	32.571	17.035	49.606
su Altre componenti	809.978	(113.301)	696.677
TOTALE	6.493.961	(1.023.019)	5.470.942

La voce di complessivi Euro 5.470.942 (Euro 6.493.961 nell’esercizio precedente) si riferisce principalmente ai risconti attivi della controllante Industrie Saleri Italo S.p.A. e della controllata Saleri Shanghai Co. Ltd.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto da parte del cliente l’impegno alla corresponsione, con competenza economica negli esercizi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

Patrimonio netto

Prospetto movimentazioni patrimonio netto
Consolidato di gruppo

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell' esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	23.922.413	-	-	-	-	-		23.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	-		-	-	-		7.696.219
Riserve di rivalutazione	4.353.789	-	-		-	-		4.353.789
Riserva legale	1.344.000	-	117.013			-		1.461.013
Riserve statutarie	-	-				-		-
Altre riserve								
Riserva di consolidamento	4.070.876	-	-	1.505	-	-		4.072.381
Riserva straordinaria	857.395	-				-		857.395
Riserva di traduzione bilanci valuta estera	87.808	-		661.821				749.629
Varie altre riserve	364.052	-				-		364.052
Totale altre riserve	5.380.131	-	-	663.326	-	-		6.043.457
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	722.934	-			(476.834)	-		246.100
Utili (perdite) portati a nuovo	2.581.998	-	4.191.349	179.339		-		6.952.686
Utile (perdita) di periodo	4.308.361	-	(4.308.361)	-		-	9.134.655	9.134.655
Riserva Negativa per azioni proprie	(285.014)	-			-	-	-	(285.014)
Totale patrimonio netto per il gruppo	50.024.831	-	1	842.665	(476.834)	-	9.134.655	59.525.318
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.782.810	-	(571.852)		(82.846)	-	-	1.128.112
Utile (perdita) dell' esercizio di pertinenza di terzi	(571.852)	-	571.852	-	-	-	(936.407)	(936.407)
Totale patrimonio netto di terzi	1.210.958	-	-	-	(82.846)	-	(936.407)	191.705
Totale patrimonio netto consolidato	51.235.789	-	1	842.665	(559.680)	-	8.198.248	59.717.023

Capitale sociale

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 Dicembre 2024, ammonta ad Euro 23.922.413 ed è rappresentato da n. 3.127.003 azioni.

L’importo non si è modificato rispetto alla fine dell’esercizio precedente.

Riserve sovrapprezzo azioni

La Riserva, costituita nel corso dell’esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L’importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell’Aumento di Capitale (“Aucap B”) deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La Riserva non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserve di rivalutazione

Sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all’applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- › Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- › Decreto Legge n. 185/08 per Euro 4.269.138.

La voce non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1.461.013 (1.344.000 alla fine dell’esercizio precedente), si è incrementata per Euro 117.013 per la destinazione del risultato dell’esercizio 2023, come da delibera assembleare del 09 maggio 2024.

La riserva, tenuto conto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all’art.2430 del Codice Civile.

Riserva di consolidamento

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 4.072.381, in leggero incremento rispetto all’esercizio precedente (Euro 4.070.876).

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 857.395 e non ha subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.

Riserva di traduzione bilanci valuta estera

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a positivi Euro 749.629 derivanti dalla conversione del Bilancio in valuta estera delle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri México S.A. a C.V..

Varie Altre riserve

La voce, pari ad Euro 364.052, non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2024 un saldo pari a Euro 246.100 (Euro 722.934 alla fine del precedente esercizio) e si riferisce unicamente a contratti di copertura sottoscritti dalla controllante e relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per iniziali Euro 24.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche.

Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l’*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse; pertanto, la voce accoglie le variazioni di “*Fair Value*” della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi. Tale variazione, nel corso dell’esercizio, ha determinato un decremento della Riserva pari ad Euro 476.834, al netto dell’effetto fiscale.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce, pari ad Euro 6.952.686 contro Euro 2.581.999 alla fine dell’esercizio precedente si è movimentata come segue:

- › incremento pari ad Euro 4.191.349 per destinazione del risultato di esercizio 2023 del Gruppo;
- › incremento pari ad Euro 179.339 per rettifiche di consolidamento e per l’adeguamento ai principi contabili di Gruppo.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre 2024 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell’acquisto autorizzato dall’Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato. La voce non si è movimentata nel corso del periodo.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio Consolidato

Valori in migliaia di Euro	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	Patrimonio netto	di cui Risultato di periodo	Patrimonio netto	di cui Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato d' esercizio della società Capogruppo	69.088.428	8.604.389	60.960.873	2.340.246
Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni e valore pro-quota del patrimonio netto	(19.169.483)	(2.246.743)	(20.978.185)	(1.357.865)
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	3.752.490	3.752.490	3.443.668	3.443.668
Plusvalori al netto dell 'ammortamento attribuiti ai cespiti e alla differenza di consolidamento alla data di acquisto delle partecipate	1.945.041	(413.918)	2.358.960	(413.918)
Storno azioni proprie	0	0	0	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(2.899.381)	(396.806)	(2.733.464)	(837.128)
Adeguamento principi contabili	6.808.224	(164.757)	6.972.981	1.133.358
Adeguamento partecipazioni PN	0	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d' esercizio di pertinenza del Gruppo	59.525.320	9.134.655	50.024.832	4.308.360
Patrimonio netto e risultato d’ esercizio di competenza di terzi	191.704	(936.407)	1.210.957	(571.852)
Patrimonio netto e risultato d' esercizio consolidati	59.717.024	8.198.248	51.235.788	3.736.508

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Fondo per Imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.062.037	-	2.845.515	6.907.552
Variazioni dell 'esercizio				
Variazione Area di consolidamento	-	-	-	-
Accantonamento dell 'esercizio	53.273	-	4.880.948	4.934.221
Utilizzo dell 'esercizio	(155.347)	-	(2.339.435)	(2.494.782)
Altre Variazioni	-	-	-	-
Totale Variazioni	(102.074)	-	2.541.513	2.439.439
Valore di fine esercizio	3.959.963	-	5.387.028	9.346.991

La voce “Fondo per imposte anche differite”, pari ad Euro 3.959.963 (Euro 4.062.037 alla fine del precedente esercizio), accoglie le imposte derivanti dall’iscrizione dei leasing in accordo ai principi contabili di riferimento e dalle imposte differite stanziare dalla controllante a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell’esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale.

La voce “Altri fondi”, pari ad Euro 5.387.028 (Euro 2.845.515 alla fine del precedente esercizio), è principalmente imputabile alla controllante e si riferisce a:

- › per Euro 2.324.797 a stanziamenti prudenziali relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che,

alla data di approvazione del bilancio, non risultano ancora definiti;

- › per Euro 1.600.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell’esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.600.000 ed è stato incrementato per Euro 1.600.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti, di eventuali contestazioni già ricevute e di accordi specifici sottoscritti con i clienti;
- › per Euro 1.238.603 ad accantonamenti per oneri futuri riferibili a compensi variabili in relazione ad accordi sottoscritti.

Il valore residuale pari a Euro 223.627 è imputabile principalmente alle controllate Saleri Aftermarket S.p.A. per accantonamenti per oneri futuri relativi a compensi variabili come da specifici accordi sottoscritti e ABL Automazione S.r.l in riferimento ai costi a finire relativi a commesse fatturate nel corso dell’esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato, per la controllante e le controllate italiane, conformemente a quanto previsto dall’articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività dell’azienda nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.370.988
Variazioni nell ' esercizio	
Variazione Area di consolidamento	-
Accantonamento dell ' esercizio	1.290.877
Utilizzo nell ' esercizio	(1.309.135)
Altre Variazioni	-
Totale Variazioni	(18.259)
Valore di fine esercizio	2.352.730

Gli utilizzi dell’esercizio si riferiscono principalmente a versamenti a fondi tesoreria e TFR erogato a dipendenti cessati.

Debiti

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Descrizione	Valore di inizio Esercizio	Variazione	Valore di fine Esercizio
Obbligazioni	7.701.337	296.191	7.997.528
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso Banche	46.402.497	(4.720.615)	41.681.882
Debiti verso altri finanziatori	2.368.055	6.139.916	8.507.971
Acconti	3.201.414	(170.435)	3.030.979
Debiti verso Fornitori	54.948.819	(1.532.398)	53.416.421
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	64.764	(61.029)	3.735
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(0)	(0)
Debiti Tributari	1.999.008	1.402.799	3.401.807
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.864.532	(28.344)	1.836.188
Altri debiti	8.614.333	(1.034.589)	7.579.744
TOTALE	127.164.759	291.496	127.456.255

Ripartizione per durata residua

Descrizione	Valore di fine Esercizio	Quota scadente entro 12 Mesi	Quota scadente Oltre 12 Mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	7.997.528	1.744.777	6.252.751	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso Banche	41.681.882	19.153.168	21.272.818	-
Debiti verso altri finanziatori	8.507.971	7.925.143	582.828	-
Acconti	3.030.979	3.030.979	-	-
Debiti verso Fornitori	53.416.421	53.416.421	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3.735	3.735	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	0	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(0)	(0)	-	-
Debiti Tributari	3.401.807	3.401.807	-	-
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	1.836.188	1.836.188	-	-
Altri debiti	7.579.744	7.559.064	20.680	-
TOTALE	127.456.255	98.071.282	28.129.077	-

Obbligazioni

In data 13 dicembre 2023 la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario per un valore di Euro 8.000.000, denominato “Basket Bond”. Tale prestito, sottoscritto da SPV Project 2206 S.r.l., società avente come unico oggetto sociale la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione, è costituito da n. 80 obbligazioni aventi ciascuna un valore nominale unitario di Euro 100.000. Il prestito obbligazionario ha durata dal 13 dicembre 2023 sino al 25 luglio 2029 e sarà rimborsato a partire dal 25 gennaio 2025 con frequenza semestrale. Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi calcolati ad un tasso fisso nominale annuo del 6,30%.

L’importo di Euro 7.997.528 (valori al costo ammortizzato) iscritto nella voce comprende gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2024.

Il contratto è soggetto a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 tutti i covenants finanziari sono stati rispettati.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio successivo	16.758.146	20.409.064	3.650.918
Aperture credito	777.542	2.114.998	1.337.456
Conti correnti passivi	1.759.562	1.049.532	(710.030)
Mutui	9.842.130	11.724.008	1.881.878
Anticipi su crediti	4.378.912	5.520.526	1.141.614
Altri debiti	-	-	-
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio successivo	29.644.352	21.272.818	(8.371.534)
Mutui	29.644.352	21.272.818	(8.371.534)
Anticipi su crediti	-	-	-
Altri debiti	-	-	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	46.402.498	41.681.882	(4.720.616)

L’importo di Euro 41.681.882, contro Euro 46.402.497 alla fine dell’esercizio precedente, risulta così dettagliato:

Industrie Saleri Italo S.p.A.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro periodo successivo	13.251.440	14.851.045	1.599.606
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	940.362	154.888	-785.474
Mutui	8.845.060	10.885.943	2.040.883
Anticipi su crediti	3.466.018	3.810.214	344.196
Altri debiti			-
b) Debiti verso banche esig. oltre periodo successivo	28.730.941	21.197.471	(7.533.470)
Mutui	28.730.941	21.197.471	(7.533.470)
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	41.982.381	36.048.516	(5.933.864)

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 36.048.516 con un decremento di Euro 5.933.864 rispetto all’esercizio precedente. L’ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 14.851.045 in incremento di Euro 1.599.606 rispetto al valore dell’esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 21.197.471, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell’esercizio precedente per Euro 7.533.470.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 32.083.414 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 37.576.001 nell’esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Garantito SACE	31/12/2024	14	Trimestrale	31/03/2028	Euribor 3 mesi	18.000.000	4.964.459	11.341.517	16.305.975
2	Mutuo Garantito SACE	31/12/2022	16	Trimestrale	30/09/2026	Euribor 3 mesi	24.000.000	5.962.529	4.489.708	10.452.237
3	Mutuo Garantito SACE	31/03/2028	1	Unica Soluzione	31/03/2028	Euribor 3 mesi	2.000.000	-9.813	1.963.072	1.953.259
4	Finanziamento M/L	30/06/2026	9	Semestrale	30/06/2030	Euribor 3 mesi	3.500.000	-31.232	3.403.175	3.371942
TOTALE								10.885.943	21.197.471	32.083.414

I contratti sopra elencati sono soggetti a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro periodo successivo	1.010.177	1.456.188	446.011
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	444.120	894.644	450.524
Mutui	566.057	511.541	(54.516)
Anticipi su crediti	0	50.002	50.002
Altri debiti	0		
b) Debiti verso banche esig. oltre periodo successivo	586.888	75.347	(511.541)
Mutui	586.888	75.347	(511.541)
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	1.597.065	1.531.535	(65.530)

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 1.531.535 in decremento di Euro 65.530 rispetto all’esercizio precedente. L’ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 1.456.188 in incremento di Euro 446.011 rispetto al valore dell’esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 75.347, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell’esercizio precedente per Euro 511.541.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 586.888 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 1.152.945 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Finanziamento	05/06/2020	60	Trimestrali	05/06/2025	Euribor 3 mesi	500.000	64.152		64.152
2	Finanziamento	30/09/2022	61	Mensile	28/02/2026	Euribor 3 mesi	1.535.000	447.389	75.347	522.736
TOTALE								511.541	75.347	586.888

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro periodo successivo	1.863.145	2.137.667	274.522
Aperture credito	144.158	150.834	6.676
Conti correnti passivi	375.080		(375.080)
Mutui	431.013	326.523	(104.490)
Anticipi su crediti	912.894	1.660.310	747.416
Altri debiti			
b) Debiti verso banche esig. oltre periodo successivo	326.523		(326.523)
Mutui	326.523	0	(326.523)
Anticipi su crediti			
Altri debiti			
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	2.189.668	2.137.667	(52.001)

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 2.137.667, con un decremento di Euro 52.001 rispetto all’esercizio precedente. L’ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 2.137.667 in incremento di Euro 274.522 rispetto al valore dell’esercizio precedente. Non risulta debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 326.523 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), con contro Euro 757.536 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Chirografario	05/07/2020	21	Trimestrali	05/07/2025	Euribor 3 mesi	1.500.000	326.523	0	326.523
TOTALE								326.523	0	326.523

Saleri Shanghai Co. Ltd

I debiti verso le banche sono pari a complessivi Euro 1.964.164 e si riferiscono a linee di credito ottenute nel corso dell’esercizio.

Debiti verso Altri Finanziatori

La voce pari ad Euro 8.507.971 (Euro 2.368.055 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce quasi esclusivamente al debito verso società di factoring della società controllante e della controllata Saleri Aftermarket S.p.A..

Acconti

La voce pari ad Euro 3.030.979 (Euro 3.201.414 dell’esercizio precedente), si riferisce principalmente alla controllante ed alla controllata ABL Automazione S.r.l. e comprendono:

- › per Euro 1.470.920 ad anticipi ricevuti da clienti di ABL Automazione S.r.l. per la fornitura di macchinari;
- › per Euro 1.483.982 ad anticipi ricevuti da clienti della Capogruppo che, nell’intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad anticipi su forniture future; tali anticipi sono coperti da garanzia su macchinari della Capogruppo;
- › per Euro 12.803 ad anticipi ricevuti da clienti della Capogruppo per la fornitura di attrezzature (c.d. *Tooling*).

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 53.416.421, contro Euro 54.948.819 alla fine dell’esercizio precedente, si riferiscono al debito in essere per forniture di merci e servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate o specifici accordi di dilazione sottoscritti. L’importo si riferisce principalmente alla controllante (78% del valore totale) e alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd., Saleri Aftermarket S.p.A. e ABL Automazione Srl (rispettivamente 11%, 5% e 4% del valore totale).

Debiti verso imprese controllate non consolidate

L’importo di Euro 3.735, contro Euro 64.764 del precedente esercizio, si riferisce a debiti di natura commerciale verso la controllata Saleri India Private Ltd.

Debiti Tributari

I debiti tributari pari ad Euro 3.401.807, contro Euro 1.999.008 alla fine dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Debito per Imposte Ires e Irap	559.127	398.205	957.332
Erario c\ritenute dipendenti	1.281.131	686.799	1.967.930
Erario c\ritenute professionisti	17.596	630	18.226
Debiti IVA	6.531	60.863	67.394
Debiti per altre imposte	134.623	256.303	390.926
TOTALE	1.999.008	1.402.799	3.401.807

I debiti per imposte Ires e Irap corrispondono al saldo a debito dell’imposta di periodo.

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/ collaboratori corrispondono all’importo delle ritenute di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale pari ad Euro 1.836.189, contro Euro 1.864.532 alla fine dell’esercizio precedente risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Debito verso Inps	1.178.459	(10.300)	1.168.159
Debito verso Inail	4.513	(2.086)	2.427
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	681.560	(15.957)	665.603
TOTALE	1.864.532	(28.343)	1.836.189

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all’importo dei contributi di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce “Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/ premi non ancora goduti.

Debiti verso altri

I debiti verso Altri pari ad Euro 7.579.744, contro Euro 8.614.333 alla fine dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti	4.175.415	314.026	4.489.441
Debiti verso amministratori e sindaci	125.312	144.495	269.807
Altri	4.313.606	(1.493.110)	2.820.496
TOTALE	8.614.333	(1.034.589)	7.579.744

I “Debiti verso dipendenti” fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data di Bilancio.

Nella voce “Debiti verso altri” sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate, i debiti verso terzi per risarcimenti danni per i quali è comunque prevista la copertura assicurativa (Euro 1.000.000).

Ratei e risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi pari ad Euro 1.746.956, contro Euro 2.057.331 alla fine dell’esercizio precedente, sono riferiti quasi esclusivamente a risconti passivi della controllante per contributi attivi da clienti e per credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0.

Analisi delle voci del Conto Economico

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite pari ad Euro 220.421.143, contro Euro 204.969.102 dell’esercizio precedente, si riferiscono principalmente alla Controllante e alle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd, Saleri Aftermarket S.p.A. e Salerí México S.A. de C.V..

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ricavi delle vendite	204.969.102	15.452.041	220.421.143
TOTALE	204.969.102	15.452.041	220.421.143

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi nonché degli sconti e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. I ricavi delle vendite includono altresì altri ri-addebiti quali ad esempio i contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi nonché in misura residuale oneri accessori di vendita (trasporti ed imballaggi).

La variazione in aumento nei ricavi delle vendite di complessivi Euro 15.452.041 (+7,5% circa) è ascrivibile prevalentemente alla Controllante e alle controllate Saleri Aftermarket S.p.A., Salerí Shanghai Co. Ltd e Salerí México S.A. de C.V..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	171.896.435
Lavori su ordinazione di Macchinari e servizi intervento e manutenzione	7.801.681
Commercio all ' ingrosso di Prodotti Aftermarket	40.723.027
TOTALE	220.421.143

Ripartizione delle vendite per area geografica

Area geografica	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Italia	30.265.493	7.181.863	37.447.356
Estero	174.703.609	8.270.117,12	182.973.786
TOTALE	204.969.102	15.452.040	220.421.142

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L’importo di Euro 6.667.186 si riferisce a costi di sviluppo e costruzioni in economia all’interno del Gruppo e risulta in linea con il precedente esercizio dove risultava pari ad Euro 7.681.406.

Con riferimento a costi di sviluppo, di esclusiva competenza della controllante, i costi capitalizzati si riferiscono interamente a costi esterni e costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse clienti per le quali, alla data del 31 dicembre 2024, è stata (i) completata la fase di sviluppo e iniziato il corrispondente ammortamento o, (ii) confermata l’assegnazione ma non ancora avviata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Si sottolinea, inoltre, che la voce accoglie rettifiche di consolidamento pari ad Euro 2.248.979.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi, pari a Euro 5.442.411, contro Euro 3.249.695 dell’esercizio precedente, fa quasi esclusivamente riferimento agli altri ricavi della controllante ed include, tra gli altri:

- › Euro 4.875.911 per *royalties*, servizi *intercompany* e riaddebito personale in distacco;
- › Euro 1.529.937 per addebiti a clienti di varia natura (compartecipazioni all’acquisto di attrezzature, modifiche attrezzature, cancellazione o posticipo progetti, riduzione volumi);
- › Euro 98.238 per crediti di imposta e contributi riconosciuti alla Società;
- › Euro 1.065.849 per plusvalenze sull’alienazione di alcuni cespiti;
- › Euro 455.260 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- › Euro 343.826 per sopravvenienze attive principalmente relative a rettifiche di stime effettuate nel corso dei precedenti esercizi.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del Valore della Produzione.

Costi della produzione

La tabella che segue presenta i valori dei costi della produzione per gli esercizi 2023 e 2022, nonché la relativa variazione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	114.912.958	125.646.996	10.734.038	9,34%
Per servizi	36.843.346	39.890.005	3.046.659	8,27%
Per godimento di beni di terzi	4.259.777	4.380.244	120.467	2,83%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	26.751.748	27.699.325	947.577	3,54%
b) oneri sociali	7.815.678	7.466.274	(349.404)	-4,47%
c) trattamento di fine rapporto	1.293.374	1.336.957	43.583	3,37%
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	0,00%
e) altri costi	145.354	235.822	90.468	62,24%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.491.672	2.573.163	81.491	3,27%
b) immobilizzazioni materiali	5.928.440	6.612.361	683.921	11,54%
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	-	-	-	
d) svalut.ni crediti att. Circolante	163.284	147.554	(15.730)	-9,63%
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	1.257.361	(5.239.474)	(6.496.835)	-516,70%
Accantonamento per rischi	-	-	-	
Altri accantonamenti	1.712.464	3.881.686	2.169.222	126,67%
Oneri diversi di gestione	1.701.509	1.295.598	(405.911)	-23,86%
Arrotondamento			-	
TOTALE	205.276.965	215.926.511	10.649.546	

Nei paragrafi che seguono sono analizzate le principali classi di costo e più significative variazioni intervenute nei relativi valori.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 125.646.996, contro Euro 114.912.958 nell’esercizio precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché alle componenti (cuscinetti e alberini, termostati, giranti, pulegge, piastre, schede elettroniche, etc.) delle pompe e materiale di consumo.

Per tale categoria di costi così come per le altre categorie e le relative variazioni si rinvia altresì a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per servizi	30.889.767	1.264.347	109.326	5.071.545	1.261.886	1.293.133	39.890.005
TOTALE	30.889.767	1.264.347	109.326	5.071.545	1.261.886	1.293.133	39.890.005

La voce costi per servizi di complessivi Euro 38.890.005, contro Euro 36.843.346 dell’esercizio precedente, fa prevalente riferimento ai costi per servizi della Controllante (circa il 77%) a loro volta dettagliati nella tabella sottostante (importo al netto di elisioni *intercompany*):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Servizi industriali	16.532.338	16.595.887	63.549
Consulenze	2.075.689	2.703.826	628.137
Spese Generali	7.134.301	6.495.770	(638.531)
Trasporti	2.250.365	3.974.366	1.724.001
Altri servizi	1.150.581	1.119.918	(30.663)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	29.143.275	30.889.766	1.746.492

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale e fiscale ma anche di natura commerciale e di *marketing* nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente.

I costi per Spese Generali comprendono costi per Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all’attività della Società. La variazione in aumento di complessivi Euro 1.746.492 è da attribuirsi prevalentemente all’aumento dei costi di trasporto e delle consulenze amministrativo fiscali e di ricerca e selezione del personale.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 4.380.244, contro Euro 4.259.777 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costi per godimento beni di terzi	2.344.403	314.720	66.389	569.515	425.378	659.839	4.380.244
TOTALE	2.344.403	314.720	66.389	569.515	425.378	659.839	4.380.244

La voce si riferisce prevalentemente a noleggi ed altri affitti passivi.

Costi per il personale

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale pari ad Euro 36.738.379, contro Euro 36.006.154 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Costo per il personale							
a) salari e stipendi	19.537.883	2.610.902	323.081	1.716.894	705.290	2.805.275	27.699.325
b) oneri sociali	5.658.590	789.818	66.033	516.662	133.213	301.956	7.466.274
c) trattamento di fine rapporto	1.035.166	193.634	-	108.158	-	-	1.336.957
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-			-	-	-
e) altri costi	64.022	-			-	171.801	235.822
TOTALE	26.295.661	3.594.354	389.115	2.341.715	838.503	3.279.031	36.738.379

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 1.227.878 contro Euro 2.491.672 dell’esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 6.612.361 contro Euro 5.928.440 dell’esercizio precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza il Gruppo, nel corso dell’esercizio, non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Svalutazione dei crediti compresi nell’ attivo circolante

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell’attivo circolante per un importo pari ad Euro 147.554.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 3.881.686 contro Euro 1.712.464 dell’esercizio precedente si riferisce principalmente ad accantonamenti effettuati dalla società Controllante a titolo

di garanzia prodotti e ad accantonamenti a fondo rischi relativi a possibili costi su contestazioni ricevute da alcuni fornitori di componentistica così come definito dal parere emesso dai legali della società.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 1.295.598, contro Euro 1.701.509 dell’esercizio precedente, risultano così dettagliati:

Descrizione	Industrie Saleri Italo S.p.A.	ABL Automazione S.r.l.	Saleri TMS Competence Center GmbH	Saleri Aftermarket S.p.A.	Saleri México S.A. de C.V.	Saleri Shanghai Co. Ltd	Consolidato
Oneri diversi di gestione	974.200	78.662	6.663	80.955	48.543	106.576	1.295.598
TOTALE	974.200	78.662	6.663	80.955	48.543	106.576	1.295.598

Proventi e oneri finanziari

Proventi diversi

L’importo di Euro 784.881 è principalmente dovuto a proventi diversi, come di seguito dettagliati:

- da imprese controllate non consolidate:
 - la voce pari ad Euro 73.320 si riferisce interamente ad interessi passivi su contratti di finanziamento;
- da altri:
 - la voce pari ad Euro 711.561 è principalmente imputabile alla controllante e fa riferimento a interessi attivi diversi.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli “altri” interessi e oneri finanziari pari ad Euro 6.459.868 contro Euro 5.655.015 nell’esercizio precedente sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Prestiti Obbligazionari	512.399
Debiti verso Banche	5.471.478
Altri	475.991
TOTALE	6.459.868

Utili e perdite su cambi

Nell’esercizio sono state realizzate perdite su cambi pari a 997.447 contro perdite pari ad Euro 230.749 nell’esercizio precedente e si riferiscono prevalentemente a differenze su cambi delle controllate Saleri Shanghai Co.Ltd, Saleri México S.A. de C.V. e Saleri Aftermarket S.p.A..

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte Correnti	(1.796.007)	653.012	(1.142.995)
Imposte Esercizi precedenti	(99)	184.825	184.726
Imposte Differite e Utilizzo Anticipate	(2.915.343)	763.568	(2.151.775)
Imposte Anticipate e Utilizzo Differite	2.158.703	(326.484)	1.832.219
Proventi e oneri da consolidato fiscale	176.285	(805.903)	(629.618)
TOTALE	(2.376.461)	469.017	(1.907.444)

Le voci “Imposte Differite e Utilizzo Anticipate” e le “Imposte Anticipate e Utilizzo Differite” sono riferibili principalmente alla controllante.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 C.C. Vi segnaliamo i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie
L’importo delle garanzie risulta pari ad Euro 2.078.031 e riferisce a fidejussioni rilasciate nell’interesse delle controllate Saleri India Private Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. a beneficio di soggetti finanziatori delle stesse; il valore indicato è commisurato all’esposizione delle controllate nei confronti dei soggetti beneficiari della garanzia.
Si segnala che la Società controllante ha ricevuto da parte di taluni clienti importanti anticipi su forniture future pari ad Euro 207.621. L’importo anticipato è coperto, per il corrispondente importo, da garanzia su macchinari di proprietà della Società controllante stessa.

Operazioni realizzate con parti correlate
Si segnala, per quanto occorrer possa, che le società del Gruppo generalmente intrattengono tra di loro rapporti di natura commerciale e finanziaria; come già illustrato nei “criteri di consolidamento” i crediti ed i debiti nonché i ricavi ed i costi intercorsi tra le società incluse nell’area di consolidamento sono stati elisi. Tutte le operazioni intercompany sono state concluse a condizioni di mercato.
Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti con le controllate non consolidate e le altre parti correlate.
Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa, commerciale, gestionale nonché royalties a favore delle società controllate operative del Gruppo, regolati da specifici contratti.

Descrizione	Controllanti	Controllate non consolidate	Altre parti correlate
Ricavi		1.341.186	
Costi		5.120.475	453.593
Proventi/oneri finanziari		73.320	
Crediti finanziari		1.032.341	-
Crediti commerciali		6.702.276	-
Debiti finanziari		-	
Debiti commerciali		3.735	685

Compensi
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale ed al Revisore Legale, per lo svolgimento delle loro funzioni.

Descrizione	Consolidato
Compenso Amministratori	965.436
Compenso Collegio Sindacale	115.120
Compenso Organo Revisione – Annuale	137.077
Compenso Organo Revisione – Altri servizi	34.303
TOTALE	1.251.936

Dati sull 'occupazione
Si segnala separatamente per categorie il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Impiegati – Dirigenti	294	(17)	277
Operai – Intermedi	333	38	371
TOTALE	627	21	648

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni relativamente al personale.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017
La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all’art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.
Il criterio di rendicontazione da seguire è il “criterio di cassa”, nel corso dell’esercizio il Gruppo non ha ricevuto contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall’art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value Esercizio corrente	Fair value Esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest rate swap	246.100	772.934		(476.834)	Copertura	10.500.000
Options	0	-	0		Copertura	

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio

Ai sensi dell’art.2427 punto 22-quater Codice Civile si segnala che i molteplici fattori di incertezza già citati in premessa alla presente nota e che hanno avuto impatto soprattutto sul settore automotive persistono all’inizio del 2025. Il cambiamento governativo statunitense e le politiche economiche attivate soprattutto a livello di scambi internazionali hanno accentuato la volatilità dei mercati e delle stime macroeconomiche in essere.

In tale contesto macroeconomico, la Società sta evidenziando, alla data della presente relazione, una proiezione delle vendite in positiva evoluzione e in linea con il Budget 2025. Il modello di business e le strategie di investimento hanno trovato supporto anche da parte del mondo finanziario che nei primi mesi dell’anno ha portato a conclusione un round di finanziamenti pari a 15 Milioni di Euro.

Il management del Gruppo, completata la fase di implementazione della nuova organizzazione, sta continuando ad adottare uno stretto controllo sui costi in considerazione del persistere di rischi significativi legati agli eventi geopolitici e alla politica economica restrittiva.

Salvo mutazioni significative dell’attuale contesto macroeconomico e geopolitico, la Società si attende per l’anno in corso ricavi in crescita sebbene caratterizzati da una marginalità in lieve peggioramento principalmente a causa di minori ricavi relativi ad accordi con clienti per riduzione volumi ed al completamento della struttura organizzativa per il consolidamento delle realtà messicana ed indiana e dei relativi mercati.

Lumezzane (BS), 14 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Francesco Italo Saleri (Presidente)
Nicola Cosciani Cunico
Sergio Bona
Maria Cristina Storchi
Johann Evangelist Wieland
Alessandro Potestà
Alberto Bartoli
Simona Heidempergher
Nicola Guidi



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: + 39 02 83327030
Fax: + 39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Industrie Saleri Italo (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Industrie Saleri Italo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Industrie Saleri Italo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

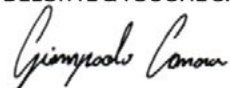
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Industrie Saleri Italo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Socio

Brescia, 5 giugno 2025

Bilancio
separato
al 31/12/2024

Informazioni generali sull’Impresa

DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	INDUSTRIE SALERI ITALO S.P.A.
Sede	VIA RUCA 406 25065 LUMEZZANE BS
Capitale sociale	23.922.413,12
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	Brescia
Partita IVA	01589150984
Codice fiscale	03066870175
Numero REA	BS-317605
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l’attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	El.fra Holding S.r.l.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all’albo delle cooperative	

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di Impianto e ampliamento		
2) Costi di Sviluppo	8.189.033	5.097.210
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	733.463	1.431.287
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.768.006	1.887.909
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.644.877	7.968.169
7) Altre	1.911.605	1.572.578
Totale Immobilizzazioni Immateriali	21.246.984	17.957.153
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	16.836.451	17.501.077
2) Impianti e macchinario	23.144.089	25.339.414
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.337.779	6.702.816
4) Altri beni	353.649	359.801
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.060.992	1.341.340
Totale Immobilizzazioni Materiali	49.732.960	51.244.448
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	33.467.509	33.467.509
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	532	532
Totale Partecipazioni	33.468.041	33.468.041
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	6.340	6.340
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	246.100	722.934
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	33.720.481	34.197.315
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	104.700.425	103.398.916

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.461.655	9.115.876
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.644.964	5.536.988
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	3.744.666	4.010.042
5) Acconti	537.737	209.926
Totale Rimanenze	23.389.022	18.872.832
II - Crediti:		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.513.760	14.615.970
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso Clienti	12.513.760	14.615.970
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.998.178	20.144.738
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese controllate	21.998.178	20.144.738
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese controllanti		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Crediti Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.632	813.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.762	68.465
Totale Crediti Tributari	794.394	881.526
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.415.653	5.885.859
Totale Crediti per Imposte anticipate	5.415.653	5.885.859

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.804.060	1.225.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	405.860	219.710
Totale Crediti verso altri	3.209.920	1.444.847
TOTALE CREDITI	43.931.905	42.972.940
III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre Partecipazioni	13.294	13.294
5) Strumenti Finanziari Derivati Attivi		
6) Altri Titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.294	13.294
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	10.505.289	6.413.260
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	86	86
Totale IV	10.505.375	6.413.346
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	77.839.596	68.272.412
D) RATEI E RISCONTI	3.173.233	4.135.348
TOTALE ATTIVO	185.713.254	175.806.676

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale Sociale	23.922.413	23.922.413
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.696.219	7.696.219
III – Riserve di rivalutazione	27.061.472	27.061.472
IV – Riserva legale	1.461.013	1.344.000
V – Riserve Statutarie		
VI – Altre Riserve, distintamente indicate	1.221.447	1.221.447
Riserva Straordinaria	857.395	857.395
Versamenti in conto cap./futuro aumento di capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva Avanzo di Fusione		
Varie Altre Riserve	364.052	364.052
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	246.100	722.934
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(839.610)	(3.062.844)
IX - Utile (perdita) d'esercizio	8.604.390	2.340.246
X - Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)	(285.014)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	69.088.430	60.960.873
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	1.573.853	1.589.363
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	5.163.401	2.363.206
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	6.737.254	3.952.569
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	980.388	1.101.143
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.744.777	15.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.252.751	7.685.937
Totale Obbligazioni	7.997.528	7.701.337
2) Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.851.045	13.251.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.197.471	28.730.941
Totale Debiti verso banche	36.048.516	41.982.381

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.112.439	443.664
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso altri finanziatori	7.112.439	443.664
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.496.785	1.012.991
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Acconti	1.496.785	1.012.991
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.929.855	43.996.089
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso fornitori	41.929.855	43.996.089
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.141.333	3.020.580
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese controllate	3.141.333	3.020.580
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.670.455	1.553.349
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti tributari	2.670.455	1.553.349
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.459.937	1.518.433
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.459.937	1.518.433

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
14) Altri Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.363.812	6.581.690
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale Altri Debiti	5.363.812	6.581.690
TOTALE DEBITI	107.220.660	107.810.514
E) RATEI E RISCONTI	1.686.522	1.981.577
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	185.713.254	175.806.676

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.024.068	135.890.148
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	842.599	1.954.514
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.418.208	4.783.973
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	98.238	317.071
altri	8.311.413	5.832.600
Totale altri ricavi e proventi	8.409.651	6.149.671
Totale valore della produzione	158.694.526	148.778.306
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.919.250	72.856.743
7) per servizi	31.774.737	29.871.901
8) per godimento di beni di terzi	2.775.006	4.701.917
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	19.537.883	19.067.334
b) oneri sociali	5.658.590	5.701.818
c) trattamento di fine rapporto	1.035.166	1.019.604
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	64.022	
Totale costi per il personale	26.295.661	25.788.756
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.798.897	1.858.936
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.782.201	4.469.332
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.006	53.272
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.635.104	6.381.540
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.345.779)	(141.256)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	3.771.051	1.600.000
14) oneri diversi di gestione	974.200	1.410.625
Totale costi della produzione	146.799.230	142.470.226
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.895.296	6.308.080
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
in imprese controllate	2.433.574	1.544.696
in imprese collegate		
in imprese controllanti		
in imprese soggette al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	2.433.574	1.544.696

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese soggette al controllo delle controllanti		
da altre imprese		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	865	700
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	121.501	124.976
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese soggette al controllo delle controllanti		
da altre imprese	664.176	812.077
Totale proventi diversi dai precedenti	785.677	937.053
Totale altri proventi finanziari	786.542	937.753
17) interessi ed altri oneri finanziari		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese soggette al controllo delle controllanti		
altri	5.375.259	4.862.750
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.375.259	4.862.750
17-bis) utili e perdite su cambi	(63.533)	(20.021)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.218.676)	(2.400.322)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.676.620	3.907.758

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
20) Imposte sul reddito dell 'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	679.885	734.107
b) Imposte esercizi precedenti	(221.277)	
c) Imposte differite e anticipate	454.696	1.539.529
d) Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(158.926)	706.124
Totale delle imposte sul reddito dell 'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.072.230	1.567.512
21) Utile (perdita) dell 'esercizio	8.604.390	2.340.246

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2024	31/12/2023
A.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILE (PERDITA) DELL 'ESERCIZIO	8.604.390	2.340.246
Imposte sul Reddito	1.072.230	1.567.512
Interessi passivi/ (attivi)	3.418.675	3.945.018
(Dividendi)	0	(1.544.696)
(Plusvalenze) /Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(841.362)	(156.253)
1. Utile (Perdita) dell ’esercizio Prima di Imposte sul reddito, Interessi, Dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.253.933	6.151.827
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.264.284	3.526.593
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	6.581.098	6.328.268
Svalutazioni per Perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di Valore di Att e Pass Finanziarie		
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	1	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.845.383	9.854.861
2. Flusso Finanziario prima delle variazioni del CCN	25.099.316	16.006.688
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (Incremento) delle Rimanenze	(4.524.732)	(2.247.386)
Decremento / (Incremento) dei Crediti vs Clienti	2.048.203	(5.914.885)
(Decremento) / Incremento dei Debiti vs Fornitori	(2.066.232)	12.723.719
Decremento / (Incremento) Ratei e Risconti Attivi	962.115	(430.861)
(Decremento) / Incremento Ratei e Risconti Passivi	(295.057)	157.595
Δ Crediti Finanziari	0	0
Δ Crediti Tributari	(530.403)	1.064.769
Δ Crediti Diversi	(1.765.073)	(3.128)
Decremento / (Incremento) dei Crediti Diversi	(2.295.476)	1.061.641
Δ Altri Debiti	(2.466.771)	237.398
Δ Debiti Tributari	1.389.888	670.587
Δ Debiti vs Ist Previdenziali	(58.496)	59.709
(Decremento) / Incremento dei Debiti Diversi	(1.135.379)	967.694
Altri decrementi/ (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.430.855)	2.029.335
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(7.306.558)	6.317.517
3. Flusso Finanziario dopo delle variazioni del CCN	17.792.758	22.324.205
Interessi incassati / (pagati)	(4.652.249)	
Imposte sul reddito (pagate)	(272.782)	(3.945.018)
Dividendi Incassati	1.233.574	1.544.696
(Utilizzo dei Fondi Rischi e Oneri)	(2.366.375)	(2.311.001)
(Utilizzo del Fondo TFR)	(1.155.921)	(1.156.046)
(Utilizzo dei fondi)		

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2024	31/12/2023
Altri incassi/ (pagamenti)		
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	(7.213.753)	(5.867.369)
4. Flusso Finanziario dopo le altre rettifiche	10.579.005	16.456.836
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE		
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL ' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Attività non correnti		
– Materiali		
(Investimenti)	(4.480.171)	(5.347.573)
Disinvestimenti	1.859.034	293.805
– Immateriali		
(Investimenti)	(5.035.073)	(4.320.285)
Disinvestimenti	138.132	626.270
– Finanziarie		
(Investimenti)		(1.050.000)
Disinvestimenti		
– Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d ' azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d ’ azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSI DERIVANTI DALL ' ATTIVITA ' DI INVESTIMENTO	(7.518.078)	(9.797.783)
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL ’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di Terzi		
– Incremento (Decremento) debiti a breve vs Banche	3.023.689	(5.335.702)
– Accensione Finanziamenti	3.500.000	8.000.000
– (Rimborso Finanziamenti)	(5.492.587)	(11.084.006)
Mezzi Propri		
– Aumento di Capitale a pagamento		
– (Rimborso di Capitale)		
– Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
– (Dividendi e acconti su Dividendi pagati)		
FLUSSI FINANZIARI DELL ’ ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.031.102	(8.419.708)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	4.092.029	(1.760.654)
– Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità Liquide a Inizio Esercizio		
Depositi bancari e postali	6.413.260	8.173.883
Assegni		
Danaro e valori in cassa	86	118
Totale disponibilità Liquide a Inizio Esercizio	6.413.346	8.174.001
Di cui non liberamente utilizzabili		

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2024	31/12/2023
Disponibilità Liquide a fine Esercizio		
Depositi bancari e postali	10.505.289	6.413.260
Assegni		
Danaro e valori in cassa	86	86
Totale disponibilità Liquide a Fine Esercizio	10.505.375	6.413.346
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile dell’esercizio pari ad Euro 8.604.390.

Come meglio precisato nella sezione “Struttura e contenuto del Bilancio d’Esercizio” che segue, il presente Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2024. Essa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Premessa

L’esercizio 2024 è stato caratterizzato dalla permanenza di alcuni eventi macroeconomici avviatisi nel corso del precedente esercizio quali il conflitto Russo-Ucraino, il conflitto israelo-palestinese e le tensioni geopolitiche internazionali.

Negli ultimi rapporti il Fondo Monetario Internazionale ha spesso sottolineato che la crescita globale potrebbe essere moderata a causa di fattori come l'inflazione persistente, l'instabilità dei mercati energetici e le incertezze legate alla politica monetaria in diverse economie.

Il settore automotive risulta particolarmente inciso da questi fattori, di conseguenza, come già avvenuto nel precedente esercizio, la società ha attivato le necessarie iniziative volte a fronteggiare gli effetti determinati dalla tensione sui mercati e dalle riduzioni dei volumi operate dai clienti soprattutto negli ultimi mesi dell’esercizio. Tali azioni, unitamente (i) al portafoglio nomine assegnate alla società da parte dei clienti per i prossimi 5 anni e alle (ii) significative attività di riorganizzazione interna volte a migliorare l'efficienza e adeguare la struttura alla dimensione internazionale del gruppo, sono gli elementi fondanti delle prospettive future dell’azienda. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori ritengono che non si configurino condizioni di incertezza significative sulla continuità aziendale.

Si segnala, inoltre, che in ottemperanza al D.Lgs. 17 giugno 2022 n. 83 la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio, ad implementare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili in ottica di perfezionare un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Con riferimento a tutto quanto sopra si rimanda comunque alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

Attività svolte

La Società Industrie Saleri Italo S.p.A., fondata nel 1942, opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di pompe per il raffreddamento di motori per l'industria automobilistica per il primo impianto (OEM).

La capacità dell'azienda di fornire un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate ad una clientela di primordine e la continua propensione all’innovazione ha consentito un forte sviluppo dell'attività negli ultimi anni, con l'acquisizione di commesse produttive pluriennali, che potranno riverberare i propri effetti anche per gli anni a venire.

La Relazione sulla Gestione contiene ulteriori informazioni circa l’attività svolta dalla Società e dalle società dalla stessa controllate.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura ed il suo contenuto sono conformi a quanto delineato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari alla sua completa comprensione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Comparabilità delle voci

I dati del presente Bilancio d’esercizio risultano tutti comparabili a norma dell’art. 2423-ter del Codice Civile.

Principi di Redazione

Conformemente al disposto dell’art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- › la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- › sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel corso del periodo;
- › sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- › si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- › gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Schemi di Bilancio adottati dalla Società

Con riferimento agli schemi di Bilancio si segnala che:

- › gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell’esercizio in corso sia in quello precedente;
- › lo schema di Rendiconto Finanziario, nuovo schema di Bilancio introdotto dall’art. 2425-ter, è stato elaborato con il metodo indiretto e lo schema è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella Nota Integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di Bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell’art. 2423-ter del codice civile per ogni voce viene indicato l’importo dell’esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nell’apposita sezione.

Revisione

Il Bilancio al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo ad approvazione, è assoggettato a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. in base all’incarico di revisione contabile conferito dall’Assemblea degli Azionisti del 7 agosto 2023 fino all’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 ed è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche S.p.A. con riguardo alle seguenti attività:

- › Bilancio Civilistico d’esercizio;
- › Bilancio Consolidato;
- › Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità;
- › Altre attività di attestazione.

Il corrispettivo concordato per la revisione del Bilancio Civilistico e Consolidato al 31 dicembre 2024 della Società è stato di Euro 59.000, escluse IVA e le eventuali spese vive.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad eccezione della voce Ricavi alla quale si rimanda per maggiori dettagli relativi all’introduzione del nuovo OIC 34.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentate da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nell’esercizio in corso non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi e pertanto si conferma il rispetto delle previsioni contenute al punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile (non è consentita la distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati).

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in “Perdita durevole di valore delle attività”; le eventuali svalutazioni, fatta eccezione per costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento, possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Nell’esercizio non si sono realizzate condizioni tali da richiedere una svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per perdite durevoli di valore delle attività mentre sono venute meno le ragioni che avevano portato alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali ora interamente ammortizzate.

Costi di sviluppo: nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%. Fino a quando l'ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno: vengono capitalizzati i costi per l’ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d’uso che sono ammortizzati nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili: i marchi vengono ammortizzati in un periodo di 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni Immateriali: le migliori e su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, di produzione interna o di conferimento. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione necessari a rendere l’attività disponibile per l’uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote economico-tecniche di seguito indicate determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	5%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzature prototipali	50%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture e motocicli	25%
Mezzi di trasporto interni	20%

Si ricorda che a partire dall’esercizio 2019 l’ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo. Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in “Perdita durevole di valore

delle attività”; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Il costo è eventualmente rivalutato solo in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell’attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal Principio Contabile OIC n. 16.

Perdita durevole di valore delle attività

L’art. 2426, c.1, n. 3 del Codice Civile, richiede di svalutare l’immobilizzazione che alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L’OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un’immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in Bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d’uso del bene in quanto l’OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un’attività o di un’unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d’uso.

Il valore d’uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene o dell’unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall’utilizzo continuativo delle stesse.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio conformemente all’impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali secondo il “metodo patrimoniale” che prevede lungo tutta la durata del contratto l’imputazione dei canoni di leasing tra i costi d’esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati (il cd. “*maxi-canone iniziale*”), e l’iscrizione nell’attivo patrimoniale nell’esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto per il corrispondente valore pagato.

Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nella sezione relativa agli impegni. Nel seguito della presente Nota

sono evidenziati gli effetti della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria secondo i principi contabili internazionali, per i contratti di leasing in essere alla data di Bilancio e per quelli che ancorché già terminati si producono ancora effetti della predetta contabilizzazione (cd. “*metodo finanziario*”).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall’art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I titoli sono rilevati in Bilancio con il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall’OIC 20.

Gli eventuali crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell’applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Per le materie prime e sussidiarie il costo di acquisto è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Per i prodotti finiti ed in corso di lavorazione il costo di produzione comprende, oltre al costo di acquisto delle materie prime e componenti determinato come sopra detto, anche una parte dei costi diretti ed indiretti di produzione (cd. “costi generali di produzione”) ragionevolmente

imputabili agli stessi, anche tenuto conto dello stato di avanzamento della fase di produzione in cui si trovano.

Per alcuni beni quali prototipi ed attrezzature (cd “*tooling*”) il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo specifico.

Il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato, è determinato in base ai prezzi-costi ed ai prezzi ricavo correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio. Nel caso in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al costo di acquisto o di produzione la relativa rimanenza è svalutata a tale minore valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Crediti

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione; a fine esercizio i crediti in valuta in essere sono allineati al tasso di cambio a pronti rilevato a fine esercizio. Gli utili e le perdite su cambi in quanto realizzate sono iscritte a Conto Economico; l'eventuale utile netto derivante nell'esercizio dalla conversione di poste denominate in valuta estera ma non realizzate è accantonato in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

I crediti sono eliminati dallo Stato Patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irre recuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Gli eventuali crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irre recuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti correnti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo. L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere (in genere derivante da contratti di durata) al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo “per imposte anche differite” che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo “per imposte, anche differite” sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La voce “Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato” accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Gli acconti erogati sono esplicitati separatamente e portati in deduzione per evidenziare il debito netto. La quota del fondo di competenza del periodo amministrativo è imputata a Conto Economico.

Come previsto dalla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai successivi Decreti attuativi emanati nei primi mesi del 2007 (Riforma Previdenziale), la passività esposta in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, rivalutato a mezzo di indici e integrato dalle quote maturate nel corso del primo semestre del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari. Vi è inoltre presente la quota TFR delle persone assunte nel corso del secondo semestre 2024, che non hanno ancora espresso la loro scelta sulla destinazione del TFR maturato, considerata la facoltà di esprimere tale scelta entro un periodo di sei mesi dalla data di assunzione.

Debiti

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli eventuali debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I debiti in valuta estera sono rilevati inizialmente applicando il tasso di cambio a pronti in vigore alla data in cui è effettuata la transazione.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

I debiti sono rimossi dallo Stato Patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo e di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche

dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel Patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi coperti). Il Gruppo ha deciso di applicare l'*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- › nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value nello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- › in un'apposita riserva di Patrimonio Netto (nella voce AVII “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”) nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D18 e D19).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al Conto Economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel Conto Economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a

riserva di Patrimonio Netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

- In particolare:
- › i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
 - › i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
 - › i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
 - › gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
 - › i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale;
 - › oneri e proventi di natura straordinaria o comunque non ricorrente sono classificati nelle voci di conto economico ritenute appropriate, in base alla tipologia della transazione o, in via residuale, nelle voci “Altri ricavi e proventi” e “Oneri diversi di gestione.

Si segnala che nel corso dell’esercizio sono state effettuate le attività necessarie all’approfondimento e recepimento del nuovo OIC 34. In particolare, è stata applicata la modalità *prospettica* del principio così come espressamente previsto al paragrafo 45 del principio stesso. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l’iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- › L’identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- › La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- › L’allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- › La rilevazione dei ricavi.

Le attività di analisi dei contratti sottoscritti in corso d’anno hanno portato alla conclusione che non risultino necessari aggiustamenti sui valori rendicontati all’interno della voce Ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore alla data di chiusura dell’esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si evidenzia che la Società ha aderito, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale disciplinato negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/86. La Società determina un’unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un’unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all’IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all’IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Ove necessario, sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. Secondo quanto disposto dall’articolo 2427, comma 1, n. 14) del Codice Civile, la Nota Integrativa riporta un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l’aliquota applicata, le variazioni rispetto all’esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure al Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Note alle poste dello stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e ammontano ad Euro 21.246.984 (Euro 17.957.153 alla fine del precedente esercizio) al netto dei relativi fondi di ammortamento (pari ad Euro 10.842.829).

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di Impianto e ampliamento		0	0	
Costi di sviluppo	5.097.210	3.807.422	715.599	8.189.033
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell 'ingegno	1.431.287	54.300	752.124	733.463
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.887.909	0	119.903	1.768.006
Avviamento		0	0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.968.169	4.433.679	3.756.972	8.644.877
Altre immobilizzazioni immateriali	1.572.578	593.910	254.883	1.911.605
Arrotondamento				
TOTALE	17.957.153	8.889.311	5.599.480	21.246.984

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		8.176.701	4.414.187	2.151.198		7.968.169	6.151.944	28.862.199
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.079.491	2.982.900	263.289			4.579.366	10.905.046
Svalutazioni								0
Valore di bilancio		5.097.210	1.431.287	1.887.909		7.968.169	1.572.578	17.957.153
Variazioni nell' Esercizio								
Incrementi per acquisizioni		4.083	9.300			4.433.679	588.010	5.035.073
Riclassifiche (del valore di bilancio)		3.803.339	45.000			(3.662.451)	5.900	191.787
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		43.463				94.520	149	138.132
Rivalutazioni effettuate nell' esercizio								0
Ammortamento dell' esercizio		672.136	752.124	119.903			254.734	1.798.897
Svalutazioni effettuate nell' esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale Variazioni	0	3.091.823	(697.824)	(119.903)	0	676.708	339.027	3.289.831
Valore di fine esercizio								
Costo		11.940.659	4.468.486	2.151.198		8.644.877	4.884.592	32.089.812
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.751.626	3.735.023	383.192			2.972.987	10.842.828
Svalutazioni								0
Valore di bilancio		8.189.033	733.463	1.768.006		8.644.877	1.911.605	21.246.984

Costi di sviluppo

Nel corso dell’esercizio la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica. L’area *Research and Development* del Gruppo Saleri prevede al suo interno la divisione Product Concept, composta da un team tecnico-scientifico multidisciplinare responsabile della ricerca, ideazione e prototipazione di nuove tecnologie di prodotto con l’obiettivo da un lato di anticipare i bisogni dei clienti e dall’altro di intercettare nuove possibili evoluzioni del mercato automotive ed applicazioni dei prodotti OEM.

I dettagli sulle attività di ricerca svolte sono forniti nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla sola attività di sviluppo la Società ha sostenuto, nel corso dell’esercizio, costi relativi al personale per un totale di Euro 3.718.768 e costi di sviluppo esterni per Euro 840.204. Sulla base di un’accurata analisi delle informazioni disponibili relativamente ai costi di sviluppo esterni e ore persona spese su progetti di sviluppo già assegnati (da intendersi quei progetti per i quali si è provveduto alla definitiva contrattualizzazione della fornitura), gli Amministratori hanno ritenuto di poter capitalizzare il minore importo di Euro 4.433.679 per costi relativi a progetti per i quali non è stata ancora completata la fase di sviluppo; tali costi risultano iscritti nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Nel corso dell’esercizio, a seguito del completamento della fase di sviluppo, taluni progetti per un valore pari ad Euro 3.803.339, sono stati riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” e avviato il corrispondente ammortamento.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente alla voce costi di sviluppo.

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Costi di sviluppo	5.097.210	3.807.422	715.599	8.189.033
TOTALE	5.097.210	3.807.422	715.599	8.189.033

I costi capitalizzati fino al 2019, per i quali non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni, periodo normalmente inferiore al periodo di produzione di serie.

I costi di sviluppo, con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Come già precedentemente commentato, gli incrementi pari ad Euro 3.803.339 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”, accolgono l’importo dei progetti per i quali è stata completata la fase di sviluppo nel corso dell’esercizio.

I decrementi dell’esercizio, pari ad Euro 715.599, sono imputabili per Euro 672.136 all’ammortamento di periodo e per Euro 43.463 al valore residuo di costi di sviluppo su progetti conclusi nel corso dell’esercizio.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell ' ingegno

Il saldo netto ammonta ad Euro 733.463 (Euro 1.431.287 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a Software.

L’incremento pari a Euro 9.300 si riferisce all’acquisto di nuove licenze necessarie per implementazioni tecnologiche nella gestione dei vari processi aziendali.

L’importo pari a Euro 45.000 riclassificato dalla voce Immobilizzazioni Immateriali in corso si riferisce all’acquisto di nuove licenze relative all’implementazione ed estensione del software gestionale SAP.

Il decremento di periodo pari ad Euro 752.124 si riferisce esclusivamente all’ammortamento dell’esercizio.

Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti:

- › in un periodo di 5 anni per i Software gestionali;
- › in un periodo di 3 anni per tutti gli altri Software.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta ad Euro 1.768.006 (Euro 1.887.909 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce interamente a Marchi acquistati nel corso dell’esercizio 2021.

Il decremento dell’esercizio pari ad Eur 119.904 si riferisce unicamente all’ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta ad Euro 8.644.877 (Euro 7.968.169 alla fine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento esclusivamente ai costi di sviluppo interni ed esterni sostenuti in relazione a progetti non ancora completati. Detti costi ora contabilizzati nella voce in commento, previa verifica dei presupposti per l’effettiva capitalizzazione, saranno riclassificati nella corrispondente classe sopra commentata e saranno ammortizzati a partire dalla data di completamento della fase di sviluppo considerando la stima della vita utile residua del progetto ai cui i costi di sviluppo fanno riferimento; la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 4.433.679. I costi di sviluppo con evidente correlazione a progetti con vita utile stimata pari a 10 anni, sono ammortizzati per il periodo corrispondente ad una percentuale pari al 10%.

Nel corso dell’anno, per taluni progetti, è stata completata la fase di sviluppo e sono stati quindi riclassificati e capitalizzati nella corrispondenti voci:

- › nella voce Costi di Sviluppo sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 3.614.157;
- › nella voce Concessioni, Licenze e Marchi sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 45.000;
- › nella voce Attrezzature sono stati riclassificati costi per l’importo totale di Euro 3.294.

I decrementi dell’esercizio pari ad Euro 94.520 si riferiscono principalmente a riaddebiti di costi di sviluppo a clienti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.911.605 (Euro 1.572.578 alla fine dell'esercizio precedente), al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.972.987 e si riferiscono interamente a Costi pluriennali relativi adi investimenti su beni di terzi.

Gli incrementi dell’esercizio pari ad Euro 593.910 (di cui Euro 5.900 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”), si riferiscono ad investimenti sul nuovo stabilimento produttivo di proprietà di terzi.

Il decremento dell’esercizio pari ad Euro 254.883 si riferisce in parte all’ammortamento di periodo pari ad Euro 254.734 e in parte residuale alla dismissione degli oneri sostenuti su un immobile in affitto il cui contratto è cessato nel corso dell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso ed altri beni. Ammontano ad Euro 49.732.960 (Euro 51.244.448 alla fine del precedente esercizio) al netto dei fondi ammortamento (pari ad Euro 63.902.181).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.290.654	51.542.520	29.176.271	5.088.301	1.341.340	107.439.086
Rivalutazioni	6.502.686					6.502.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.731.775	26.203.106	22.473.455	4.728.500		61.136.836
Svalutazioni	1.560.488					1.560.488
Valore di inizio esercizio	17.501.077	25.339.414	6.702.816	359.801	1.341.340	51.244.448
Variazioni nell ' esercizio						
Incrementi per acquisizioni		129.032	591.264	100.641	3.659.235	4.480.171
Riclassifiche (del valore di bilancio)	15.099	244.588	73.289	55.620	(580.383)	(191.787)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.122	469.475	153.003	32.872	359.200	1.017.672
Rivalutazioni effettuate nell ' esercizio						0
Ammortamento dell ' esercizio	676.603	2.099.470	1.876.587	129.542		4.782.202
Svalutazioni effettuate nell ' esercizio						0
Altre variazioni						0
Totale variazioni	(664.626)	(2.195.325)	(1.365.037)	(6.154)	2.719.652	(1.511.490)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.301.309	50.889.422	28.605.882	4.835.338	4.060.992	108.692.943
Rivalutazioni	6.502.686					6.502.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.407.056	27.745.333	23.268.103	4.481.689		63.902.181
Svalutazioni	1.560.488					1.560.488
Valore di bilancio	16.836.451	23.144.089	5.337.779	353.649	4.060.992	49.732.960

Si evidenzia che la Società nel 2018 ha riscontrato indicatori di potenziali perdite di valore di alcune immobilizzazioni materiali pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 e 3 del Codice Civile e accantonare un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 1.560.488. Tali svalutazioni sono state mantenute anche nel corso dell’esercizio 2024 senza subire modifiche, non essendo intervenuti fatti nuovi tali da modificare le considerazioni a suo tempo effettuate.

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 16.836.451 (Euro 17.501.077 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 8.407.056.

Gli incrementi pari ad Euro 15.099 si riferiscono a interventi eseguiti sull’immobile sito in Lumezzane. I decrementi dell’esercizio pari ad un valore residuo di Euro 3.122 (costo storico Euro 4.444) si riferiscono a dismissioni di apparati di videosorveglianza.

Come precisato in premessa, la Società ha ritenuto di non effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quanto accantonato nel corso dell’esercizio 2018, ritenendo il Fondo stanziato rappresentativo dell’effettiva perdita durevole di valore della voce.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 23.144.089 (Euro 25.339.414 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 27.745.332.

L’importo si è incrementato nel corso dell’esercizio per Euro 373.620, di cui Euro 244.588 riclassificati dalla voce Immobilizzazioni in corso e relativi ad acconti precedentemente pagati su progetti ultimati nell’anno.

Gli incrementi si riferiscono principalmente al costo sostenuto per investimenti volti al mantenimento di un parco macchinari costantemente aggiornato e pienamente efficiente oltre a nuovi centri di lavoro necessari per far fronte alle commesse acquisite dalla Società.

I decrementi dell’esercizio pari ad un valore residuo di Euro 469.475 (costo storico Euro 1.026.719) si riferiscono a cessioni e dismissioni di macchinari e impianti non più funzionali al ciclo produttivo.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano ad Euro 5.337.779 (Euro 6.702.816 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 23.268.104.

L’importo si è incrementato nel corso dell’esercizio per Euro 664.553 , di cui Euro 73.289 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni in corso ed Acconti”.

Come per gli incrementi della voce “Impianti e Macchinari”, l’incremento della voce “Attrezzature Industriali e commerciali” si riferisce principalmente all’acquisto di nuove attrezzature necessarie per far fronte alle commesse acquisite dalla Società. I costi sostenuti rientrano nell’ambito del piano di investimenti necessari ad installare la maggiore capacità produttiva atta a fronteggiare le nuove commesse produttive pluriennali acquisite dalla divisione primo equipaggiamento.

I decrementi dell’esercizio pari ad un valore residuo di Euro 153.003 (costo storico Euro 1.234.940) si riferiscono a cessioni e dismissioni di attrezzature non più funzionali al ciclo produttivo.

Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi e semoventi	Beni diversi dai precedenti	Totale Altri Beni
Costo storico	1.352.637	3.590.555	145.109		5.088.301
Rivalutazioni esercizi precedenti					0
Fondo ammortamento iniziale	1.200.934	3.398.968	128.598		4.728.500
Svalutazioni esercizi precedenti					0
Saldo a inizio esercizio	151.703	191.587	16.511		359.801
Incrementi	4.925	95.716			100.641
Trasferimenti ad altra voce					0
Trasferimenti da altra voce		55.620			55.620
Cessioni/decrementi dell 'es.: Costo storico	(62.091)	(328.160)	(18.974)		(409.225)
Cessioni/decrementi dell 'es.: F.do amm.to	(42.920)	(328.085)	(5.348)		(376.353)
Rivalutazioni dell 'esercizio					0
Ammortamento dell 'esercizio	35.141	91.855	2.546		129.542
Svalutazioni dell 'esercizio					0
Altre Variazioni					0
Saldo finale	102.316	250.992	339	0	353.647

Ammontano a Euro 353.647 (Euro 359.801 alla fine dell'esercizio precedente) al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 4.481.688 e si riferiscono a:

- › Mobili e arredi per Euro 102.316 (Euro 151.703 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’esercizio per Euro 4.925 principalmente per nuovi arredi relativi ad uffici;
- › Macchine elettroniche per ufficio per Euro 250.992 (Euro 191.587 alla fine dell’esercizio precedente); la voce si è incrementata nel corso dell’anno per Euro 151.335, di cui 55.620 riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni Materiali in corso ed Acconti”, principalmente per l’acquisto di hardware e per rinnovamento del parco dispositivi attualmente in uso; nel corso dell’esercizio, anche a seguito di tale rinnovamento, alcune macchine elettroniche con valore residuo pari ad Euro 75 sono state dismesse (costo storico originario Euro 328.160);
- › Automezzi e semoventi per Euro 340 (Euro 16.511 alla fine dell’esercizio precedente); la voce non ha subito incrementi nel corso dell’esercizio mentre si è decrementata per Euro 13.626 conseguentemente alla vendita di un automezzo di proprietà aziendale con costo storico pari ad Euro 18.974.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Ammontano a Euro 4.060.992 (Euro 1.341.340 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad acconti versati nel corso dell'esercizio su investimenti in beni materiali.

Nel corso dell'esercizio a seguito del completamento di taluni investimenti l'importo di Euro 580.383 è stato riclassificato nelle corrispondenti classi di cespite.

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 3.659.235 sono relativi ad acconti corrisposti per la realizzazione di nuove linee produttive e attrezzature per far fronte alle nuove commesse produttive pluriennali acquisite nella divisione primo equipaggiamento.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31 dicembre 2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. n.185/2008	Totale Rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	6.502.686	6.502.686
TOTALI	6.502.686	6.502.686

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà concessa dal Decreto Legge n. 185/2008 di rivalutare i beni mobili ammortizzabili esistenti in Bilancio al 31/12/2008.

La rivalutazione in oggetto ha determinato nel Bilancio 2008 un incremento nel valore di Bilancio delle categorie “Terreni e Fabbricati” di Euro 6.502.686 e un incremento del Patrimonio Netto di Euro 4.460.842 iscritto alla voce “Riserve di rivalutazione ex DL n. 185/2008”, al netto della fiscalità differita pari ad Euro 2.041.844. La rivalutazione è stata fatta ai soli fini civilistici senza, pertanto, procedere con la corresponsione di alcuna imposta sostitutiva.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell 'esercizio	8.720.860
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell 'esercizio	903.720
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell 'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell 'esercizio	592.630
Oneri finanziari di competenza dell 'esercizio sulla base del tasso d 'interesse effettivo	24.527

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente ad Euro 33.468.041, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	11.765.896				532	11.766.428	19.960	722.934
Rivalutazioni	22.452.350					22.452.350		
Svalutazioni	750.737					750.737	13.620	
Valore di bilancio	33.467.509				532	32.418.041	6.340	722.934
Variazioni nell 'Esercizio								
Incrementi per acquisizioni						0		
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)						0		
Rivalutazioni effettuate nell 'esercizio						0		
Svalutazioni effettuate nell 'esercizio						0		476.834
Altre variazioni						0		
Totale variazioni	0				0	0	0	(476.834)
Valore di fine esercizio								
Costo	11.765.896				532	11.766.428	19.960	246.100
Rivalutazioni	22.452.350					22.452.350		
Svalutazioni	750.737					750.737	13.620	
Valore di bilancio	33.467.509				532	33.468.041	6.340	246.100

- La voce “Partecipazioni in imprese controllate” per complessivi Euro 33.467.509 è riconducibile:
- › per Euro 24.515.600 alla partecipata Saleri Shanghai Co. Ltd;
 - › per Euro 2.849.540 alla partecipata Saleri Aftermarket S.p.A.;
 - › per Euro 2.122.322 alla partecipata Saleri México SA de CV;
 - › per Euro 1.868.850 alla partecipata Saleri India Private Ltd;
 - › per Euro 2.068.717 alla partecipata ABL Automazione S.r.l. (al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 750.737);
 - › per Euro 42.480 alla partecipata Saleri TMS Competence Center GmbH.

Saleri Shanghai Co. Ltd.

La Società detiene il 95% della controllata.

La partecipazione ammonta ad Euro 24.515.600 e non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

Nel corso dell’esercizio 2020 sulla base di apposita perizia di stima redatta da esperto indipendente, che ha determinato un valore di partecipazione alla data di riferimento pari ad Euro 24.500.000, la Società ha rivalutato la partecipazione nella controllata (art. 110 del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126 del 2020) per Euro 22.452.350 iscrivendo la relativa riserva nel Patrimonio Netto della Società.

Per l’approvazione del Bilancio 2024, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di impairment, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo Equity Value, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2024.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione “unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2025-2028, predisposto dal management della società partecipata e approvato in data 23 aprile 2024, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal Value), utilizzando un tasso di crescita (“g rate”) corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 12,12%, determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) corrispondente al costo medio ponderato del capitale rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;
- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato impairment, mostrando al contrario un margine positivo (cd. headroom).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2025-2028 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

ABL Automazione S.r.l.

La Società detiene il 100% della controllata.

Al 31 dicembre 2024 la partecipazione ammonta ad Euro 2.068.717, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 750.737, stanziato nel corso dell’esercizio 2020.

Per l’approvazione del Bilancio 2024, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di impairment, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo Equity Value, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2024.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione “unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2025-2028, predisposto dal management della società partecipata e approvato in data 23 aprile 2024, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal Value*), utilizzando un tasso di crescita (“g rate”)

corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 12,66%, determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) corrisponde al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;
- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato impairment, mostrando al contrario un margine positivo (cd. headroom).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2025-2028 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Saleri TMS Competence Center GmbH

La Società detiene il 100% della controllata.

Il valore della partecipazione, pari ad Euro 42.480, non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

La Società si occupa esclusivamente di servizi a supporto della Controllante per attività R&I e gestione dei clienti con sede legale in Germania.

Saleri México S.A. de C.V.

La Società detiene il 51,14% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 2.122.322, invariato rispetto all’esercizio precedente, e comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso dei precedenti esercizi.

La Società ha avviato la produzione in serie e, conseguentemente, l’inizio della fatturazione dei primi ricavi, solo nel secondo semestre del 2021.

Per l’approvazione del Bilancio 2024, il succitato valore di

iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di impairment, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo Equity Value, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2024.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione “unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2025-2028, predisposto dal management della società partecipata e approvato in data 23 aprile 2024, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal Value), utilizzando un tasso di crescita (“g rate”) corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 18,53%, determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) corrispondente al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;
- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato impairment, mostrando al contrario un margine positivo (cd. headroom).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2025-2028 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Saleri India Private Ltd.

La Società detiene il 51% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 1.868.850, invariato nel corso dell’esercizio, e comprende i versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell’esercizio precedente e gli oneri accessori connessi all’operazione di acquisizione.

La Società, che alla data di chiusura dell’esercizio risulta ancora in fase di start-up, ha iniziato la propria attività nel corso degli ultimi mesi dell’esercizio 2021 con l’assunzione dei primi dipendenti. L’avvio della produzione in serie e, conseguentemente, l’inizio della fatturazione dei primi ricavi, è avvenuta solo nel corso del 2022.

Per l’approvazione del Bilancio 2024, il succitato valore di iscrizione della partecipazione è stato sottoposto al test c.d. di impairment, per verificare che lo stesso non avesse subito perdite di valore, effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit” o “CGU”), corrispondente con la società partecipata nella sua interezza.

Il test è stato condotto confrontando il valore contabile della partecipazione con il valore d’uso della CGU, corrispondente al suo Equity Value, pari alla somma dei flussi di cassa operativi attualizzati e dedotta la posizione finanziaria netta della società partecipata alla data di riferimento del 31 dicembre 2024.

In particolare, esso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione “unlevered”, applicato sui flussi di cassa risultanti dal piano industriale 2025-2028, predisposto dal management della società partecipata e approvato in data 23 aprile 2024, proiettati oltre l’orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal Value), utilizzando un tasso di crescita (“g rate”) corrispondente a quello dell’inflazione attesa sull’arco di piano.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli operativi previsti nel piano, al netto delle relative imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) pari al 14,62%, determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) corrisponde al costo medio ponderato del capitale e rappresenta una media del tasso di interesse del capitale proprio e di terzi, pesata sulla frazione di debiti ed equity.

Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- › tasso risk-free, determinato utilizzando la media semestrale dei rendimenti per attività finanziarie prive di rischio;
- › market premium, determinato utilizzando elaborazioni di provider esterni;
- › beta di settore;
- › costo del debito;

- › rapporto debt/equity, assunto in misura pari alla media di settore.

Il test condotto non ha evidenziato impairment, mostrando al contrario un margine positivo (cd. headroom).

Si specifica in ogni caso che le assunzioni riguardanti l’andamento futuro ed i conseguenti dati desunti dal piano economico-finanziario 2025-2028 utilizzati per lo svolgimento del test di impairment sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un intrinseco grado di incertezza e pertanto non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere in futuro rettifiche delle ipotesi del piano da parte del management della partecipata.

Saleri Aftermarket S.p.A.

La Società detiene il 100% della controllata.

Il valore della partecipazione è pari ad Euro 2.849.540 e non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

L’andamento della Società nel 2024 conferma la validità della strategia attuata dalla Società che ha visto la concentrazione del business Aftermarket in un’unica entità del Gruppo e l’acquisizione di un importante marchio riconosciuto nel settore.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Qualora il valore di carico sia inferiore alla corrispondente quota posseduta di Patrimonio Netto e tale minor valore sia considerato durevole, viene operata apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Saleri Shanghai Co.Ltd	Cina		1.877.480	2.463.615	11.608.294	11.027.880	95%	24.515.600
Saleri TMS Competence Center GmbH	Germania		25.000	26.359	110.121	110.121	100%	42.480
ABL Automazione S.r.l.	Gussago (BS)	03309390171	750.000,00 I.V.	(484.242)	1.340.910	1.340.910	100%	2.068.717
Saleri México S.A. de C.V.	Messico		5.231.670	(1.716.214)	(1.470.936)	(750.177)	51%	2.122.322
Saleri Aftermarket S.p.A.	Lumezzane (BS)	01779170487	100.000,00 I.V.	2.997.876	5.973.569	5.973.569	100%	2.849.540
Saleri India Private Ltd	India		3.308.851	(897.143)	(37.607)	(19.180)	51%	1.868.850
TOTALE								33.467.509

I dati indicati nella tabella si riferiscono ai bilanci 2024 approvati dai rispettivi organi amministrativi delle società.

Altri Titoli

L’importo di Euro 6.340 non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

Strumenti Finanziari derivati attivi

L’importo risulta pari ad Euro 246.100 (Euro 722.934 al 31 dicembre 2023).

La voce accoglie la valutazione alla data di riferimento del Bilancio del fair value positivo degli strumenti finanziari derivati in essere a tale data. Tali strumenti derivati sono stati stipulati come operazioni di copertura dei tassi di interesse sui contratti di finanziamento a medio lungo termine in essere al 31 dicembre 2024.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Voce di bilancio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
1. Materie prime sussidiarie consumo	9.115.876	3.345.779	12.461.655
2. Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	5.536.988	1.107.976	6.644.964
3. Lavori in corso su ordinazione		0	
4. Prodotti finiti e merci	4.010.042	(265.376)	3.744.666
5. Acconti	209.926	327.811	537.737
TOTALE	18.872.832	4.516.190	23.389.022

La voce rappresenta il valore delle giacenze fisiche presenti nei magazzini della Società e di terzi al 31 dicembre 2024 e delle merci in viaggio.

L'incremento della voce "Materie prime sussidiarie consumo" nonchè della voce "Prodotti in corso lavorazione e semilavorati" è da ricondurre principalmente all'avvio di un nuovo prodotto con volumi in fase di crescita, per il quale è stato necessario creare un temporaneo stock di sicurezza a causa di instabilità sui tempi di approvvigionamento.

L’importo di Euro 23.389.022 (Euro 18.872.832 nell’esercizio precedente) è al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 1.008.108 accantonato a fronte di analisi di obsolescenza/lenta movimentazione e prezzi di vendita inferiori al costo.

Nel corso dell’esercizio 2024 il fondo è stato incrementato per Euro 417.791 ed è stato utilizzato per Euro 409.249.

Di seguito la tabella riassuntiva delle variazioni intervenute sul Fondo Svalutazione Rimanenze:

Fondi svalutazione	Valore di inizio esercizio	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	(507.740)	(169.913)	138.266	(539.387)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(227.926)	(163.069)	58.579	(332.416)
3. Lavori in corso su ordinazione	–			–
4. Prodotti finiti e merci	(263.899)	(84.809)	212.404	(136.304)
5. Acconti	–			–
TOTALE	(999.565)	(417.791)	409.249	(1.008.107)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell' attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l' esercizio	Quota scadente oltre l' esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell' attivo circolante	14.615.970	(2.102.210)	12.513.760	12.513.760		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell' attivo circolante	20.144.738	1.853.440	21.998.178	21.998.178		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell' attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell' attivo circolante		0				
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell' attivo circolante		0				
Crediti tributari iscritti nell' attivo circolante	881.526	(87.132)	794.394	746.632	47.762	
Attività per imposte anticipate iscritte nell' attivo circolante	5.885.859	(470.206)	5.415.653	5.415.653		
Crediti verso altri iscritti nell' attivo circolante	1.444.847	1.765.073	3.209.920	2.804.060	405.860	
Totale crediti iscritti nell' attivo circolante	42.972.940	958.965	43.931.905	43.478.283	453.622	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell' attivo circolante per area geografica

I crediti dell’attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell' attivo circolante	11.847.221	598.177	68.361	12.513.760
Crediti verso controllate iscritti nell' attivo circolante	35.494	4.550.855	17.411.829	21.998.178
Crediti verso collegate iscritti nell' attivo circolante				
Crediti verso controllanti iscritti nell' attivo circolante		0		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell' attivo circolante		0		
Crediti tributari iscritti nell' attivo circolante		794.394		794.394
Attività per imposte anticipate iscritte nell' attivo circolante		5.415.653		5.415.653
Crediti verso altri iscritti nell' attivo circolante	2.338.643	828.126	43.152	3.209.920
TOTALE	14.221.358	12.187.205	17.523.342	43.931.905

Crediti verso clienti

L’importo di Euro 12.513.761 (Euro 14.615.970 nell’esercizio precedente), si riferisce unicamente a crediti commerciali. La voce viene esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 184.350 che risulta congruo rispetto al presunto valore di realizzo.

La variazione complessiva di negativi Euro 2.102.209 è da ascrivere prevalentemente al maggiore ricorso a strumenti finanziari quali il factoring pro-soluto e l’anticipo fatture.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo, pari ad Euro 184.350, si è movimentato nel corso dell’esercizio come segue.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo Finale
Fondo svalutaz. crediti	(130.344)		(54.006)	(184.350)

Crediti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.R.L.	(0)	0	0
SALERI SHANGHAI CO. LTD	5.789.807	4.182.067	(1.607.740)
SALERI TMS COMPETENCE CENTER GMBH	136.494	35.494	(101.000)
SALERI INDIA PVT LTD	3.772.877	4.954.793	1.181.916
ABL AUTOMAZIONE S.R.L.	201.756	243.997	42.241
SALERI MEXICO S.A. DE C.V.	6.758.526	8.274.969	1.516.443
SALERI AFTERMARKET S.P.A.	3.485.278	4.306.858	821.579
TOTALE	20.144.738	21.998.178	1.853.440

I crediti verso Saleri Shanghai Co. Ltd, per complessivi Euro 4.182.067 (Euro 5.789.807 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 4.161.621 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service* e *Royalty*);
- › per Euro 20.446 a consulenze e costi assicurativi sostenuti dalla controllante riaddebitati alla controllata in quanto di sua competenza.

I crediti verso Saleri TMS Competence Center GmbH, per complessivi Euro 35.494 (Euro 136.494 nell’esercizio precedente), si riferiscono ad anticipi vari.

I crediti verso Saleri India PVT LTD, per complessivi Euro 4.954.793 (Euro 3.772.877 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 3.361.953 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service* e *Royalty*);

- › per Euro 1.032.341 ad un finanziamento a breve concesso alla controllata comprensivo di interessi maturati alla data del 31.12.2024;
- › per Euro 5.304 ad anticipi vari.

I crediti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 243.997 (Euro 201.756 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 209.749 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service*);
- › per Euro 26.882 alla regolazione di rapporti derivanti dal contratto di consolidato fiscale.

I crediti verso Saleri México S.A. de C.V. per complessivi Euro 8.274.969 (Euro 6.758.526 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 8.141.358 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service* e *Royalty*);
- › per Euro 68.042 ad anticipi vari;
- › per Euro 31.363 a contratti di distacco del personale;
- › per Euro 34.205 a crediti di natura finanziaria.

I crediti verso Saleri Aftermarket S.p.A. per complessivi Euro 4.306.858 (Euro 3.485.278 nell’esercizio precedente), si riferiscono:

- › per Euro 1.529.924,25 a crediti derivanti da rapporti di natura commerciale (compresi contratti di *Service* e *Royalty*);
- › per Euro 1.511.915 alla regolazione di rapporti derivanti dal contratto di consolidato fiscale;
- › per Euro 57.063 a crediti di natura finanziaria;
- › per Euro 1.200.000 a dividendi deliberati nel corso dell’esercizio e non ancora corrisposti;
- › per Euro 7.956 ad anticipi vari.

Crediti verso imprese controllanti

Alla data del 31 dicembre 2024 non sono presenti crediti verso imprese controllanti.

Crediti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Ritenute subite	0	0	0
Crediti IRES	2.976	525	(2.451)
Crediti IRAP			0
Crediti IVA	610.014	736.055	126.041
Altri crediti tributari	268.536	57.814	(210.722)
TOTALE	881.526	794.394	(87.132)

I “Crediti Ires”, pari ad Euro 525 (Euro 2.976 nell’esercizio precedente), si riferiscono al saldo Ires a credito dell’esercizio.

I “Crediti Iva”, pari ad Euro 736.055 (Euro 610.014 nell’e-sercizio precedente), si riferiscono principalmente al saldo Iva a credito relativo al mese di dicembre (Euro 622.046). In via residuale l’importo comprende crediti Iva esteri relativi a paesi comunitari nei quali la società si è identificata direttamente o per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Gli “Altri crediti tributari”, pari ad Euro 57.814 (Euro 268.536 nell’esercizio precedente), si riferiscono al credito imposta per Beni Ordinari 2022 e R&I.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 5.415.654 (Euro 5.885.859 alla fine dell’esercizio precedente).

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel paragrafo relativo alla fiscalità differita, anche sulla base delle risultanze del piano industriale 2025-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altri crediti

La voce Altri crediti è pari ad Euro 3.209.920 (Euro 1.444.847 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce per la quota entro l’esercizio successivo, pari ad Euro 2.804.060 a:

- › per Euro 2.401.796 ad acconti a fornitori;
- › per Euro 381.789 al saldo a credito verso taluni Fornitori di merce e servizi;
- › per Euro 20.476 a Crediti di varia natura, al netto di un fondo svalutazione per Euro 102.932.

La quota oltre l’esercizio successivo pari ad Euro 405.860 è relativa esclusivamente a cauzioni attive prevalentemente riferite a contratti di locazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

L’importo di Euro 13.294 non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio e si riferisce a partecipazioni di minoranza in altre imprese.

Disponibilità liquide

Il saldo sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell’esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell 'esercizio	Valore di fine esercizio
1. Depositi bancari e postali	6.413.260	4.092.029	10.505.289
2. Assegni		0	
3. Denaro e valori in cassa	86	0	86
TOTALE	6.413.346	4.092.029	10.505.375

La variazione dell’esercizio è da ricondursi alla strategia di gestione dei flussi finanziari operata dal management della Società e beneficia del ricorso a strumenti finanziari quali il factoring pro-soluto e l’anticipo fatture. Si segnala, inoltre, che nel mese di dicembre la società ha sottoscritto un finanziamento di lungo termine con primario istituto di credito per un ammontare pari ad Euro 3.500.000.

Il valore di 86 relativo alla voce “Denaro e valori in cassa”, invariato rispetto all’esercizio precedente, si riferisce unicamente a Valori Bollati. Si precisa che la Società non detiene alcuna cassa contante e tutti i pagamenti vengono effettuati con mezzi elettronici tracciati.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore all 'inizio dell 'esercizio	Variazione dell 'esercizio	Valore alla fine dell 'esercizio
Ratei attivi	0	(0)	0
Risconti attivi	4.135.348	(962.115)	3.173.233
Totale Ratei e Risconti attivi	4.135.348	(962.115)	3.173.233

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	4.135.348	3.173.233	(962.115)
- su canoni leasing	78.651	44.652	(33.999)
- contributi a clienti	3.507.631	2.633.597	(874.034)
- su polizze assicurative	1.983	2.947	965
- su altre componenti	547.083	492.037	(55.046)
Ratei attivi	0	0	(0)
TOTALI	4.135.348	3.173.233	(962.115)

La voce risconti attivi su canoni leasing fa esclusivo riferimento al risconto del maxi-canone versato all’inizio dei singoli contratti in essere e riversato a Conto Economico negli esercizi successivi, proporzionalmente alla durata del singolo contratto.

La voce risconti attivi su contributi a clienti si riferisce a contributi addebitati, o per i quali è già stato sottoscritto l’impegno alla corresponsione, con competenza economica nei periodi successivi.

I risconti attivi su altre componenti fanno prevalente riferimento a contratti di manutenzione e canoni relativi ad abbonamenti.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell’esercizio è pari ad Euro 69.088.431 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell ' esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Capitale	23.922.413	0						23.922.413
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	0						7.696.219
Riserve di rivalutazione	27.061.472	0						27.061.472
Riserva legale	1.344.000	0	117.013					1.461.013
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	857.395	0						857.395
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale		0						
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	364.052	0						364.052
Totale altre riserve	1.221.447	0	0	0	0	0	0	1.221.447
Riserva Op. Copertura Flussi Finanziari	722.934	0			476.834			246.100
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.062.844)	0	2.223.234					(839.610)
Utile (perdita) dell ' esercizio	2.340.246	0	(2.340.246)				8.604.390	8.604.390
Perdita ripianata nell ' esercizio								
Riserva Negativa Azioni Proprie	(285.014)	0						(285.014)
Totale Patrimonio Netto	60.960.873	0	1	0	476.834	0	8.604.390	69.088.430

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Di seguito si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna “Origine / natura”: C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	23.922.413					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.696.219	C	A, B, C	7.696.219		
Riserve di rivalutazione	27.061.472	U	A, B, C	27.061.472		
Riserva legale	1.461.013	U	B	1.461.013		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	857.395	U	A, B, C	857.395		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	364.052	U	A, B	364.052		
Totale altre riserve	1.221.447	0	0	1.221.447	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	246.100					
Utili portati a nuovo	(839.610)					
Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.014)					
TOTALE	60.484.040	0	0	37.440.151	0	0
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				37.440.151		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Imposte	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserve di cui all' art. 15 d.l. 429/1982	220.011	U	A, B
Altre riserve	144.041	U	A, B
TOTALE	364.052		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Capitale sociale

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2024, ammonta ad Euro 23.922.413 (invariato rispetto alla fine del precedente esercizio) ed è rappresentato da n.3.127.003 azioni.

Riserve sovrapprezzo azioni

La riserva, costituita nel corso dell’esercizio 2018, risulta pari ad Euro 7.696.219. L’importo è stato versato a titolo di sovrapprezzo azioni da parte del Socio Quaestio Capital SGR S.p.A., quale gestore e per conto del fondo Quaestio Italian Growth Fund, a seguito dell’Aumento di capitale (“Aucap B”) deliberato con Assemblea dei Soci del giorno 05 aprile 2018.

La riserva non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserve di rivalutazione

La voce pari ad Euro 27.061.472 è formata dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all’applicazione delle seguenti norme di rivalutazione monetaria:

- › Legge n. 413/91 per Euro 84.651;
- › Decreto Legge n. 185/08 per Euro 212.842;
- › Legge n. 232/2016 per Euro 4.311.629;
- › Legge n.126/2020 per Euro 22.452.350.

Le riserve non hanno subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Riserva legale

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 1.461.013 (Euro 1.344.000 alla fine dell’esercizio precedente). L’incremento dell’esercizio, pari ad Euro 117.013, si riferisce unicamente alla destinazione del risultato dell’esercizio 2023 come da delibera assembleare del 09 maggio 2024.

La riserva, tenuto conto degli aumenti di capitale avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2020, non ha ancora raggiunto i limiti di cui all’art.2430 del Codice Civile.

Riserva Straordinaria

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 857.395 e non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio.

Varie Altre riserve

La voce non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio e risulta pari ad Euro 364.052.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce presenta al 31 dicembre 2024 un saldo pari a Euro 246.100 (negativi Euro 722.934 alla fine dell’esercizio precedente) e si riferisce unicamente ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società relativi al finanziamento con garanzia Sace acceso nel 2020 per Euro 24.000.000 come meglio descritto al paragrafo relativo ai debiti verso banche.

Come descritto in premessa, il Gruppo ha deciso di applicare l’*hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse; pertanto la voce accoglie le variazioni di “*Fair Value*” della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi.

Utili (perdite) portate a nuovo

La voce risulta pari a negativi Euro 839.610 contro negativi Euro 3.062.844 dell’esercizio precedente.

L’incremento pari ad Euro 2.223.234 si riferisce alla destinazione del risultato dell’esercizio precedente come da delibera assembleare del 09 maggio 2024.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta al 31 dicembre 2024 un saldo negativo pari a Euro 285.014 ed è stata costituita in conseguenza dell’acquisto autorizzato dall’assemblea in data 24 giugno 2019 di n. 15.799 azioni al costo complessivo di Euro 285.014. Il prezzo è stato interamente pagato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		1.589.363		2.363.206	3.952.569
Variazioni nell' esercizio					
Accantonamento nell' esercizio	0	0	0	4.757.321	4.757.321
Utilizzo nell' esercizio		15.510		1.957.126	1.972.636
Altre Variazioni					0
Totale variazioni	0	(15.510)	0	2.800.195	2.784.685
Valore di fine esercizio		1.573.853		5.163.401	6.737.254

La voce “Fondo per imposte anche differite”, pari ad Euro 1.573.853, è relativa alle imposte differite stanziata a fronte della rivalutazione degli immobili effettuata nell’esercizio 2008 ai sensi del D.L. n. 185/08, alla quale non era stata data rilevanza fiscale. Nel presente esercizio sono state rilasciate imposte differite relative agli ammortamenti effettuati sull’immobile oggetto di rivalutazione, non deducibili fiscalmente. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

- La voce “Altri fondi”, pari ad Euro 5.163.401 (Euro 2.363.206 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce:
- › per Euro 2.324.797 a stanziamenti prudenziali relativi a contenziosi di varia natura in corso o minacciati che, alla data di approvazione del bilancio, non risultano ancora definiti;
 - › per Euro 1.600.000 ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti; nel corso dell’esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 1.600.000 ed è stato incrementato per Euro 1.600.000; il fondo risulta congruo rispetto alla stima di costi che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere per rispondere alle garanzie contrattuali fornite, tenuto conto della storicità degli addebiti, di eventuali contestazioni già ricevute e di accordi specifici sottoscritti con i clienti;
 - › per Euro 1.238.603 ad accantonamenti per oneri futuri riferibili a compensi variabili in relazione ad accordi sottoscritti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ad enti previdenziali e fondi pensione, ai sensi della normativa vigente, ed è pari alla passività della Società nei confronti dei dipendenti in tale data.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.101.143
Variazioni nell 'esercizio	
Accantonamento dell 'esercizio	1.035.166
Utilizzo nell 'esercizio	1.155.921
Altre Variazioni	(0)
Totale variazioni	(120.755)
Valore di fine esercizio	980.388

Gli utilizzi dell’esercizio si riferiscono principalmente a TFR erogato a dipendenti cessati e a versamenti a fondi tesoreria.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell 'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l 'esercizio	Quota scadente oltre l 'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	7.701.337	296.191	7.997.528	1.744.777	6.252.751	
Obbligazioni convertibili		0				
Debiti verso soci per finanziamenti		0				
Debiti verso banche	41.982.381	(5.933.865)	36.048.516	14.851.045	21.197.471	
Debiti verso altri finanziatori	443.664	6.668.775	7.112.439	7.112.439		
Acconti	1.012.991	483.794	1.496.785	1.496.785		
Debiti verso fornitori	43.996.089	(2.066.234)	41.929.855	41.929.855		
Debiti rappresentati da titoli di credito		0				
Debiti verso imprese controllate	3.020.580	120.753	3.141.333	3.141.333		
Debiti verso imprese collegate		0				
Debiti verso controllanti		0				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0				
Debiti tributari	1.553.349	1.117.106	2.670.455	2.670.455		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.518.433	(58.496)	1.459.937	1.459.937		
Altri debiti	6.581.690	(1.217.878)	5.363.812	5.363.812		
	107.810.514	(589.854)	107.220.660	79.770.438	27.450.222	0

Obbligazioni

Il valore si riferisce al prestito obbligazionario emesso in data 13 dicembre 2023 per un valore di Euro 8.000.000.Tale prestito, denominato “*Basket Bond*”, è stato sottoscritto da SPV Project 2206 S.r.l., società avente come unico oggetto sociale la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione, ed è costituito da n. 80 obbligazioni aventi ciascuna un valore nominale unitario di Euro 100.000.

Il prestito obbligazionario ha durata dal 13 dicembre 2023 sino al 25 luglio 2029 con rimborso a partire dal 25 gennaio 2025 e frequenza semestrale. Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi calcolati ad un tasso fisso nominale annuo del 6,30%.

L’importo di Euro 7.997.528 (valori al costo ammortizzato) iscritto nella voce comprende gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2024.

Il contratto è soggetto a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 tutti i covenants finanziari sono stati rispettati.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro l'esercizio	13.251.440	14.851.045	1.599.605
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	940.362	154.888	(785.474)
Mutui	8.845.060	10.885.943	2.040.883
Anticipi su crediti	3.466.018	3.810.214	344.196
Altri debiti			
b) Debiti verso banche esig. oltre l'esercizio	28.730.941	21.197.471	(7.533.470)
Mutui	28.730.941	21.197.471	(7.533.470)
Anticipi su crediti			0
Altri debiti			
Totale debiti verso banche	41.982.381	36.048.516	(5.933.865)

I Debiti verso Banche ammontano a complessivi Euro 36.048.516 con un decremento di Euro 5.933.864 rispetto all’esercizio precedente. L’ammontare del debito verso banche con scadenza inferiore ai 12 mesi ammonta ad Euro 14.851.045 in aumento di Euro 1.599.605 rispetto all’esercizio precedente. Il debito verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi, pari ad Euro 21.197.471, risulta in decremento rispetto al valore alla fine dell’esercizio precedente per Euro 7.533.469.

I debiti per Mutui pari a complessivi Euro 32.083.414 (relativi alla parte esigibile sia entro che oltre i 12 mesi), contro Euro 37.576.001 nell’esercizio precedente, risultano così dettagliati (valori al costo ammortizzato):

N.	Tipologia	Inizio Piano Ammortamento	Numero Rate	Frequenza Rate	Data Scadenza	Parametro Tasso di Interesse	Importo Erogato	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Totale
1	Mutuo Garantito SACE	31/12/2024	14	Trimestrale	31/03/2028	Euribor 3 mesi	18.000.000	4.964.459	11.341.517	16.305.976
2	Mutuo Garantito SACE	31/12/2022	16	Trimestrale	30/09/2026	Euribor 3 mesi	24.000.000	5.962.529	4.489.708	10.452.237
3	Mutuo Garantito SACE	31/03/2028	1	Unica Soluzione	31/03/2028	Euribor 3 mesi	2.000.000	-9.813	1.963.072	1.953.259
4	Finanziamento M/L	30/06/2025	9	Semestrale	30/06/2030	Euribor 3 mesi	3.500.000	-31.232	3.403.175	3.371.942

I contratti sono soggetti a covenants finanziari sul bilancio consolidato annuale.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 tutti i covenants finanziari sono stati rispettati.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori per maggiori e dettagliate informazioni circa la disponibilità di linee di finanziamento per far fronte alla gestione del capitale circolante e ad eventuali straordinarie esigenze di liquidità.

Debiti verso altri finanziatori

La voce pari ad Euro 7.112.439 (Euro 443.664 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce principalmente al debito verso società di Factoring (pari ad Euro 7.089.557) e in parte residuale a debiti verso società di Leasing per le rate in scadenza.

Il sensibile incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è da attribuirsi prevalentemente al maggior debito verso le società di Factoring quale conseguenza del maggiore utilizzo di linee di credito per cessioni pro-soluto conseguenti all’elevato valore del fatturato del mese di dicembre.

Acconti

La voce pari ad Euro 1.496.785 (Euro 1.012.991 alla fine dell’esercizio precedente) si riferisce prevalentemente:

- › per Euro 12.803 ad anticipi ricevuti da clienti per la fornitura di attrezzature (c.d. *Tooling*);
- › per Euro 1.483.982 ad anticipi ricevuti da clienti che, nell’intento di garantire adeguato sostegno alla propria filiera produttiva, hanno acconsentito ad anticipi su forniture future. Tali anticipi sono coperti da garanzia su macchinari di proprietà della Società.

Debiti verso Fornitori

La voce pari ad Euro 41.929.855 (Euro 43.996.089 alla fine del periodo precedente) rappresenta il debito in essere alla data del 31 dicembre 2024 nei confronti dei fornitori di beni e di servizi in accordo con le normali condizioni di pagamento applicate o specifici accordi di dilazione sottoscritti.

Debiti verso imprese controllate

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Saleri Shanghai Co. Ltd	2.124.383	1.927.247	(197.136)
Immobiliare Industriale S.r.l.			0
Saleri TMS Competence Center Gmbh	136.158	99.065	(37.093)
ABL Automazione S.r.l.	697.133	901.582	204.449
Saleri Mexico S.A. de C.V.	16.252	19.825	3.573
Saleri India Pvt Ltd	40.539	3.735	(36.804)
Saleri Aftermarket S.p.A.	6.115	189.879	183.764
Totale debiti verso imprese controllate	3.020.580	3.141.333	120.753

I debiti verso Saleri Shanghai Co. Ltd per complessivi Euro 1.927.247 (Euro 2.124.383 alla fine del periodo precedente), si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri TMS Competence Center GmbH per complessivi Euro 99.065 (Euro 136.158 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente al contratto di service in essere.

I debiti verso ABL Automazione S.r.l., per complessivi Euro 901.582 (Euro 697.133 alla fine del periodo precedente), si riferiscono per Euro 549.279 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale e per Euro 352.303 alla regolazione del rapporto di consolidato fiscale.

I debiti verso Saleri Mexico S.A. de C.V., per complessivi Euro 19.825 (Euro 16.252 alla fine del periodo precedente), si riferiscono per Euro 17.523 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale e in misura residuale a debiti di natura finanziaria.

I debiti verso Saleri India PVT LTD per complessivi Euro 3.735 (Euro 40.539 alla fine del periodo precedente) si riferiscono esclusivamente a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale.

I debiti verso Saleri Aftermarket S.p.A. per complessivi Euro 189.879 (Euro 6.115 alla fine del periodo precedente) si riferiscono per Euro 40.460 a debiti derivanti da rapporti di natura commerciale e per Euro 149.418 alla regolazione del rapporto di consolidato fiscale.

Debiti tributari

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Debito Irap	205.064	327.125	122.061
Debito Ires	254.895	515.643	260.748
Erario c.to ritenute dipendenti	1.075.974	1.808.115	732.141
Erario c.to ritenute professionisti\ collaboratori	17.416	17.965	549
Debito per imposte sostitutive		1.608	1.608
Debiti per Iva			0
Debiti per altre imposte	(0)	(0)	0
TOTALE	1.553.349	2.670.455	1.117.106

I debiti per “Ires” e “Irap” rappresentano il saldo a debito delle rispettive imposte.

I debiti per ritenute su dipendenti e professionisti/ collaboratori corrispondono all’importo delle ritenute di spettanza della società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Debito verso Inps	883.811	853.097	(30.714)
Debito verso Inail	3.183		(3.183)
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	631.439	606.840	(24.599)
TOTALE	1.518.433	1.459.937	(58.496)

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale corrispondono all’importo dei contributi di spettanza della Società e risultano regolarmente pagati alle scadenze di legge.

Nella voce “Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono ricompresi gli importi relativi ai contributi stanziati su ratei del personale su ferie/permessi/ premi non ancora goduti.

Altri debiti

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
a) Altri debiti entro l 'esercizio	6.581.690	5.363.812	(1.217.878)
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.849.347	3.063.271	213.924
Debiti verso amministratori e sindaci	51.912	87.836	35.924
Debiti verso altri	3.680.431	2.212.705	(1.467.726)
b) Altri debiti oltre esercizio			0
Totale Altri debiti	6.581.690	5.363.812	(1.217.878)

I “Debiti verso dipendenti ed assimilati” fanno riferimento alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle altre competenze differite maturate alla data del presente Bilancio.

Nella voce “Debiti verso altri” sono compresi i debiti verso fondi tesoreria e previdenza per le quote TFR maturate e non ancora versate (Euro 267.125), i debiti verso terzi per risarcimenti danni per i quali è comunque prevista la copertura assicurativa (Euro 1.000.000) e il saldo avere di taluni clienti (Euro 25.983).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

	Europa	Italia	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni		7.997.528		7.997.528
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche		36.048.516		36.048.516
Debiti verso altri finanziatori		7.112.439		7.112.439
Acconti	632.580	0	864.205	1.496.785
Debiti verso fornitori	11.823.560	26.191.556	3.914.739	41.929.855
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	99.065	1.091.462	1.950.806	3.141.333
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso imprese controllanti		0		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		
Debiti tributari		2.670.455		2.670.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.459.937		1.459.937
Altri debiti	744.817	4.568.066	50.929	5.363.812
Debiti	13.300.023	87.139.959	6.780.679	107.220.660

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni				0	7.997.528	7.997.528
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche				0	36.048.516	36.048.516
Debiti verso altri finanziatori				0	7.112.439	7.112.439
Acconti			207.621	207.621	1.289.164	1.496.785
Debiti verso fornitori				0	41.929.855	41.929.855
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate				0	3.141.333	3.141.333
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso imprese controllanti				0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0	0	
Debiti tributari				0	2.670.455	2.670.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				0	1.459.937	1.459.937
Altri debiti				0	5.363.812	5.363.812
Debiti	0	0	207.621	207.621	107.013.039	107.220.660

Gli anticipi da clienti iscritti nella voce “Acconti”, pari ad Euro 207.621, sono coperti da garanzia su macchinari come già anticipato nel commento alla corrispondente voce di Bilancio.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore all 'inizio dell 'esercizio	Variazione dell 'esercizio	Valore alla fine dell 'esercizio
Ratei Passivi	0	0	0
Risconti Passivi	1.981.577	(295.055)	1.686.522
Totale Ratei e Risconti passivi	1.981.577	(295.055)	1.686.522

I risconti passivi si riferiscono a contributi attivi da clienti e credito imposta per Beni funzionali ai processi di trasformazione 4.0.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Come anticipato in premessa, il risultato di Conto Economico risente delle tensioni geo-politiche internazionali che permangono dall’esercizio precedente dato il perdurare del conflitto russo-ucraino e palestino-israeliano così come dei nuovi elementi di incertezza creatisi verso la fine dell’anno con la variazione governativa statunitense.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori analisi sugli scostamenti e per i commenti agli effetti sulle voci di Conto Economico.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all’esercizio precedente:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	135.890.148	145.024.068	9.133.920	7
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.954.514	842.599	(1.111.915)	(57)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.783.973	4.418.208	(365.765)	(8)
Altri ricavi e proventi	6.149.671	8.409.651	2.259.980	37
TOTALE	148.778.306	158.694.526	9.916.220	

I ricavi per vendita prodotti sono riportati al netto dei resi e dei bonus concordati e concessi ai clienti e dei riaddebiti per garanzia. Gli “altri ricavi e proventi” si riferiscono principalmente ad addebiti *intercompany* per contratti di *service* e distacco, contributi addebitati a clienti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la realizzazione di attrezzature agli stessi connessi, addebiti per cancellazione progetti nonché a plusvalenze per alienazione di immobilizzazioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

	Valore Esercizio corrente
Produzione e Vendita Pompe Acqua, Attrezzature e Prototipi	145.024.068
TOTALE	145.024.068

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

	Valore Esercizio corrente
Italia	6.327.609
Estero	138.696.459
TOTALE	145.024.068

La ripartizione dei ricavi per area geografica mostra come l’azienda abbia una consolidata prevalenza delle vendite nei mercati UE e extra-UE.

La propensione all’esportazione e la quota dei ricavi verso l’estero, principalmente verso le case automobilistiche tedesche, è sostanzialmente in linea a quanto fatto registrare nello scorso periodo (96% contro 95% dello scorso esercizio), sebbene con una maggiore diversificazione nel portafoglio clienti. Tale propensione verso l’esportazione si manterrà comunque su livelli molto elevati considerate le commesse produttive pluriennali già acquisite.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell’esercizio la Società ha provveduto a capitalizzare costi di sviluppo per Euro 4.418.208. I costi capitalizzati si riferiscono interamente a costi esterni e costo del personale direttamente impiegato in progetti di sviluppo riferibili a commesse clienti per le quali, alla data del 31 dicembre 2024, è stata (i) completata la fase di sviluppo e iniziato il corrispondente ammortamento o, (ii) confermata l’assegnazione ma non ancora avviata la produzione in serie. Si rinvia a quanto già commentato relativamente alla voce Costi di sviluppo ed Immobilizzazioni Immateriali in corso.

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi”, pari ad Euro 8.409.651 (contro Euro 6.149.671 nel periodo precedente), accoglie tra gli altri:

- › Euro 4.875.911 per *royalties*, servizi *intercompany* e riaddebito personale in distacco;
- › Euro 1.529.937 per addebiti a clienti di varia natura (compartecipazioni all’acquisto di attrezzature, modifiche attrezzature, cancellazione o posticipo progetti, riduzione volumi);
- › Euro 98.238 per crediti di imposta e contributi riconosciuti alla Società;
- › Euro 1.065.849 per plusvalenze sull’alienazione di alcuni cespiti;
- › Euro 455.260 per addebiti a fornitori di costi sostenuti non imputabili alla Società;
- › Euro 343.826 per sopravvenienze attive principalmente relative a rettifiche di stime effettuate nel corso dei precedenti esercizi.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli relativi alla scomposizione dei Ricavi dalle Vendite e più in generale del “Valore della Produzione”.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.856.743	77.919.250	5.062.507	7
Per servizi	29.871.901	31.774.737	1.902.836	6
Per godimento di beni di terzi	4.701.917	2.775.006	(1.926.911)	(41)
Per il personale:				
a) salari e stipendi	19.067.334	19.537.883	470.549	2
b) oneri sociali	5.701.818	5.658.590	(43.228)	(1)
c) trattamento di fine rapporto	1.019.604	1.035.166	15.562	2
d) trattamento di quiescenza e simili			0	0
e) altri costi		64.022	64.022	0
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.858.936	1.798.897	(60.039)	(3)
b) immobilizzazioni materiali	4.469.332	4.782.201	312.869	7
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni			0	0
d) svalut.ni crediti att. Circolante	53.272	54.006	734	1
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	(141.256)	(3.345.779)	(3.204.523)	2.269
Accantonamento per rischi			0	0
Altri accantonamenti	1.600.000	3.771.051	2.171.051	136
Oneri diversi di gestione	1.410.625	974.200	(436.425)	(31)
Arrotondamento				
TOTALI	142.470.226	146.799.230	4.329.004	

Per tutte le categorie di costi e per le relative variazioni si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 77.919.250, contro Euro 72.856.743 dell’esercizio precedente.

I costi di acquisto sono principalmente relativi a materie prime (alluminio) nonché a componenti e semilavorati (cuscinetti e alberini, termostati, giranti, pulegge, piastre, schede elettroniche, etc.) delle pompe e materiale di consumo. La composizione relativa alla voce non ha registrato significativi cambiamenti rispetto al periodo precedente mentre l’incremento in termini di valore assoluto è imputabile ai maggiori volumi di vendita dell’esercizio.

Costi per servizi

La voce pari ad Euro 31.774.737, contro Euro 29.871.901 del periodo precedente, fa riferimento ad una serie di costi per servizi sostenuti per differenti finalità; la tabella che segue ne presenta le principali classi:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione nell 'esercizio
Servizi industriali	16.575.268	16.639.680	64.412
Consulenze	2.075.689	2.704.818	629.129
Spese Generali	7.176.494	6.546.906	(629.588)
Trasporti	2.250.365	3.974.581	1.724.216
Altri servizi	1.794.085	1.908.751	114.667
Totale Costi per Servizi	29.871.901	31.774.737	1.902.836

I servizi industriali fanno prevalente riferimento alle prestazioni di terzi relative a pressofusioni ed altre fusioni, lavorazioni meccaniche, altre lavorazioni e trattamenti relativi ad alcune fasi del processo produttivo. La voce risulta in linea al precedente periodo.

I costi per consulenza fanno riferimento alle consulenze di natura contabile, gestionale, fiscale e legale ma anche di natura commerciale e di marketing nonché in materia di brevetti, qualità e ambiente. La differenza pari ad Euro 629.129 rispetto al precedente periodo è principalmente imputabile a consulenze finanziarie e di marketing.

I costi per Spese Generali comprendono costi per Utenze, Manutenzioni ed altri costi generali inerenti all’attività della Società. La variazione in diminuzione di complessivi Euro 629.588 è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione dei costi delle utenze, energia elettrica in particolare, e dei compensi agli amministratori.

I costi di Trasporto risultano in aumento rispetto al periodo precedente soprattutto con riferimento agli approvvigionamenti e ai costi fissi relativi all’outsourcing di alcuni servizi logistici. I costi per trasporti su vendite a clienti così come i costi di “navettaggio” per trasferimenti tra i vari stabilimenti risultano, invece, in riduzione rispetto all’esercizio 2023.

La voce “Altri servizi” comprende servizi di varia natura, la variazione in aumento rispetto all’esercizio precedente è riconducibile prevalentemente ai maggiori costi per traferte e a servizi di ricerca del personale.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce è pari ad Euro 2.775.006, in netto calo rispetto all’esercizio precedente in cui ammontava ad Euro 4.701.917. La variazione in riduzione si riferisce prevalentemente ai canoni di leasing finanziario ed è dovuta al termine di alcuni contratti di locazione finanziaria.

Gli elementi che attualmente compongono principalmente la voce sono canoni di utilizzo software di terzi (pari ad Euro 1.092.534), noleggi (pari ad Euro 857.536), canoni di leasing (pari ad Euro 446.660) e affitti di immobili (pari ad Euro 367.607).

La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei costi di leasing finanziario (in diminuzione di Euro 681.565), quale conseguenza del termine di alcuni contratti

Costi per il personale

La voce, pari ad Euro 26.295.661 (contro Euro 25.788.756 del periodo precedente), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo complessivo è aumentato di Euro 506.905 prevalentemente per il maggior ricorso al lavoro interinale. Si rimanda a successivo paragrafo della Nota Integrativa per i dati dell’occupazione dell’esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 1.798.897 contro Euro 1.858.936 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 4.782.201 contro 4.469.332 del periodo precedente) sono già stati commentati nello specifico paragrafo di competenza. Si precisa comunque che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come ricordato in premessa a partire dall’esercizio 2019 l’ammortamento delle nuove immobilizzazioni materiali viene calcolato con il criterio dei giorni effettivi di utilizzo.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già commentato nello specifico paragrafo di competenza la Società nel corso dell’esercizio non ha effettuato ulteriori svalutazioni di immobilizzazioni materiali ritenendo congruo quanto già accantonato nel corso dei precedenti esercizi.

Svalutazione dei crediti compresi nell’ attivo circolante

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell’attivo circolante per un importo pari ad Euro 54.006.

Altri accantonamenti

La voce pari ad Euro 3.771.051 (contro Euro 1.600.000 del periodo precedente) si riferisce ad accantonamenti a titolo di garanzia prodotti per Euro 1.600.000 e ad accantonamenti a fondo rischi per Euro 2.171.051 relativi a possibili costi relativi a contestazioni ricevute da alcuni fornitori di componentistica così come definito dal parere emesso dai legali della società.

Oneri diversi di gestione

La voce pari ad Euro 974.200 si riferisce prevalentemente a imposte estere indeducibili, sopravvenienze passive e minusvalenze relative alla cessione di alcune immobilizzazioni. La voce risulta in decremento di complessivi Euro 436.425, quale principale effetto della riduzione delle sopravvenienze passive.

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

L’importo di Euro 2.433.574 si riferisce al dividendo percepito dalle controllate Saleri Shanghai Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A..

Proventi diversi da imprese controllate

L’importo di Euro 121.501 si riferisce ad interessi attivi maturati su finanziamenti alle controllate o dilazioni di pagamento concesse ed in particolare:

- › Saleri Tms Competence Center GmbH per Euro 373;
- › Saleri India PVT LTD per Euro 73.320;
- › Saleri Aftermarket S.p.A. per Euro 47.807.

Composizione dei proventi diversi

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					658.828	658.828
Altri proventi					5.348	5.348
TOTALE					664.176	664.176

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	512.399
Debiti verso banche	4.566.911
Altri	295.949
TOTALE	5.375.259

Gli interessi e altri oneri finanziari riferiti ai debiti verso banche derivano sia da finanziamenti a medio-lungo termine sia da finanziamenti a breve.

L’importo di Euro 295.949 alla voce “Altri” comprende l’importo di Euro 121.554 per interessi passivi su dilazioni di pagamento ottenute. Per la restante parte si riferisce quasi esclusivamente a oneri finanziari verso clienti e oneri finanziari verso altri finanziatori.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito di periodo

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito del periodo" è esposta nella seguente tabella:

	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	(734.107)	54.222	(7)	(679.885)
Imposte Esercizi Precedenti		221.277	0	221.277
Imposte Differite e Anticipate	(1.539.529)	1.084.833	(70)	(454.696)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	706.124	(865.050)	(123)	(158.926)
TOTALI	(1.567.512)	495.282		(1.072.230)

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

I valori relativi all' "Esercizio Precedente" si riferiscono alla data del 31 dicembre 2023.

	Esercizio Precedente	Esercizio Precedente	Variazione	Variazione	Esercizio corrente	Esercizio corrente
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	2.570.306		2.286.368	0	4.856.674	
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	1.600.000		0	0	1.600.000	
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	999.566		8.542	0	1.008.108	
Svalutazione immobilizzazioni	1.560.488		(0)	0	1.560.488	
Altre variazioni Imposte anticipate	1.124.029		3.483.841	0	4.607.870	
Totale differenze temporanee deducibili	7.854.389	0	5.778.750	0	13.633.139	0
Perdite fiscali	16.670.024		(7.737.943)	0	8.932.081	
Aliquote IRES e IRAP	24,00%		0,00%	0,00%	24,00%	
Crediti per imposte anticipate	5.885.859		(470.204)	0	5.415.653	
Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee					
Ammortamento beni rivalutati DL n. 185/2008	5.696.640	5.696.640	(55.590)	(55.590)	5.641.050	5.641.050
Altre variazioni imposte differite			0	0		
Totale differenze temporanee imponibili	5.696.640	5.696.640	(55.590)	(55.590)	5.641.050	5.641.050
Aliquote IRES e IRAP	24%	4%	0%	0%	24%	4%
Debiti per imposte differite	1.367.194	222.169	(13.342)	(2.168)	1.353.852	220.001
Arrotondamento						
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	4.518.666	(222.169)	(456.865)	2.168	4.061.801	(220.001)
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	4.296.495		(454.695)	0	3.841.800	
- Imputate a Conto Economico			(454.696)			
- Imputate a Patrimonio Netto						

Si evidenzia l'iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite per Euro 2.143.700 tutte relative ad esercizi precedenti.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere le imposte anticipate, meglio descritte nel precedente prospetto, anche sulla base delle risultanze del piano 2025-2028 già menzionato, a fronte di ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.676.620	
Onere fiscale teorico %		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi	2.171.051	
- svalutazione immobilizzazioni		
- svalutazione magazzino	417.791	
- emolumenti amministratori non corrisposti	203.350	
- altri accantonamenti a fondo rischi	1.600.000	
Totale	4.392.192	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi	1.600.000	
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza	166.773	
- altre voci		
Totale	1.766.773	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	74.345	
- spese autovetture	320.234	
- sopravvenienze passive	341.402	
- spese telefoniche	20.919	
- multe e ammende	69.034	
- costi indeducibili	434.829	
- ammortamenti indeducibili	416.263	
- svalutazione partecipazioni		
- erogazioni liberali	21.450	
- altre variazioni in aumento	955.204	
- superammortamenti	(1.566.744)	
- quota interessi passivi inducibili nell' esercizio precedente		

	Bilancio	Imposte
– plusvalenze esenti		
– altre variazioni in diminuzione	(3.620.316)	
Totale	(2.533.379)	0
Imponibile IRES	9.768.660	0
Maggiorazione IRES – Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		2.344.478

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	Bilancio	Imposte
Base imponibile IRAP	42.016.014	0
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
– quota interessi canoni leasing	28.290	
– IMU	74.345	
– costi co.co.pro. e coll. Occasionali		
– compenso amministratori	1.026.689	
– svalutazione magazzino		
– costi indeducibili e sopravvenienze passive	394.322	
– altre voci	125.263	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
– utilizzo fondi e altre voci	1.974.364	
Totale	41.690.558	0
Onere fiscale teorico %		
Deduzioni:		
– INAIL		
– Contributi previdenziali		
– Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
– altre deduzioni del personale	24.257.606	
Totale	24.257.606	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
– altre voci		
Totale	0	0
– Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
– altre voci		
Totale	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
– quota plusvalenze rateizzate		
– quota spese rappresentanza		
– altre voci		
Totale	0	0

	Bilancio	Imposte
Ulteriore deduzione		
Imponibile IRAP	17.432.952	
IRAP corrente per l'esercizio		679.885

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

	Numero medio 2023	Numero medio 2024
Dirigenti	14	17
Quadri	18	16
Impiegati	144	130
Operai	223	246
Altri dipendenti	5	
Totale Dipendenti	404	409

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto nell’esercizio, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	570.000	58.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	59.000
Altri servizi di verifica svolti	34.303
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	93.303

Categorie di azioni emesse dalla Società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell’esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell ' esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell ' esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Categoria A	2.279.550	13.065.263			2.279.550	13.065.263
Categoria B	831.648	4.766.598			831.648	4.766.598
Categoria C	6	6.000.000			6	6.000.000
Azioni Ordinarie	15.799	90.552			15.799	90.552
TOTALE	3.127.003	23.922.413	0	0	3.127.003	23.922.413

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest’ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	592.630
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	2.078.031
di cui reali	
Passività potenziali	

Il valore degli impegni riportati in tabella si riferisce ai contratti di leasing finanziario e ne rappresenta il debito residuo alla data di fine esercizio.

L’importo delle garanzie al 31 dicembre 2023 si riferisce:

- › per Euro 2.007.541 per fidejussioni rilasciate nell’interesse delle controllate Saleri India Private Co. Ltd. e Saleri Aftermarket S.p.A. a beneficio di soggetti finanziatori delle stesse; il valore indicato è commisurato all’esposizione delle controllate nei confronti dei soggetti beneficiari della garanzia;
- › per Euro 70.490 per fidejussioni rilasciate a società terze.

Come già anticipato nel commento alla voce “Acconti” la Società ha ricevuto da parte di taluni clienti importanti anticipi su forniture future pari ad Euro 207.621. L’importo anticipato è coperto, per il corrispondente importo, da garanzia su macchinari di proprietà della Società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell’Esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate, tutte realizzate a normali condizioni di mercato:

	Controllanti	Controllate	Collegate	Sott. a comune controllo	Altre parti correlate
Ricavi		10.834.807			
Costi		1.243.558			
Proventi/oneri finanziari/consolidato		937.119			
Crediti finanziari		2.323.610			
Crediti commerciali		19.674.568			
Debiti finanziari		2.374			
Debiti commerciali		3.138.959			

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’ Esercizio

Ai sensi dell’art.2427 punto 22-quater Codice Civile si segnala che i molteplici fattori di incertezza già citati in premessa alla presente nota e che hanno avuto impatto soprattutto sul settore automotive persistono all’inizio del 2025. Il cambiamento governativo statunitense e le politiche economiche attivate soprattutto a livello di scambi internazionali hanno accentuato la volatilità dei mercati e delle stime macroeconomiche in essere.

In tale contesto macroeconomico, la Società sta evidenziando, alla data della presente relazione, una proiezione delle vendite in positiva evoluzione e in linea con il Budget 2025. Il modello di business e le strategie di investimento hanno trovato supporto anche da parte del mondo finanziario che nei primi mesi dell’anno ha portato a conclusione un round di finanziamenti pari a 15 Milioni di Euro.

Il management del Gruppo, completata la fase di implementazione della nuova organizzazione, sta continuando ad adottare uno stretto controllo sui costi in considerazione del persistere di rischi significativi legati agli eventi geopolitici e alla politica economica restrittiva.

Salvo mutazioni significative dell’attuale contesto macroeconomico e geopolitico, la Società si attende per l’anno in corso ricavi in crescita sebbene caratterizzati da una marginalità in lieve peggioramento principalmente a causa di minori ricavi relativi ad accordi con clienti per riduzione volumi ed al completamento della struttura organizzativa per il consolidamento delle realtà messicana ed indiana e dei relativi mercati.

Sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all’art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il criterio di rendicontazione da seguire è il “criterio di cassa”, nel corso dell’esercizio la Società non ha ricevuto i contributi inclusi nella fattispecie richiamati nella legge 124 del 4 agosto 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall’art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Interest rate swap	246.100	722.934		(476.834)	Copertura	10.500.000
Options						

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari tra la data di chiusura dell’esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, Codice Civile si segnala che la società non detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d 'esercizio

Egregi Azionisti, tutto quanto non specificatamente commentato nella presente Nota Integrativa risulta in modo chiaro e preciso dal Bilancio sottoposto al Vostro esame che è stato redatto, quale strumento informativo, con il maggior grado di analisi possibile.

AssicurandoVi che i dati esposti nel progetto di Bilancio sottoposto al Vostro esame e alle Vostre deliberazioni sono desunti da una contabilità sociale ordinatamente tenuta, Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente Bilancio, nelle sue parti fondamentali di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la proposta di destinazione dell’utile di esercizio, come segue:

	Valore
Utile (perdita) dell 'esercizio	
Riserva legale	430.220
Utili (perdite) a nuovo	8.174.171
TOTALE	8.604.390

Lumezzane (BS), 14 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Italo Saleri (Presidente)
Nicola Cosciani Cunico
Sergio Bona
Maria Cristina Storchi
Johann Evangelist Wieland
Alessandro Potestà
Alberto Bartoli
Simona Heidempergher
Nicola Guidi



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel: + 39 02 83327030
Fax: + 39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Industrie Saleri Italo S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. (la “Società”) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santo Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Industrie Saleri Italo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

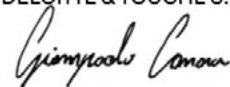
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Socio

Brescia, 5 giugno 2025

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

* * *

Ai Soci della Società Industrie Saleri Italo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Industrie Saleri Italo S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 8.604.390. Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2025 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale ha ricevuto formale lettera di rinuncia da parte dei Soci al rispetto del termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito, presso la sede sociale, del bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché a sollevare qualsivoglia contestazione nei confronti dei soggetti obbligati al rispetto del predetto termine e, in particolare, nei confronti del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, con conseguente manleva dei medesimi soggetti da qualsiasi responsabilità o conseguenza derivante dalla mancata osservanza del predetto termine.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8, delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

FR

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 5 giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo,

FR

non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 -novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, ad eccezione della proposta motiva per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di sviluppo" per un importo residuo complessivamente pari a Euro 8.189.033.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi

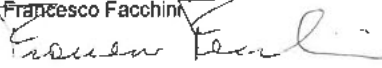
FR

ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 5 giugno 2025

Il Collegio sindacale

Francesco Facchini


Roberta Lecchi


Andrea Sabola